

75 anni

Edizione celebrativa

Fondata da
Renato Tammaro

Atletica Riccardi Milano 1946

Società Pluricampione d'Italia

RRR

2021



75 anni di Atletica Riccardi

RRR

INDICE

INTRO

- 04 Intervista al Presidente *di Cesare Rizzi*
- 06 Ricordo Renato Tammaro *di Franco Bragagna*
- 08 Saluti delle autorità
- 12 Figli da Maturità *di Gianni Brera*
- 14 La Riccardi oggi

I PROTAGONISTI

- 16 Dal 1996 al 2021
- 26 Dal 1971 al 1996
- 32 Dal 1946 al 1971

#findapiccoli perdiventareGRANDI

- 38 La Pasqua dell'Atleta
- 44 Il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano
- 46 Corsi di Avviamento
- 50 Green Girls

- 54 Scudetti
- 58 Record Sociali
- 62 Atleti Azzurri
- 70 Cara Vecchia Riccardi *di Andrea Buongiovanni*
- 71 Medaglie Olimpiche, Mondiali ed Europee
- 72 Campioni Italiani
- 78 Record Italiani della Riccardi
- 80 Onorificenze
- 81 Graduatorie All-Time
- 96 Riccardi nel 2020-21

Hanno collaborato alla redazione del volume:

Francesca Berti
Rino Darsena
Cesare Rizzi
Mario Grassi

Centro Stampa di Cristiano Neri
Via E. De Amicis 35, Milano

Progetto editoriale:
Matteo Tammaro

Coordinamento generale:
Sergio Tammaro

Milano, Maggio 2021





A cura di Cesare Rizzi

Intervista al PRESIDENTE

Sergio
Tamaro

presidente Atletica Riccardi

“Una società d’atletica aperta a tutte le novità, a tutte le esperienze, libera da ogni vincolo e da ogni condizionamento.”

Con queste parole il fondatore Renato Tamaro affrescava l’essenza dell’Atletica Riccardi nel febbraio 1996, aprendo il volume destinato a celebrare il primo mezzo secolo del nostro sodalizio. Ora la sua creatura compie tre quarti di secolo: naturale chiedere al figlio Sergio, nel mondo dell’atletica dal 1972 prima come giovanissimo atleta e poi, dal 1980, come dirigente, quale sia l’essenza della Riccardi oggi.

«I valori sono rimasti i medesimi, ma la società è rimasta al passo coi tempi: è un sodalizio giovane, che punta sulla professionalità dei propri tecnici, tutti altamente qualificati compreso quelli che rivestono i ruoli di istruttori nei corsi di avviamento. È una Riccardi sempre più efficiente anche sul piano organizzativo: una società gestita in modo più strutturale anche se la passione che contraddistingue i suoi dirigenti è sempre la stessa, quella che rimane immutata negli anni e che spesso passa da generazione a generazione, come testimoniato dal vicepresidente Rino Darsena, esponente autentico di un’intera famiglia dal cuore verde. Una gestione manageriale in un ambiente familiare, finalizzata a permettere agli atleti di raggiungere nelle migliori condizioni i loro obiettivi supportandoli, oltre che sul piano tecnico, anche sul piano medico e fisioterapico, con Luca De Ponti e VIOstudio, piuttosto che nell’approccio mentale con lo psicologo dello sport Andrea Colombo, il counselor e coach Piero Tali e il coach Igor Palla: questa è la Riccardi oggi».

Una Riccardi che si vede anche attraverso i risultati delle sue punte.

«Abbiamo atleti di elevata qualificazione, come Mario Lambrugh, Andrea Romani, Gabriele Gamba, i velocisti Massimiliano Ferraro, Wanderson Polanco, Simone Tanzilli, Diego Marani, Ruskin Molinari e Marco Martini, due astisti come Gino Colella e Federico Biancoli, il capitano Ivan Mach di Palmstein, senza contare chi sta gareggiando in società militari dopo esservi approdato passando per la Riccardi come Filippo Tortu, Alessandro Sibilio, Federico Cattaneo e Giovanni Galbieri, tutti azzurri. Nuovi atleti si sono aggiunti nella lista dei migliori nella categoria Promesse, Daniele Vozza, Amedeo Perazzo; nella più giovane categoria Juniores i primi posti nelle graduatorie vengono impreziositi dalle eccellenti prestazioni del lunghista Lorenzo Cagliero e dell’ostacolista dei 400 Andrea Lardini, oltre che dai tempi del già citato Gamba nella marcia. Un posto d’onore anche a tanti altri atleti tra cui Alessandro Malvezzi e Andrea Bernardi, e alla categoria Allievi, con Blessing Osayinwere e Mattia Arnaboldi. Belle soddisfazioni anche dal nucleo “rosa” che cresce nei risultati guidato da Giulia Rota, Cecilia Spoldi e da Giada Mingiano, forte in veste di atleta quanto brava in veste di allenatrice».

Il riferimento dell’Atletica Riccardi da tre quarti di secolo resta la famiglia Tamaro.

«Ho imparato da un maestro “unico” come il mio presidente, Renato Tamaro, e spero di tramandare la mia esperienza ai dirigenti più giovani. La Riccardi, oggi, ha un competente e affidabile gruppo nel Consiglio Direttivo ed è composta da tante figure importanti nei loro ruoli: un ringraziamento particolare va al nostro settore tecnico, da sempre composto da ottimi ed esperti allenatori; basti solo citare quelli che negli ultimi anni hanno contribuito a far raggiungere l’eccellenza nei risultati dei loro atleti: Giampietro Alberti, Aldo Maggi,

Mauro Resteghini, Americo Gigante, Alessandro Nocera, Gianpaolo Ciappa e Alessandro Bonacchi, a cui vanno affiancati tecnici giovani ma già vincenti quale Andrea Previtali, Giada Mingiano e Andrea Meloni. Un grazie ai nuovi dirigenti che si sono inseriti da poco nel gruppo come Mary Greenhill Cagliero, Marina Galimberti, Fabio Bernardi e Gesuino Arnaboldi, rispolverando la tradizione “verde” di questo ruolo. Un grazie di cuore al team dei miei più stretti collaboratori, quelli più diretti, più coinvolti nella gestione e nella responsabilità delle vicende quotidiane: il vicepresidente Rino Darsena, saggio ed equilibrato consigliere, presente in ogni aspetto dell’organizzazione; l’infaticabile Francesca Berti, per il sempre creativo ed eclettico apporto su innumerevoli ambiti della società, a Sara Corgiolu punto di riferimento della segreteria e a Cesare Rizzi per il suo ruolo nella comunicazione e come riferimento per la stampa. E non può mancare un riconoscente ringraziamento a tutti i soci, passati e presenti, che con la loro passione, e i loro contributi, hanno supportato la Società nel suo impegno sportivo ed educativo».

La Riccardi che guarda ai 100 anni ha un occhio di riguardo anche per le proprie manifestazioni?

«Certamente. Da due anni stiamo lavorando per la rinascita della Pasqua dell’Atleta e per una 51esima edizione che si possa svolgere con il pubblico e che onori la memoria di Renato Tamaro: l’augurio di tutti è che il 2022 sia l’anno buono. Poi c’è il trofeo “Il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano”. La 39esima edizione è stata bloccata negli ultimi due anni solo dal Covid, ma la ripartenza sarà affiancata da una manifestazione per i bambini delle scuole elementari da svolgere al di fuori degli impianti: l’atletica esce dagli stadi e incontra la gente, questo dice l’evoluzione del nostro sport, e la Riccardi non sta con le mani in mano. L’atletica propone movimenti essenziali per i bambini, come correre e saltare: ricordo quando, da bambino, facevamo a gara io e mia sorella Daniela sulla sabbia di Lignano a chi saltava più lontano sotto gli occhi divertiti di papà. Il seme dell’atletica può germogliare ovunque e sta germogliando anche in mio figlio Matteo, a cui va un grande ringraziamento per aver realizzato il progetto di questo annuario celebrativo dei tre quarti di secolo con dedizione, cura e grande professionalità».

Si sente spesso raccontare da chi ha vissuto o vive la Riccardi di “un cuore verde”: come definisci questo attributo?

«È il riconoscimento attribuito a tutti quelli che hanno saputo cogliere ed accrescere quel carattere vincente della società, che ne condividono i principi e i valori e che vivono tutta la loro vita con l’orgoglio e la consapevolezza di essere una piccola o grande parte di una bella e gloriosa storia. La Riccardi lascia sempre un segno e tanti lo riscoprono col passare degli anni. Il ricordo dei compagni, delle gare, della gioia dei successi, e perfino la fatica, gli infortuni, le delusioni riaffiorano nella nostalgia di quella maglia verde. L’atletica è una palestra importante che conferisce valori: impegnarsi è l’unica via per avere risultati, in pista esattamente come lo è nella vita. La Riccardi dal 1946 è diventata grande, ma ha sempre il volto giovane e il sorriso pronto ad aprirsi di un ragazzino o di una ragazzina che scopre una pista di atletica. Abbiamo pubblicato solo alcune delle innumerevoli immagini e dei tantissimi ricordi che, nel procedere della pubblicazione, avrebbero avuto piena dignità di comparire: ci scusiamo in anticipo con chi non è presente in questo “album di famiglia” che è solo una piccola sintesi di 75 anni di storia colorata di verde».



► Sulmona, Settembre 2011: Sergio e Renato Tamaro dopo la premiazione che sancisce l’Atletica Riccardi come vincitrice del titolo Italiano 2011 di Società.



2013

Ricordo Renato Tammaro

di Franco Bragagna

“

Ahhh, Renato!

La curiosità e il sorriso - miei - per gli incroci fra le nostre vite, sua e mia... Interessava poco? Interessava a chi sta scrivendo che, da "tiranno", impone e racconta. Renato era nato 95 anni fa (quasi, mentre il "tiranno" scrive...) dove io vivo e dove ho vissuto (quasi) tutta la mia vita, pur non essendovi nato. E poi, sempre per chi "tirannescamente" scrive, ... "ahhh, Renato e quella sua creatura!".

Sì, la Pasqua! **La Pasqua dell'Atleta**. Che per me non si svolgeva all'Arena di Milano, ma sulla mia via atletica di ... Damasco. Spero di non toccare suscettibilità, ma la colpa dell'ipotesi di blasfemia - mi si perdoni - è soprattutto vostra, o Riccardi. Vostra di gente che ha chiamato Pasqua il profano esercizio di gente in mutande... Solo apparentemente, profano.



1980



1977



1997



1978

La mia folgorazione atletica ha una data e un nome. Anche un cognome! Avevo sette anni, era il 16 aprile (del '67). Il nome, Silvano... Non quello di Enzo Jannacci che per anni non avrei capito cosa potesse significare il seguito... "che non valevo le ciccioli...". Ma invece valeva sì quel risultato de, il cognome di Silvano, ... Simeon! Beh, allora **Silvano Simeon** fece il primato italiano del lancio del disco: tolse quel record a uno che di nome (e cognome) faceva Adolfo Consolini. Fra la schiera dei primati del Dolfo c'erano stati anche record mondiali. Capii allora il significato di ... risultato che sorpassa quello del predecessore, ma non può cancellare l'atleta, quell'atleta... Proprio per la grandezza di quell'atleta, il predecessore. Dopo due primati consecutivi, al terzo Silvano arrivò (59,96) a tre dita dai sessanta metri. Tre delle mie dita, di oggi. Mezzo dito anche meno del friulano...

- ▶ 2013, Sergio e Renato Tammaro durante il CDS a Busto Arsizio.
- ▶ 1947, Renato Tammaro in versione atleta impegnato in una staffetta.
- ▶ 1980, Pasqua dell'Atleta, Renato e l'astista Wladyslaw Kozakiewicz.
- ▶ 1977, Pasqua dell'Atleta, Renato premia con una medaglia d'oro Pietro Mennea.
- ▶ 1997, la caricatura di Renato ad opera del vignettista della Gazzetta delo Sport.
- ▶ 1978, Renato con Franco Carraro, presidente del CONI e Primo Nebiolo, presidente della IAAF.
- ▶ 1975, Conferenza stampa per il meeting internazionale Riccardi - ProPatria con la presenza di Ornella Vanoni.



1975



1947



1979

La numero 49 e penultima (ma questo lo si sarebbe saputo solo l'anno dopo). E ci furono i duecento ostacoli. Anche questa era tradizione, quella dei bizzarri e strambi "due acca". Strambi perché lì gli ostacoli son bassi bassi, 76 centimetri, e perché le dieci barriere sono, fra loro, a distanza improponibile nelle altre specialità. Vinse allora **Laurent Ottoz**, uno la cui famiglia l'ha sempre onorata la Pasqua. Tutta la famiglia e tutta la Pasqua. Anzi, papà Eddy - confessione sua - da una Pasqua presa fin troppo allegramente e sottogamba, ebbe insegnamento per tornare a farla seriamente l'Atletica. Per andare poi a vincere i suoi ultimi europei, ad Atene nel '69.

E Laurent, a conferma dell'onore che la famiglia Calvesi-Ottoz riservava alla Pasqua, sfoderò il ... record mondiale. Sì, lo so che si dovrebbe dire "miglior prestazione mondiale", ma ... ci siamo capiti! L'ostacolista valdostano quel "primato", anche mondiale, se lo coccola ancora. Quello ottenuto nella Pasqua numero 49. E penultima. Penultima, solo per ora! Stavolta il mio "compaesano" Renato smentisce se stesso quando aveva detto, anzi sentenziato, cinquanta edizioni e basta. Perché giunge voce che tornerà la Pasqua. O forse sarà solo Pasquetta dell'Atleta, ma tornerà, ahhh se tornerà... continua...

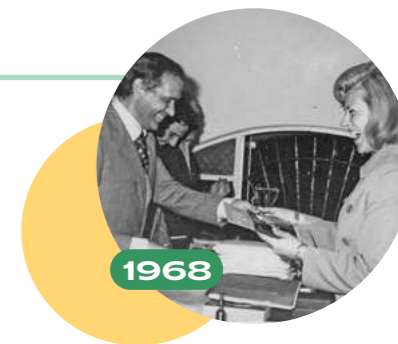


2014



2015

Ma la folgorazione fu anche il contestato! L'Arena, la Pasqua, la Riccardi, Renato... Una parola sola e ... sacra, l'Atletica! Che mi elettrizzò il solo fatto che dentro a un catino, sacro a sua volta, potessero accadere tante cose e tutte assieme. Che poi - tanto per proseguire nell'uso personalissimo della scrittura - fu anche una delle prime cose che raccontai alla tv, da titolare della cattedra atletica. No, in quella fine di maggio del '95 non ero docente all'Isef (oggi facoltà di scienze motorie). Semplicemente avevo da poco esordito come telecronista dell'Atletica. E la cosa mi permise quella serata. Una cena in albergo. All'inizio con Renato, poi col saltatore greco **Dimitrios Kokotis**, tre anni dopo capace di 2,32. La sera dopo era quella della Pasqua.



1968

- ▶ 1979, Renato riceve dal Comune di Milano il diploma di Società Benemerita.
- ▶ 1968, Renato durante l'assemblea annuale Riccardi premia la moglie per la pazienza!
- ▶ 2011, dalle mani del sindaco Letizia Moratti l'attestato di Società Storica Milanese per la Riccardi.
- ▶ 2014, Renato Tammaro con il presidente FIDAL Alfio Giomi.
- ▶ 2015, Renato con Grazia Vanni, Marco Avogadro e Mauro Resteghini alla Premiazione di FIDAL Lombardia.



2011



articolo di
Franco Bragagna
voce ufficiale dell'Atletica in Rai



Giovanni Malagò
Presidente del CONI

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Settantacinque anni di atletica, 75 anni di successi. Raccontare la storia dell'Atletica Riccardi Milano 1946 vuol dire raccontare lo sport tricolore. È, quindi, con piacere e riconoscenza che invio il mio più sincero saluto a nome personale e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano per questo annuario che celebra un così importante traguardo.

Da quando Renato Tammaro decise di dare vita alla sezione di atletica della Polisportiva Gianni Riccardi sono state scritte tante pagine: storie di campioni che hanno assicurato ed assicurano un importante bacino per la maglia azzurra; storie di primati nazionali e internazionali; storie di eventi di successo, tra gli appuntamenti più attesi della stagione.

L'Atletica Riccardi è l'esempio per eccellenza di ciò che rende grande e unico il sistema sportivo italiano. Un sistema in cui le associazioni e le società sportive rappresentano la colonna vertebrale del nostro mondo e in cui lo sport di base e l'alto livello sono un connubio indissolubile, due facce di una stessa medaglia.

In questi 75 anni la Riccardi ha messo a disposizione della Nazionale oltre 100 atleti e apposto la firma su 176 titoli italiani. Ciò è il frutto di una lungimiranza dirigenziale che da Renato è stata tramandata al figlio Sergio e allo staff che, nel tempo, si è formato al suo fianco.

L'Atletica Riccardi, insignita nel 1996 della Stella d'Oro del CONI, è un patrimonio di Milano, del Paese, dell'atletica e di tutto lo sport tricolore. Il mio augurio è che, una volta che questa pandemia che ha stravolto le nostre vite sarà definitivamente alle spalle, possa ripartire a pieno regime, sprigionando quell'energia e quella forza che hanno contraddistinto negli anni le sue atlete e i suoi atleti.

Tanti auguri Atletica Riccardi, che questi 75 anni siano soltanto una frazione della storia bellissima di una società che ci regala successi e che contribuisce a formare i nostri giovani, nel segno di quei valori che contraddistinguono il nostro mondo.



Giovanni Malagò



Stefano Mei
presidente FIDAL

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Al centro dell'atletica italiana c'è una maglia verde, una città che corre, una società che sa scoprire talenti e trasformarli in uomini, prima ancora che in campioni. Settantacinque anni di Atletica Riccardi non si possono sintetizzare soltanto con i numeri, pur rilevanti: oltre cento atleti in Nazionale, cinque scudetti assoluti, cinquanta edizioni della gloriosa Pasqua dell'Atletica, un evento che manca tantissimo all'atletica azzurra e che ci auguriamo possa tornare a riempire l'Arena di fuoriclasse mondiali. Ma l'importanza di questo club, così ricco di storia, di sentimento viscerale e di valori nobili, va ben oltre. È qualcosa di più significativo. È la visione e la competenza dell'indimenticabile Renato Tammaro, l'uomo che per quasi settant'anni ha insegnato il gusto dello sport a generazioni di giovani: fossero o meno i più veloci di Milano, questo contava il giusto. È la volontà con cui il figlio Sergio prosegue e rafforza l'esperienza di un team divenuto un modello di gestione e di promozione dell'atletica, essenza stessa dello sport milanese, lombardo e dell'intero movimento.

Da presidente federale è un piacere rivolgere questo saluto a chi si batte oggi giorno sul territorio, per diffondere lo sport pulito, per combattere la sedentarietà, per trasmettere l'educazione, il rispetto, la rivalità sana. È quella che voi stessi avete definito "l'atletica dal volto umano" ed è l'idea che ho sempre coltivato nella mia carriera da atleta. In un momento storico così precario, così condizionato dal virus maledetto che mina ogni equilibrio, avere punti di riferimento stabili, consolidati, è la certezza di una ripartenza rapida. C'è voglia di atletica. Ce n'è sempre di più in questa fase, basta guardarsi intorno: sapere di poter contare su dirigenti e tecnici affidabili come voi, uomini e donne del mondo Riccardi, ci dà la certezza che si ricomincerà con ancora più slancio. La Federazione Italiana di Atletica Leggera è con voi, e lo sarà per i prossimi 75 anni, e chissà quanti altri ancora. Corriamo insieme. Nel verde e nel futuro.

Stefano Mei



Gianni Mauri
presidente FIDAL Lombardia

Settantacinque anni di Atletica Riccardi, in pratica una vita, nel segno dello "Stile Riccardi" fatto di serietà, sobrietà, concretezza e di un palmares di risultati invidiabile che la pone nella Storia dello Sport Italiano. E tutto questo nel segno di un grande uomo (ricco di carisma, valori, di passione e competenza), quel campione di generosità che è stato Renato Tammaro, 89 anni di amore infinito per l'Atletica, 69 anni di presidenza, uno dei più grandi dirigenti dello Sport Italiano. Come ogni anno lo ricordiamo dedicandogli una delle nostre manifestazioni più belle, i campionati regionali di staffette.

Tanti auguri all'Atletica Riccardi, al suo presidente Sergio Tammaro, ai dirigenti, ai tecnici e agli atleti per questo prestigioso traguardo.

Lunga vita all'Atletica Riccardi!

Gianni Mauri



Antonio Rossi
Sottosegretario alla presidenza della regione Lombardia con delega allo Sport, alle Olimpiadi 2026 e ai Grandi eventi

Da tre quarti di secolo l'Atletica Riccardi Milano 1946 è un faro per lo sport meneghino, lombardo e nazionale. Basterebbe ricordare i 176 titoli italiani del palmares di questa storica società per sottolinearne l'importanza che ha avuto e continua ad avere per l'atletica tricolore. L'elenco di campioni che sono sbocciati e cresciuti indossando la sua inconfondibile maglietta verde è lunghissimo. Praticamente sterminato, invece, è quello dei giovani che si sono avvicinati alla corsa attraverso manifestazioni come "il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano" e la "Coppa Conte Riccardi". Alcuni di loro hanno proseguito a correre, arrivando a indossare l'azzurro della nazionale. Tanti tra loro hanno più semplicemente imparato ad amare l'atletica. Tutti hanno conservato un ricordo indelebile di sport vissuto.

Di questo e di molto altro, come la preziosissima opera di educazione dei ragazzi ai valori della lealtà, del rispetto del prossimo e della sana competizione propri dello sport, o le mille emozioni regalate agli appassionati con le sfide tra campioni all'Arena in 50 anni di Pasqua dell'Atleta, dobbiamo innanzitutto ringraziare il compianto Renato Tammaro. Il suo carisma, la sua visione, hanno influenzando positivamente migliaia di ragazzi, atleti, tecnici, volontari. Tutti insieme hanno concretizzato e portato avanti un sogno, manifestazione dopo manifestazione, evento dopo evento, sino a raggiungere il traguardo dei 75 anni di attività.

Sergio Tammaro guida oggi una grande squadra. Lo fa con la stessa ammirevole passione del padre. A Lui, a tutti i ragazzi dell'Atletica Riccardi e, con loro, alle migliaia di persone che lontano dai riflettori quotidianamente si impegnano nello sport lombardo, io dico grazie. Grazie per quello che fate ogni giorno per i nostri giovani. Grazie per l'aiuto che date a tante famiglie. Grazie per la passione che sapete trasmettere a tante persone.

Settantacinque anni sono un traguardo di rilievo. Come, però, cinque Olimpiadi mi hanno insegnato, ogni traguardo non è altro che una tappa verso la sfida successiva. Ancora più stimolante. Ancora più emozionante da conquistare. Per questo, non senza emozione, nel congratularmi per questi primi tre quarti di secolo di successi non posso che augurarvi il massimo delle soddisfazioni per l'inizio della corsa verso il 2046, verso i 100 anni.

La Lombardia corre con voi!

Antonio Rossi



Dall'Annuario n°18 dell'Atletica Riccardi del 1964

Figli da MATURITÀ

di
**Gianni
Brera**

giornalista e scrittore

“ Incontrarsi e dirsi ciao. Per carità, non fate che Renato Tammaro giunga a me. Capace che mi rifila un martello e mi costringe con dolcezza a piroettare l'immensa ernia che sono diventato su una pedana, nel vano tentativo di non seguire l'attrezzo. Io ti conosco, Renato Tammaro: mi è facile vedere lampeggiare i tuoi occhi neri e all'apparenza innocui; scoprirsi i tuoi denti mediterranei in un sorriso munito di ogni insidia; udire la tua voce allegra ed energica insieme.

Fra le molte prodezze sbagliate della mia vita c'è anche una "presenza" nella squadra di ping pong della "Gazzetta". Dio com'eravamo giovani, Fossati ed io, finalisti del torneo aziendale! L'appuntamento per la gara era al Carrobbio, in un oratorio che mi fece pullulare l'anima di ricordi. Fra quei ragazzi che ripetevano in meglio la mia adolescenza, Renato Tammaro. Lui era stato a fare la bella pensata! Fossati ed io non toccammo palla. Di quella sera mi diverte tuttora la sola immagine di Cuccia, impiccato alla sua eleganza fin de siècle, solennemente impegnato a fare da giudice. Di quella sera mi commuove un solo nome: Gianni Riccardi. La polisportiva era nata dal rimpianto di lui. Gianni Riccardi non aveva rivista la sua casa, i fratelli, gli amici. Per ricordarlo venne fondata la più candida e velleitaria (allora sembrava) delle società sportive. Ma a muovere tutto era Tammaro, i suoi occhi sgherri, il suo sorriso cattivante, la sua voce suasiva. È gran fortuna ch'io sia stato così pesantemente sconfitto a ping pong, quella sera. Avevo ancora il collo; il mio addome esitava tra le antiche rientranze di guerra e le imminenti convessità di pace. Renato avrebbe potuto, da un momento all'altro, convincermi che qualche corsetta al Giuriati mi avrebbe riportato su una stazza onesta: e poiché proprio allora seguivo Consolini con lo stupore di chi segue l'atletica nelle più sane e gagliarde creature del buon Dio, chissà che non mi inducesse pure a lanciare il disco per la Riccardi! Sarebbe stata una broccaggine unica, da veder Consolini con vergogna (e lo incontravo spessissimo in quei giorni). Però sono certo che Renato mi avrebbe convinto sull'utilità del punto che la semplice partecipazione avrebbe apportato alla "nostra società...". Venni duramente umiliato a ping-pong e mi riconobbi vecchio, passato, irrecuperabile allo sport, che è soprattutto dei giovani entusiasti.

Renato mi rivide per i campionati del C.S.I.: ma io avevo ben altro scudo con cui proteggermi, il caro mattissimo – e giovane, lui sì! – Nod Ocirne, al secolo don Enrico Corbella da Lomazzo. Nod Ocirne stava fra me e Renato con la sottana arguta e svolazzante del prete-atleta: Nod Ocirne che io vedevo astrusamente trasformato in due secche gambette brianzole, ritte, verticali, ben contenute

in calzoncini alla zuava: e la sottana, arrovesciata in basso, copriva le smorfie ringhiose del vecchio bullo inteso a strabiliarmi: "Sta' a vedere" mi aveva detto, ed era balzato come un folletto sulle parallele, si era messo di botto in verticale... In quegli anni, Umberto Cerati andava ancora allo stadio con la sua cara gallina, che pascolasse libera mentre lui si sdilinquiva in castissima invidia. Renato non aveva convinto il cronista ancora munito di collo, ma molti altri dal volto un po' meno inciso dai ricordi. Il Giuriati era a suo modo un rispettabile tempio. E quei ragazzi sapevano anche pregare. Correavano in letizia, come i Santi - atleti della loro fede. Studiavamo atletica insieme.

Ogni giorno una scoperta importante, in noi stessi e negli altri. Finì che mi trovai in treno, al confine cecoslovacco, con la tessera del velocista Manara e con il passaporto – nascosto in valigia – dell'inviato senza visto Gianni Brera; che scrissi perfino dei libri, avendo studiato al Giuriati e in molti stadi di questo mondo la sola disciplina sportiva che mi consenta di guardare alle altre con occhi da passabile intenditore. Finì che Renato Tammaro portò la Riccardi dall'Oratorio del Carrobbio alle classiche nazionali; che io e lui sedemmo allo stesso tavolo dei sopracciò federali, lui dirigente ancora verde ma splendido, io semplice intruso di comodo (per curiosità e anche per il sentito dovere di rendermi utile in qualche modo).

Renato è rimasto per fortuna a quel tavolo e la Riccardi conquista premi sempre più belli. Purtroppo io sono lontano. La mia partecipazione è quasi fatta di soli ricordi. Una fotografia galeotta mi ha messo sul tavolo Renato in questi giorni. La primissima Riccardi e il suo verdissimo presidente con la primissima Coppa vinta in competizione. Il cronista vicino al presidente – oh, quanto magro! – e il suo primo bambino sulle ginocchia di un atleta. Sono passati sedici anni. Il bambino del cronista è passato alla Maturità. È un uomo, quasi, ed io mi sono intenerito a rivederlo così piccolo. Poi ho telefonato a Renato Tammaro: "Non avrei mai creduto che avessimo due figli coetanei!". Ha balbettato qualcosa, fingendosi imbarazzato. Forse era soltanto orgoglioso, non aveva affatto bisogno di intenerirsi: la Riccardi ha superato da tempo la Maturità sportiva. È fra le società laureate dell'atletica italiana. E per Milano è già un'istituzione.



► Milano, settembre 1948: Gianni Brera con gli atleti della Riccardi al Campo Giuriati. Da sinistra: Manara, Rendrini, Bokor, Brera, Bruschi, Tammaro, Pesci, Aprili. Sotto: Fiamberti, Bracelli e il piccolo Carlo Brera, Lietti, Cairoli e Perego.

LA RICCARDI OGGI

CONSIGLIO DIRETTIVO

- Isolano MOTTA
- Riccardo TAMMARO
- Mario GRASSI
- Giampietro ALBERTI
- Alessandro NOCERA
- Massimiliano DENTALI
- Alessandro ORLANDI
- Enrico SARACENI
- Francesca BERTI

SEGRETERIA

- Sara CORGIOLU
responsabile di segreteria
- Barbare FARNÈ
Settore fiscale amministrativo
- Francesca BERTI
Coordinamento

MEDIA E COMUNICAZIONE

- Cesare RIZZI
Addetto stampa e Facebook
- Matteo TAMMARO
Art director
- Francesca BERTI
Instagram manager
- Riccardo PAOLI
Web developer
- Mario GRASSI
Fotografo
- Laura MASSARENTI
Fotografa

DIRIGENTI settore giovanile

- Alessandro BONACCHI
- Alessandra DE POLI
- Igor PALLA



SERGIO TAMMARO Presidente
RENATO TAMMARO Presidente onorario †
RINO DARSENA Vicepresidente

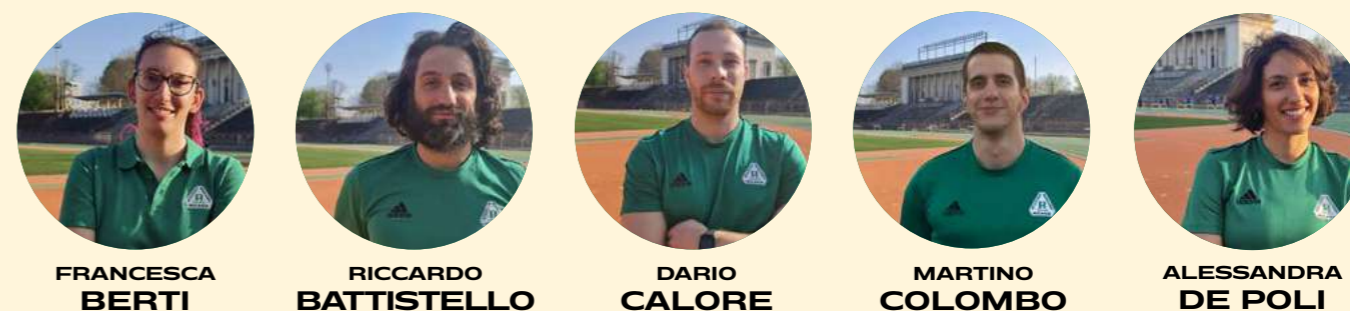
DIRIGENTI settore assoluti

- Gesuino ARNABOLDI
- Fabio BERNARDI
- Marina GALIMBERTI
- Americo GIGANTE
- Mary GREENHILL
- Mino PASSONI

SETTORE MEDICO SANITARIO

- Luca DE PONTI
Medico sociale - ortopedico
- Davide TIRONI
Fisioterapista
- Alessandro DE PONTI
Fisioterapista
- Luca BRAGHETTO
Osteopata
- Daniele CORONA
Osteopata
- VIOS Studio

SOCIETÀ COLLEGATE E GEMELLATE



FRANCESCA BERTI **RICCARDO BATTISTELLO** **DARIO CALORE** **MARTINO COLOMBO** **ALESSANDRA DE POLI**



LUCA LO CASCIO **MICHAEL PALACIO** **IGOR PALLA** **NADIA POLACCO** **ROBERTO SPERONI**



ALESSANDRO BONACCHI **POTITO D'ARCANGELO** **AMERICO GIGANTE** **ANDREA MELONI** **GIADA MINGIANO**



GIANFRANCO BEDA **LUCA BRAGHETTO** **FABIO CERUTTI** **MARCO CHIARELLO** **GIANPAOLO CIAPPA**



ANTONIO COLELLA **MASSIMILIANO DENTALI** **RICCARDO MANGIONE** **WALTER MONTI** **ALESSANDRO NOCERA**



PASQUALINO PASSONI **ANDREA PREVITALI** **FANNY SIGURDARDOTTIR** **STEFANO VALERIO**

TEAM - TECNICO
GIOVANILE

TEAM - TECNICO
ASSOLUTO

COLLABORAZIONI
TECNICHE - ESTERNE

In Riccardi mi sono sempre sentito come a casa: mi sono trovato in un gruppo stupendo che mi ha aiutato a diventare quello che sono.

Campione Italiano Assoluto 2017

Federico Cattaneo
100m



“ Uno dei ricordi più preziosi che porto con me dell'Atletica Riccardi Milano riguarda il suo storico Presidente Renato Tammaro. A poche settimane dai Campionati Italiani di Società, ricevetti una chiamata dal Presidente che, con grande entusiasmo e travolgente passione, voleva assicurarsi la mia presenza alla manifestazione e trasmettermi quanto fosse importante impegnarsi e lottare non soltanto come singolo, ma soprattutto per la squadra al fine di riuscire a ottenere anche un solo punto che, sommato agli altri, avrebbe potuto fare la differenza per vincere lo scudetto. Negli anni successivi, ebbi la fortuna di contribuire alla vittoria dell'Atletica Riccardi a Milano. In quell'occasione, riuscii a percepire e osservare l'enorme emozione e gioia del Presidente, la cui forza di spirito superava di gran lunga i problemi di salute. Questi momenti di grande umanità, descrivono e rappresentano i principi fondanti, nonché l'anima dell'Atletica Riccardi; dove l'amore per lo sport, la condivisione di valori basati sul sacrificio e il rispetto sono elementi imprescindibili di un grande movimento il cui futuro è direttamente espresso dalla partecipazione di centinaia di giovani ragazzi e ragazze. ”



02/01/1992

Campionati Italiani Assoluti
2019: bronzo (60hs indoor e nei 110hs)
2018: argento nella staffetta (4x200 indoor)

2010: campione italiano Juniores (60m ostacoli indoor)
2010: azzurro nel triangolare indoor Under 20 Francia-Germania-Italia 2010 con record italiano Juniores (60hs)

Primati personali:
13"79 (110hs)



14/07/1993

Campione italiano
2018: staffetta 4x100 (assoluti)
2017: 100m (assoluti)
2016: staffetta 4x100 (assoluti)
2016: staffetta 4x200 indoor (assoluti)
2015: 4x200 indoor e 4x100 (promesse)

Giochi del Mediterraneo
2018: oro (4x100) e bronzo (100m)

Campionati Europei
2016: quinto con la 4x100 azzurra

Primati personali:
10"28 (100m)

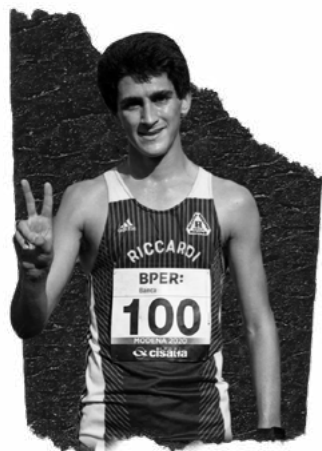
“ Trieste, primo luglio 2017: cento metri, un'emozione unica. Quel giorno vinsi il titolo italiano Assoluto della gara simbolo della velocità: qualsiasi parola potrebbe essere riduttiva per descrivere quel momento. Indossare la maglia tricolore dei 100 metri rappresentando una società civile è davvero bello, averla conquistata con i colori dell'Atletica Riccardi Milano ancora di più: perché la Riccardi è da sempre riconosciuta come uno dei club più forti in tutta Italia, un sodalizio storico in grado di affrontare e tenere testa ai gruppi militari e, ultimo ma non meno importante, una società che ha da sempre la velocità nel proprio DNA. Per me quel giorno fu il coronamento di un sogno e allo stesso tempo un passaggio obbligato per diventare un professionista dell'atletica, per la Riccardi fu la conquista di un alloro che ancora mancava nella sua prestigiosa bacheca, visto che nessun atleta con indosso la maglia verde aveva fin lì vinto i 100 metri ai Campionati Italiani Assoluti. Sono orgoglioso di essere stato il primo, perché la Riccardi è sempre stata per me una famiglia. In Riccardi mi sono sempre sentito come a casa: mi sono trovato in un gruppo stupendo che mi ha aiutato a diventare quello che sono. ”

Questi momenti di grande umanità, descrivono e rappresentano i principi fondanti, nonché l'anima dell'Atletica Riccardi.

Capitano della Riccardi dal 2018

Ivan Mach di Palmstein
110hs





22/01/2002

2021: campione italiano Juniores (marcia 20 km su strada)
2019: medaglia d'oro al Festival Olimpico della Gioventù Europea Under 18 (marcia 10 km su pista)
2019: campione italiano Allievi (marcia 10km su pista e su strada)
2019: medaglia d'oro a squadre nella Coppa Europa
2018: campione italiano Allievi (marcia 5 km indoor)

Primati personali:
 42'39"64 (10km su pista)
 1h29'07" (20km su strada)

Conobbi l'Atletica Riccardi quando ancora ero nella categoria Ragazzi e gareggiavo per la prima società, la Polisportiva Villese di Villa di Serio (Bergamo). Ricordo che una volta vennero al mio vecchio campo di allenamento dei "dirigenti della Riccardi" che ancora non conoscevo (tra loro avrei scoperto più tardi fosse presente anche il presidente Sergio Tammaro): gli allenatori ci dicevano di marciare al meglio delle nostre possibilità perché potevamo essere presi da una società così importante in confronto alla piccola squadra di paese che fino ad allora rappresentavamo. A fine 2015, in occasione del passaggio nella categoria Cadetti, mi dissero che sarei passato in Riccardi e mi stupii tantissimo: ero veramente onorato di trasferirmi lì. Ho ricevuto per la prima volta il materiale della società in aprile il giorno della tappa del Trofeo Ugo Frigerio a Lomello, dopo aver esordito con le vecchie canottiere di Marco Morotti, che in quella stagione conquistò il podio nei Campionati Italiani Juniores: subito dopo aver recuperato lo zainetto verde con la tuta e il materiale dall'auto del mio allenatore Andrea Previtali mi vestii subito in divisa sociale e andai in giro tutto felice per Lomello. Lì mi sentii per la prima volta al 100 per cento parte di una grande squadra come la Riccardi.

Mi dissero che sarei passato in Riccardi e mi stupii tantissimo: ero veramente onorato di trasferirmi lì



Gabriele Gamba

Campione italiano Allievi 2019

Marcia

La profonda stanchezza e la felicità per la vittoria della Riccardi crearono un mix irripetibile e non fecero altro che esaltare ancora di più le emozioni marchiando ricordi indelebili.



Mario Lambrughini

Campione italiano assoluto 2020

400hs

Di bei ricordi con la Riccardi ne ho molti ma se dovessi sceglierne uno riguarderebbe sicuramente la Coppa dei Campioni per club a Leiria in Portogallo: fu una trasferta impegnativa con tutte le gare concentrate in un giorno, i festeggiamenti per la vittoria e il ritorno subito dopo con partenza alle 2 del mattino. Ricordo che feci sia la prima sia l'ultima gara della manifestazione iniziando con i miei 400 ostacoli alle 10 del mattino e dovendo correre l'ultima frazione della staffetta 4x400 alle 18: rimasi tutto il giorno a fare il tifo per i miei compagni di squadra tenendo sempre d'occhio il punteggio. Prima della staffetta finale il punteggio ci dava già vincitori e ricordo che non feci in tempo a tagliare il traguardo che il resto della squadra stava già stappando bottiglie di spumante, da quel momento in poi fu un'escalation di festeggiamenti a cominciare dal gavettone al presidente Sergio Tammaro durante la premiazione passando alla cena in una sagra per finire alla festa finale organizzata in una sala dentro lo stadio con musica e luci fino all'ora della partenza per il rientro.



05/02/1992

Campionati italiani Assoluti
2020: oro 400hs (argento nella 4x400)
2016-17: argenti (400m indoor)
2016: bronzo (400hs)

2018: primato sociale e primato regionale Assoluto sui 400hs (48"99)
2017: azzurro agli Europei indoor (400m)
2016: semifinalista agli Europei (400hs)

Primati personali:
 46"37 (400 piani) - 48"99 (400hs)



27/04/1999

Campione del mondo Under 20
2018: staffetta 4x400

Campionati d'Europa Under 20
2017: oro (staffetta 4x400)
2017: argento (400hs)

Campione Italiano Juniores
2018: 400m indoor e staffetta 4x200
2017: 400m ostacoli e staffetta 4x400
2017: record italiano Juniores di società (staffetta 4x400)

Primati personali:
46"48 (400m piani)
50"34 (400hs)

Molte sono state le avventure che con la maglia verde della Riccardi Milano 1946 mi hanno accompagnato nel mio percorso di crescita, ma una in particolare mi è rimasta impressa nella mente: il Campionato Italiano di Società a Modena nel 2018. Era uno squadrone composto per lottare fino alla fine per il titolo e così fu. Il venerdì ci ritrovammo tutti nell'albergo guidati dal nostro presidente Sergio Tammaro, che la sera stessa come di consueto fece il suo discorso pre-gara per dare la carica a noi atleti e come sempre per ricordare la storia di questa onorata società. Il pronostico restò in bilico per tutte le due giornate, nelle quali disputai i 400m piani giungendo secondo e vinsi i 400m ostacoli. Ci si giocava tutto nella 4x400 conclusiva: noi quattro ragazzi scelti a comporre la staffetta eravamo chiamati a far valere le nostre abilità e a puntare verso un primato insperato. La staffetta iniziò combattutissima e finì altrettanto sul filo di lana: l'Atletica Riccardi si prese il successo nella serie con un record italiano Juniores a cui nessuno aveva mai pensato. Sfortunatamente non riuscimmo a portare a casa lo scudetto ma fu comunque una grande trasferta piena di risultati di valore. Rotte le file il presidente con il suo discorso finale ci ringraziò e ovviamente ribadì sempre il suo amore per la squadra verde e per gli atleti che ne portano i colori.

È l'occasione di sentirsi parte di una grande famiglia che è l'Atletica Riccardi. È questa la più grande vittoria che ci si possa aspettare dallo sport.



Simone Tanzilli

Tre titoli italiani Promesse
2016-18

200m

L'Atletica Riccardi mi ha accolto nel lontano 2015. Tra le tante gare e successi vissuti insieme in questi anni, vorrei raccontare di un tradizione che c'è qui in casa Riccardi: la riunione pre-gara. La riunione pre-gara è uno di quei momenti che non ti aspetti. Avviene sempre dopo la cena del primo giorno di trasferta per i Campionati Italiani. Questa è l'occasione di incontro tra gli atleti della società che provengono spesso da diverse parti d'Italia. Il presidente prende la parola, racconta alcuni passaggi della storia della società, ne traccia i valori, sottolineando la missione a cui siamo chiamati. Sembra di stare a teatro. Uno a uno ogni atleta si alza in piedi e viene presentato: nome, età, categoria, carriera sportiva, gara a cui è chiamato a partecipare e obiettivi dell'anno. Inoltre, il presidente trasmette personalmente la carica giusta per affrontare le gare del giorno successivo. Anche ogni coach viene presentato allo stesso modo. Questo briefing mi è sempre piaciuto, non solo per le grandi risate che riescono a stemperare la tensione pre-gara, ma anche perché è l'occasione di sentirsi parte di una grande famiglia che è l'Atletica Riccardi. E questa è la più grande vittoria che ci si possa aspettare dallo sport. Grazie Presidente.

Molte sono state le avventure che con la maglia verde della Riccardi Milano 1946 mi hanno accompagnato nel mio percorso di crescita



400m
400hs

Alessandro Sibilio

Campione del mondo U20
4x400 - 2018



26/04/1996

Campione italiano
2018: nei 200m (promesse)
2017: nei 200m (promesse)
2016: staffetta 4x100 (assoluti)
2016: sui 200m (promesse)
2016: staffetta 4x200 (assoluti)

Campionati Mediterranei Under 23
2018: bronzo (200m)
2016: argento (200m e staffetta 4x100)
2019: semifinalista Universiade (200m)

Primati personali:
46"37 (400 piani) - 48"99 (400hs)

Campione europeo U23 2015



Brindo ad un futuro pieno di successi e soddisfazioni, alla Riccardi che con passione e tenacia colora di verde il prato arido è ingiallito dell'atletica italiana.

Giovanni Galbieri

1000m



08/01/1993

Campionati Italiani Assoluti
2016: oro (staffetta 4x200 indoor)
2015: argento (100m)
2015: argento (staffetta 4x200 indoor)

Campionati Italiani Promesse
2015: oro (100m e staffetta 4x100)
2015: oro (60m indoor e 4x200 indoor)

2015: campione europeo Under 23 dei 100m

Primato personale:
10"32 (100m)

“È una vera squadra, che ha sfornato i migliori velocisti degli ultimi anni, non te ne pentirai”, dissero per convincermi...Mai scelta fu più indovinata. Correva l'anno 2013, eccome se correva... Venivo da un periodo di scarsa motivazione e mi serviva in fretta una scossa; avrei fatto carte false per uscire dalla mia zona di confort, ormai scevra di motivazione. Un tesseramento in extremis per la stagione indoor e subito un titolo italiano under 23. Da lì a poco cambiai guida tecnica per farmi seguire da chi aveva allenato i migliori, ognuno dei quali era passato da Milano, fieri di correre, o aver corso, per il sodalizio di Renato Tammaro, che ho avuto la fortuna e l'onore di conoscere. Fu una partenza lenta, come ne ho fatte molte, un susseguirsi di momenti difficili, culminato con la rottura del legamento crociato che mi tenne ai box quasi un anno. Mai un giorno mi sono sentito abbandonato. Le chiamate di Sergio, il sostegno morale ed economico di una società che diventava sempre più famiglia, mi spinsero a rialzarmi fino a vincere il titolo europeo under 23 e diventare da lì a poco un atleta professionista. Devo molto all'Atletica Riccardi e sono fiero di averla rappresentata (e di farlo ancora ogniqualvolta ci sia bisogno del mio contributo). Spesso ci si dimentica di quanto noi atleti siamo vulnerabili, non solo fisicamente; abbiamo grandi risorse che nel quotidiano si scontrano con altrettante grandi fragilità. L'Atletica Riccardi 1946 lo sa, e sembra averlo sempre saputo... questo credo sia il semplice ingrediente segreto che la rende unica e immarcescibile.

”



25/04/1999

2018: campione del mondo U20 (4x400)
2018: oro ai Campionati Mediterraneo U23 (4x400)

Campionati Italiani Promesse
2021: oro (staffetta 4x200 indoor)
2020-19: oro (staffetta 4x400)

Campionati Italiani Assoluti
2018: argento (400m e staffetta 4x200)
2017: bronzo (800m indoor)

Campionati Italiani Juniores
2018: oro (staffetta 4x200 indoor)
2017: record italiano Juniores di società (staffetta 4x400)
2017: oro (staffetta 4x400)

Primati personali:
47"06 (400m) - 1'48"52 (800m)

“ Quando sono arrivato in Riccardi ero ancora un ragazzino, cresciuto sognando di indossare almeno una volta nella vita la maglia verde. Non avevo davvero idea di cosa avrei trovato in questa nuova avventura né tantomeno le splendide persone che avrei conosciuto negli anni successivi. Nella famiglia Riccardi ho capito cosa vuol dire davvero il gioco di squadra e questo credo che i vari titoli italiani vinti con la staffetta 4x400 all'aperto e 4x200 al coperto lo abbiano dimostrato. Mi sono sentito parte di un team per la prima volta, di un progetto. Sono stato abituato a credere nei miei sogni anche quando per gli altri sembravano impossibili e devo dire che è stato strano trovare qualcuno che a volte ci credesse più di me. Ho portato ogni trasferta nel cuore, così come i discorsi infiniti con il presidente Sergio. Credo che il valore che questa società ha assunto per me in questi anni non sia quantificabile e che se potessi tornare indietro sceglierei sempre di essere parte di questa squadra. Non credo che sia un caso che questo team viva da così tanto (75 anni), né tantomeno che continui ad essere tra i migliori d'Italia nonostante spesso la fortuna abbia girato contro di noi. Non posso che continuare a ringraziare di cuore il presidente per le opportunità che mi dà e tutta la gente che lavora per portare avanti i nostri sogni. Forza Riccardi!

”

Nella famiglia Riccardi ho capito cosa vuol dire davvero il gioco di squadra.

Campione del mondo U20 4x400 - 2018



Andrea Romani

**400m
800m**

Filippo TORTU

15/06/1998



Il primo italiano sotto i 10" sui 100m si è affacciato in azzurro con l'Atletica Riccardi. Campione italiano Cadetti sugli 80m piani nel 2013, Tortu esordisce in azzurro nel maggio 2014 nel Trials Europei dei Giochi Olimpici Giovanili a Baku (Azerbaijan), per i quali si qualifica sui 200m. Filippo scende in pista in agosto a Nanchino (Cina) nella rassegna giovanile a cinque cerchi: conquista la finale del mezzo giro di pista ma una sfortunata caduta all'arrivo in semifinale gli procura la frattura di entrambe le braccia impedendogli di giocarsi una medaglia. Nel 2015 è azzurro nel triangolare Under 20 Francia-Italia-Germania a Lione (Francia), migliora due storici limiti italiani Allievi (10"33 sui 100m e 20"92 sui 200m) ed è poi fermato da problemi fisici sulla strada dei Mondiali Under 18: nel 2016 il passaggio in Fiamme Gialle e, con l'argento iridato Under 20 dei 100m, il via all'ascesa che lo porterà a essere uno degli uomini-simbolo dell'atletica nel 2021.

Diego MARANI

27/04/1990



Mantovano arrivato all'atletica dal calcio, è subito grande protagonista azzurro al primo anno con i colori verdi della Riccardi, il 2009: sui 200 metri si laurea campione italiano Juniores e conquista a Novi Sad (Serbia) il bronzo europeo Under 20; in staffetta è protagonista sia del trionfo della 4x200 al coperto sia della vittoria della 4x100 ai Campionati Italiani Assoluti. Vincerà l'anno successivo un altro tricolore, nella 4x200 indoor Promesse, portando il primato sociale Assoluto a 20"91 (poi abbassato da Simone Tanzilli fino a 20"70) prima di passare alle Fiamme Gialle, con cui disputerà due finali europee dei 200 e un'edizione dei Giochi Olimpici con la 4x100 (Londra 2012). Nel 2018 il rientro con la Riccardi, in tempo per contribuire al fantastico primato sociale della 4x100 siglato con 39"60 a Modena.

Sprinter puro nato e cresciuto in Riccardi, si rivela fin da giovanissimo sugli 80m piani, vincendo il titolo italiano Cadetti nel 1999, unico uomo Riccardi assieme a Filippo Tortu a cogliere questo alloro bissato il giorno dopo con la 4x100 della Lombardia. Ben 10 i successi tricolori nella carriera del futuro infermiere milanese: oltre ai due già citati arriveranno la 4x100 Allievi 2000, 60 indoor, 100 e 4x100 Allievi 2001, 60 indoor e 4x100 Juniores sia nel 2002 sia nel 2003. Otto le presenze in azzurro, tra le quali spiccano i 100 metri corsi ai Mondiali Under 18 di Debrecen 2001 e 100 e 4x100 (contro la Giamaica di Usain Bolt) disputati nella rassegna iridata di Kingston nel 2002.



Lorenzo LA NAIA

15/08/1984

Velocista adatto alle distanze brevi e dotato di un'eccellente uscita dai blocchi, nel primo anno in Riccardi (2016) è semifinalista sui 100m e quinto nella 4x100 (assieme a Cattaneo e a Tortu) agli Europei di Amsterdam e con 10"26 sfiora il primato sociale della distanza più breve. Con i nostri colori conquista un titolo italiano Assoluto (2017) e un argento (2020) nei 60m indoor e un bronzo (2016) nei 100m, cui aggiungere i due ori tricolori Assoluti vinti in staffetta (Rieti 2016 e Pescara 2018), sempre ovviamente schierato in prima frazione.



Massimiliano FERRARO

06/02/1991

Velocista paradigma del grande partente, torinese nato nel Cbr Borgaretto, è uno dei più grandi sprinter di inizio millennio per l'Atletica Riccardi. L'approdo in maglia verde è datato 2007, anno in cui è subito protagonista di una grandissima stagione: campione d'Italia Promesse nei 60m indoor, nei 100m e nella 4x100, agli Assoluti a Padova solo una lettura controversa del fotofinish lo priva di un possibile titolo italiano dei 100. Nella stessa estate è quarto agli Europei Under 23 sui 100 dopo la sesta piazza sui 60 agli Europei indoor dell'inverno precedente. Passato in Fiamme Gialle, sui 60 avrebbe colto la gemma preziosa della sua carriera, l'argento europeo indoor 2009, assieme alle due partecipazioni olimpiche (Pechino 2008 e Londra 2012).

Fabio CERUTTI

26/09/1985



Iliass AOUANI

29/09/1995



In Riccardi da allievo fino alla stagione 2020, è uno dei più promettenti mezzofondisti del panorama italiano. Vanta 4 presenze azzurre in 4 specialità diverse: 5000m (Campionati Mediterranei Under 23 2016), 10.000m (Europei Under 23 2015 e Universiade 2019), mezza maratona (Universiade 2019) e cross (Europei Under 23 2015). In maglia verde memorabili due vittorie sui 5000 metri ai Campionati Italiani da junior nel 2014 a Torino e da promessa nel 2016 a Bressanone.

01/09/1976
Azzurro agli Europei U20 (1995)
Campione Italiano Juniores (1995)

Dopo la Riccardi
Campione Olimpico ad Atene (2004)
Campione Mondiale a Siviglia (1999)

Primati personali:
1h19'36" (20km)
3h47'54" (50km)



IVANO BRUGNETTI

“ Arrivai una sera all’Arena, in sede, e lì incontrai “*il Presidente*”: Renato Tammaro, un uomo di spessore e di cui l’atletica tutta rimpiange la sua dedizione a questo bellissimo mondo!

Lo conoscevo già da qualche anno: ero un bambino e mio fratello Luigi, più grande di me di nove anni, gareggiava con la maglia verde/nera. Andavo a fare il tifo per lui alle gare, così ero, senza saperlo, già appartenente alla “famiglia” Riccardi.

La mia esperienza in Riccardi è stata da atleta solo per 2 anni nella categoria Juniores: il tempo è stato, anche se breve, molto intenso di ricordi e di sudore. La Riccardi quest’anno compirà 75 anni di fondazione e devo dire che grazie alla famiglia Tammaro, questa grande squadra ha saputo dire sul campo e fuori, sempre la sua in maniera grandiosa!

Ricordo gli ultimi anni di vita del Presidente, che nonostante la sua malattia riusciva sempre a trovare del tempo per chiamarmi anche se non gareggiavo più in casacca verde/nera ma in giallo/verde (Fiamme Gialle, ndr). Era a tutti gli effetti un secondo papà, per me ma sicuramente anche per tutti i suoi figliocci....

W L’ATLETICA... W LA RICCARDI!!!!

”

19/05/1964
Capitano della squadra Assoluta
Capitano emerito della Riccardi
26 medaglie d’oro (Mondiali ed Europei Master)
Primato mondiale Master M40 dei 400m (2004) e 400m indoor (2008), ancora in vigore
Azzurro nella staffetta 4x400 in Coppa Europa (2001)
Argento ai Campionati Italiani Assoluti indoor sui 400m (2001)
Primato sociale con la staffetta 4x400 (2001)

Primati personali:
46'86" (400m), 21'34" (200m)



ENRICO SARACENI

“ A fine stagione 1998, all’Arena di Milano, chiedo un colloquio con il “Presidente dei Presidenti” Renato Tammaro per entrare in RICCARDI: sapevo avessero bisogno di un buon quattrocentista. Il Presidente mi disse che per entrare in RICCARDI bisognava pagare una tassa d’iscrizione e io gli feci una controproposta: se nell’anno a venire avessi corso in 49” basso mi avrebbe abbonato la tassa.

A Bressanone (Bolzano), in settembre, vincemmo insieme la finale Argento dei Campionati di Società e io mi imposi da quattrocentista con il personale di 48”11. Incredulo ed esultante, Renato mi “scaraventò” in tribuna con le chiodate ad abbracciarlo: lui, che sarebbe divenuto il mio secondo papà....il PRESIDENTE!

Ero al fianco di Renato il 27 settembre 2009 quando seguivamo la 4x400 che suggellò il primo trionfo verde in finale Oro a Caorle (Venezia) ed ero al suo fianco anche quando festeggiammo il bis a Sulmona. Una decina di giorni dopo lo scudetto 2011 mantenni fede al voto fatto alla vigilia: salire in cima al Gran Sasso e portare il gagliardetto della società a oltre 3000 metri di quota.

”

“ Ho vissuto in Riccardi tutta la trafila giovanile partendo dalla categoria Cadetti: una delle prime, bellissime giornate vissute in pista fu la vittoria nel Ragazzo più Veloce di Milano 1986, negli 80 metri riservati alle terze medie. I miei genitori abitavano a 100 metri dal presidente Renato Tammaro, l’approdo in pista, agli ordini del coach Giampietro Alberti, fu quasi un’attrazione magnetica.

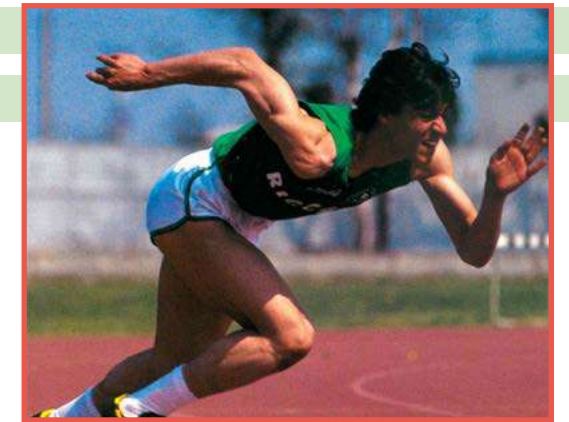
Della Riccardi ho un ricordo fantastico che si rinnova ancora oggi con la mia presenza nel consiglio direttivo: la società è divenuta un sinonimo di “milanesità” con la sua storia e la sua nascita all’indomani della chiusura della Seconda Guerra Mondiale.

Renato Tammaro, pur non essendo originario di Milano, è divenuto un simbolo di questa città e il verde è diventato a proprio modo il colore simbolo dell’atletica

”

04/05/1972
Campione italiano Promesse (1992)
Bronzo agli Europei U20 (1991)
Finalista agli Europei U20 nelle staffette (1991)
Campione italiano Juniores (1991)
Sesto ai Mondiali U20 con la 4x100 (1990)
Primatista italiano della 4x100 con la Nazionale Juniores (1990)
Campione italiano Allievi nella 4x100 (1988)

Primati personali:
10'54" (100m), 21'35" (200m)



ALESSANDRO ORLANDI

“ Ho proprio cominciato la mia avventura in Riccardi con Vittorio Colò. Mi colpivano i suoi occhi profondi e azzurri che ti guardavano con benevola profondità. Ricordo le mie uscite da scuola. Per non arrivare tardi mi cambiavo in macchina mentre mia mamma mi portava da Lampugnano a QT8. È anche uno dei ricordi della mia mamma che purtroppo ho perso due anni fa. Alla Riccardi mi legano tanti flash ma in particolare oltre ai miei primi corsi con Colò conservo nel cuore un ricordo extra sportivo.

La festa della Riccardi allo Ub. Era una delle feste sociali ma per la prima volta Renato Tammaro aveva deciso di organizzarla in discoteca. Ad un certo punto Renato con abile mossa diede il via alle danze buttandosi in pista con quella leggerezza incredibile con cui ti stringeva la mano. Un ricordo che ancora adesso ho impresso dentro di me: credo di non essere l’unico.

”



ANREA COLOMBO

14/02/1974
Campione Europeo U20 (1993)
Campione Italiano Juniores (1993)
Campione Italiano Allievi (1991)

Dopo la Riccardi
Tre bronzi all’Universiade (1995-1999-2001)
Un oro e un argento ai Giochi del Mediterraneo (2001)
Finalista ai Giochi Olimpici (2000)

Primati personali:
10"23 (100 m), 20"60 (200 m)



Si rivela già da allievo nel 1972 con il trionfo ai Campionati Italiani Allievi sui 400 in 49"5 e la vittoria con la 4x100 Riccardi. Componente nel 1973 del quartetto Riccardi campione d'Italia e primatista nazionale Juniores con 41"5, fa parte della staffetta veloce pure della Nazionale Under 20 partecipando all'Europeo Juniores di Duisburg (Germania), prima maglia verde a riuscirci assieme all'ostacolista Roberto Minetti. Altri due titoli italiani sono sua preda nel 1974, stavolta sui 200 e nella 4x100. Cinque le sue presenze azzurre totali.

20/07/1955

ALFREDO GENOVESE

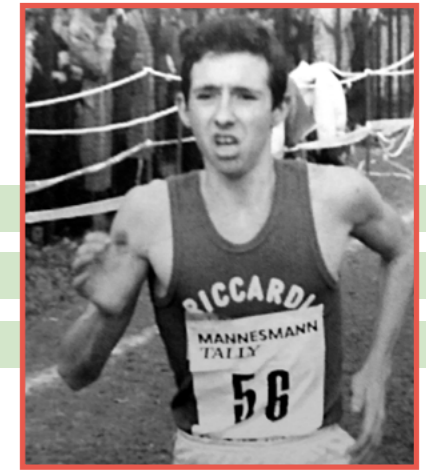


02/04/1959

GELINDO BORDIN

Solo un biennio per il futuro olimpionico con i colori della Riccardi, ma impreziosito da risultati di spessore. Per Gelindo, arrivato alla corte di Renato Tammaro nel 1982 presentandosi subito con l'argento ai tricolori Assoluti di mezza maratona, la prima volta in Nazionale da atleta Riccardi è nel 1983 al Cross delle Nazioni (nel quale si mette dietro il leggendario Miruts Yifter, olimpionico di Mosca 1980 su 5000 e 10.000, ed è il secondo azzurro al traguardo dietro Alberto Cova), poi prende parte in azzurro pure al triangolare Italia-Germania-Polonia a Torino portando il record sociale della Riccardi sui 10.000m a 29'00"65. Lasciata la maglia verde diverrà poi una leggenda della maratona italiana: oro agli Europei 1986 a Stoccarda, oro ai Giochi Olimpici di Seul 1988 e ancora oro agli Europei 1990 a Spalato.

Mezzofondista, è il primo uomo Riccardi a vincere un titolo d'Europa a livello Under 20. Accade nel 1991, in Grecia, stessa pista del bronzo di Orlandi, e soprattutto al primo anno in maglia verde. Goffi si presenta subito alla grande conquistando la Nazionale Juniores per i Mondiali di cross: ai Campionati Italiani Juniores dei 5000 è argento e agli Europei di Salonicco viene schierato sui 10.000, centrando la medaglia d'oro con un capolavoro. Dopo un anno alla Paf Verona torna in Riccardi nel 1993: oro tricolore nelle Promesse sui 5000 metri e bronzo ai Campionati Italiani Assoluti sui 10.000m. Cresce soprattutto in mezza maratona con un eccellente 1h02'50" guadagnandosi la convocazione per i Mondiali della specialità. Passato al Cs Carabinieri, sarà nono alla maratona olimpica di Atlanta e argento agli Europei di Budapest 1998 sui 42,195 km.



03/12/1972

DANILO GOFFI



12/07/1946

ANGELO GROPELLLI

Angelo GropPELLI ha già 26 anni quando approda in Riccardi: un'età avanzata per un velocista o un saltatore ma non per un pesista né tantomeno per questo ragazzo che in verde spicca il volo. "Riccardiano" dalla stagione 1973, colleziona sette titoli italiani Assoluti, un record sul piano individuale nella storia della Riccardi: è tricolore all'aperto nel 1975, 1978, 1979 e 1980 e indoor nel 1976, 1979 e 1980. Con le proprie 28 presenze in azzurro è secondo solo a Rizzo in 75 anni di storia di Atletica Riccardi in Nazionale. Tre i primati italiani Assoluti battuti, uno dei quali all'aperto: il 19.78 lanciato il 3 giugno 1978 a Bergamo. Non è però il suo record assoluto: nel 1979 arriverà a 20.03 vincendo l'incontro Italia-Polonia, realizzando una misura tuttora ineguagliata e neppure più avvicinata da una maglia verde. GropPELLI partecipa a tre edizioni degli Europei: Roma 1974, Praga 1978 e Milano indoor 1978.



15/09/1954

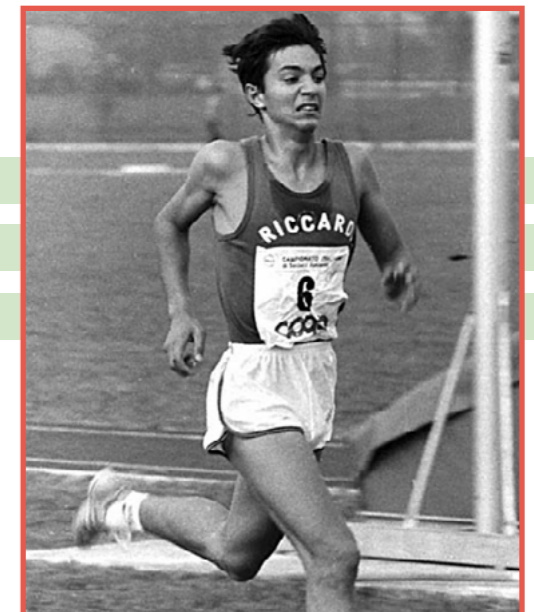
LORENZO BIANCHI

Dici "salto in alto" e pensi a Lorenzo Bianchi. Se la Riccardi compie 75 anni il primato sociale Assoluto di questo (all'epoca) ragazzo cremasco di Pandino ne compie 45: il 7 luglio 1976 Bianchi con 2.22 a Torino raggiunge l'apice di una carriera vissuta quasi in toto in maglia verde, tra tante luci e la sola delusione per la mancata selezione per i Giochi di Montreal 1976. Già arrivato a 2.06 da allievo, esordisce 18enne in Nazionale A: nel 1975 sale a 2.15, nel 1976 a 2.22 conquistando il titolo italiano Assoluto dopo un infinito duello con Raise, raggiungendo vette mai più visitate da maglie verdi fino a oggi. Tornerà a 2.20 nel 1980 guadagnandosi l'azzurro agli Europei indoor 1981.

Debutta in una manifestazione atletica studentesca organizzata al palasport milanese dalla Riccardi: il primo grande successo è il tricolore Juniores sui 1500m indoor vinto nel 1986, poi passa sotto la guida di un coach d'eccezione come Alfredo "King" Rizzo. Nel 1988 conquista l'argento tricolore Assoluto sui 1500m indoor e il primato sociale strappato sui 3000m allo stesso Rizzo. Nel 1992, passato con Giorgio Rondelli e dopo aver portato i primati sociali di 5000m e 10.000m a 13'32"45 e 28'38"3, debutta in Nazionale Assoluta per Italia-Francia-Ungheria a Domodossola correndo i 3000m. Il rammarico è l'epilogo dei 5000m ai campionati italiani Assoluti di Bologna: la sua vittoria in volata viene vanificata da una presunta "volata irregolare" con Gotti.

01/05/1967

FILIPPO PAITA



Quattrocentista, si afferma già da junior, quando debutta (vittoriosamente) in Nazionale Under 20 in Finlandia nel 1983: nello stesso anno diventa il terzo atleta Riccardi a gareggiare negli Europei Under 20, centrando a Vienna la quinta piazza con la 4x400 con il nuovo primato italiano a 3'06"95. L'anno successivo (1984) porta il record della Riccardi a 48"10 elettrico e partecipa ad altri tre incontri internazionali. In tutto le sue presenze azzurre nel periodo Riccardi saranno 14: meglio di lui solo Rizzo e Groppelli. La sua età dell'oro è rappresentata dal biennio 1986/87: nell'86 a Stoccarda è quarto agli Europei con la 4x400 con un primato italiano da 3'01"37 ancora in vigore oggi; l'anno dopo ottiene il titolo italiano Assoluto indoor nei 400m, gareggia agli Euroindoor di Lievin (Francia) e all'aperto partecipa ai Mondiali di Roma e vince con la 4x400 i Giochi del Mediterraneo in Siria. Ai Giochi del Mediterraneo è pure quarto nella gara individuale in 46"60, record sociale che durerà quasi 29 anni prima d'essere battuto nel 2016 dal 46"37 di Mario Lambrughi. Passerà nel 1988 alle Fiamme Oro.



12/04/1965

VITO PETRELLA

“ Mi legano tante cose alla Riccardi, forse perché abbiamo la stessa età. Conosco la Riccardi da quando conosco l'atletica: ebbi la possibilità di indossare la maglia verde da atleta, nel biennio 1979/80, quando ebbi pure l'onore di gareggiare nei Campionati di Società. All'epoca mi allenavo con Gianni Caldana: passai "dall'altra parte della barricata", da ostacolista ad allenatore, proprio affiancando Caldana.

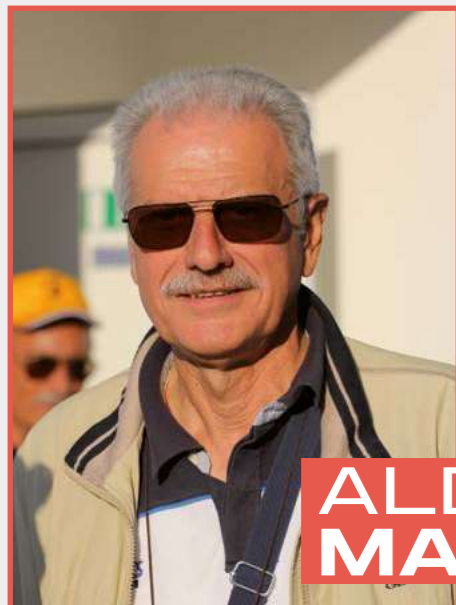
Mi lega alla società il ricordo del fondatore: Renato Tammaro, oltre a essere fonte di ispirazione, era per me l'atletica. Mi lega alla Riccardi anche l'ambiente, le serate del mercoledì in sede, i suoi storici dirigenti come Nino Moleti ed Enrico Parodi. Con i colori della Riccardi hanno gareggiato alcuni degli atleti più forti che ho allenato, da Andrea Colombo (che poteva essere anche un ottimo quattrocentista e che ho visto vincere il titolo europeo a San Sebastian 1993 proprio dopo un lungo viaggio in auto con il presidente) a Claudio Viarengo, da Claudio Citterio a Luciano Bolognini fino a Lorenzo Vergani.

La Riccardi con Vittorio Colò è stata pioniera nei corsi di avviamento all'atletica ed è sempre stata un punto di riferimento anche per chi non veste questa maglia come società con valori importanti e capace di far innamorare dell'atletica.

25/07/1946
Approda in Riccardi come ostacolista dal 1979

Il suo allievo più illustre è Andrea Colombo, che segue verso la vittoria del titolo europeo Under 20 a San Sebastian 1993 sui 200 metri

Tra gli altri atleti della Riccardi portati in Nazionale ci sono tra gli altri i velocisti Lorenzo La Naia e Andrea Benatti e gli specialisti dei 400m ostacoli Claudio Viarengo e Lorenzo Vergani



ALDO MAGGI

GIAMPIETRO ALBERTI

“ Che dire di Renato Tammaro, cosa aggiungere a quanto è stato già scritto per celebrare i suoi meriti di grande pioniere dell'atletica leggera italiana? Meriti e successi, i suoi, guidati da idee, iniziative, capacità organizzative già ricordate dai tanti che hanno avuto l'onore di conoscerne le doti e la grande passione sportiva. Ha avuto modo, per amore dell'Atletica Riccardi, di relazionarsi, tanto per ricordare due nomi tra i tanti, con Giulio Andreotti e Papa Montini quando Egli era Vescovo di Milano. Ho cercato spesso di immaginare come Tammaro fosse riuscito in questa impresa. Certo non gli mancava la serietà, unita alla sagace determinazione oltre che l'arte adatta dello scrivere.

Renato Tammaro è stato protagonista di un periodo storico importante, quando le generazioni contigue alla sua, hanno saputo ricostruire il nostro Paese. Quelle generazioni, dopo la seconda guerra mondiale, hanno saputo edificare un livello di benessere del quale ancora tutti godiamo, anche in questo periodo di tragedia Covid. Renato Tammaro è stato un "capo", riconosciuto tale per competenza, autorevolezza e passione. La passione, sì la passione, coniugata alla competenza, al "saper fare" e al "saper far fare". Tammaro ha saputo circondarsi di compagni di viaggio che lo hanno assecondato in ogni avventura atletica e, fra i tanti, vorrei ricordare Enrico Parodi e Nino Moleti.

Non ho mai incontrato un uomo con una memoria atletica come la sua, una memoria "mirandoliana", neologismo questo che avrebbe, forse, utilizzato un suo grande amico ed estimatore come Gianni Brera. Renato Tammaro è stato una sorta di Pico della Mirandola per sua formidabile capacità di ricordare cifre e numeri dell'atletica; egli ricordava di ogni atleta, le gare, le prestazioni, le date, i luoghi...e mi è capitato spesso di assistere a queste sue esibizioni di memoria. Ricordo ancora lo stupore sul viso di molti atleti, non solo quelli con la maglia verde, quando Renato elencava i loro record, le personali cifre prestative e, talvolta, anche quelle che lo stesso atleta aveva dimenticato... E devo dire che questa dote è stata ereditata dal figlio Sergio.

Vorrei anche citare con grande affetto la presenza costante al fianco di Renato della moglie Maria, persona di rara gentilezza ed educazione. Come quando ella ebbe una reazione di benevola comprensione, non ricordo sulle tribune di quale stadio di atletica, usai l'ardire, forse tra i primi a farlo, di salutare Tammaro dicendogli "buongiorno Presidente". Credo che senza la presenza costante della Signora Maria, Renato non sarebbe riuscito ad essere Renato Tammaro. Perché sono le compagne di vita che con affettuosa intelligenza consentono agli uomini di essere quello che desiderano essere. Tammaro ha sempre avuto per me, come in occasione del libro dei 50 anni dell'Atletica Riccardi, parole di stima con riferimento ad aspetti culturali oltre che di mera competenza tecnica, giudizio il suo che andava ben oltre i miei modesti meriti.



30/12/1951
Specialista del salto triplo di livello nazionale in ambito giovanile

Di professione docente universitario alla facoltà di Scienze Motorie

Allenatore di Alessandro Orlandi, terzo ai Campionati Europei Under 20 1991 a Salonico

Tecnico tra gli altri anche di Luigi Cordani, Stefano Auletta e Andrea Saccani e artefice di numerosi titoli italiani della Riccardi nelle staffette 4x100

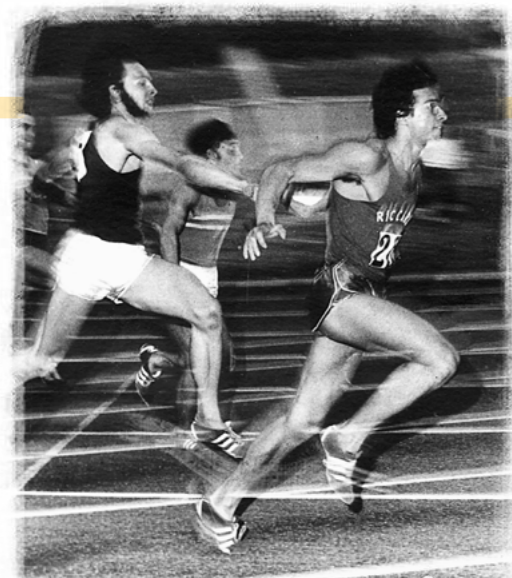
► Milano, 25/10/71
Il fulmineo ultimo cambio
tra Grassi e Malcangi.

Mario Grassi

“Sono nato predestinato: con un nonno campione italiano sui 100 nei primi anni del 1900, un papà redattore de *La Gazzetta dello Sport* e un coach come **John Caldana** che aveva preparato Livio Berruti per le Olimpiadi di Roma 1960... non potevo che contribuire in modo determinante all'esplosione degli allievi Riccardi del 1970! La gioia con cui arrivavo al XXV Aprile e rivedevo da lontano i capelli bianchi del nostro coach con gli immancabili *Rayban* e il megafono in mezzo al campo a dirigere gli atleti, era impagabile.

L'adrenalina che mi davano le **staffetta 4x100 e 4x400** dove riuscivo a trovare una carica interna per potermi esprimere al massimo, più ancora che nelle corse individuali. Posso rivivere la spasmodica attesa che il compagno di club arrivasse al punto stabilito per schizzare con tutte le forze nella mia frazione in curva, l'orecchio teso per sentire l'hop e scattare indietro la mano per afferrare il testimone senza perdere la coordinazione della corsa fino al cambio successivo.

Dal 1999 al 2017 ho potuto poi documentare l'attività della Riccardi attraverso le fotografie e il sito Web: due volte sono rimasto travolto dal batticuore e dalla gioia della vittoria subito dopo il traguardo. La prima nella gloriosa annata 2009 con la palpitante vittoria tricolore Assoluta della 4x200 indoor nell'Oval di Torino con Marani, Tomasicchio, Pistono e Leone. La seconda, al femminile, a Rieti con le green girls della 4x400 (Polini, Zeli, Viganò e Pellicoro) che nel 2017 vinsero con grande sorpresa e un record italiano Allieve!”



8/06/1953
Dieci presenze in azzurro
Campione italiano Allievi
Primato italiano Juniores
della 4x100 (1971)

Primati personali:
48"2 (400m), 21"8 (200m)

Francesco Malcangi

“Alla Riccardi sono arrivato quasi per caso (succede così, quasi sempre): una gara scolastica vinta a sorpresa, perfino con stupore, scoprendo qualcosa che non immaginavi di avere, il compagno di scuola che ti presenta alla sua società sportiva di cui nulla fino a quel momento sapevi.

Gianni Caldana mi ha inserito nella **staffetta 4x100** per il campionato italiano allievi: un suo tipico azzardo: pochissime prove, e per me era la prima gara. È andata bene: titolo e record italiano Allievi. Questo succedeva nel 1970. Nei due anni successivi, nella categoria juniores, il nostro quartetto, ora con **Fulvio, Silvio, Mario e me** alla fine, ha continuato a primeggiare: di nuovo il record italiano nella categoria. Ma non è la cosa più importante, che è invece l'amicizia che si è creata allora e che nel corso di tutti questi anni non si è mai spenta.

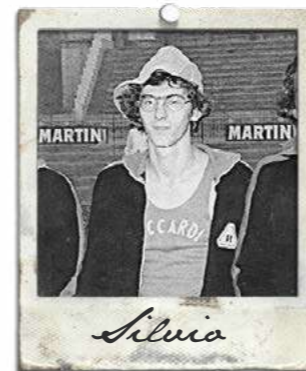
Al centro c'è John. Eravamo orgogliosi di essere allenati da lui e un certo orgoglio lo si poteva leggere anche in lui, di averci come suoi ragazzi, celato nei suoi modi schivi di compiacimento, nelle sue poche parole, in un certo suo distacco. Sono contento nel pensare che la Riccardi, di cui vestivo con orgoglio la maglia, continui il suo lavoro. Mi capita a volte, attraversando il Parco Sempione, di vedere gruppi di ragazzine e ragazzini che vestono quella stessa maglia, corrono, fanno esercizi di riscaldamento. È una cosa che mi dà gioia.”



01/06/1953
Azzurro nell'incontro Italia-Francia
Under 18 (1971)
Campione Italiano Allievi (4x100)
Primato Italiano Juniores di società
4x100 (1971)

Primati personali:
10"7 (100m)

“*Basta un pensiero*: sembra facile ma non riuscivo a metterlo a fuoco. Poi improvvisamente ho rivissuto **due momenti**. Il primo quando sono stato reclutato da Caldana (non riesco a chiamarlo Gianni, per me era ed è rimasto il signor Caldana). Lo stupore di San Matteo alla Chiamata nel dipinto del Caravaggio non doveva essere molto diversa dalla mia, compreso il ditino rivolto verso me stesso e la frase: io Signore? E da lì comincio quella che io chiamavo un'avventura ma che non lo era. Mi ero semplicemente affacciato alla vita con le sue vittorie e le sue sconfitte, ma allora non potevo saperlo. Lui me lo rivelò riprendendomi un giorno in cui ancora mi rifiutavo di accettare l'evidenza...e non è poco.”



1953
Primato Italiano Juniores di Società
4x100 (1971)
Campione italiano Allievi (4x100)

Primati personali:
22"3 (200m)

Silvio Zanaboni



► A quasi cinquant'anni dal record italiano della 4x100 juniores stabilito all'Arena di Milano con Malcangi, Trabattoni, Grassi e Zanaboni in 42"00 per la Riccardi, si sono ritrovati con il figlio del loro grande coach John Caldana.

Fulvio Trabattoni



19/02/1953
Azzurro nella 4x400 sia a livello
Under 18 e Under 19 nell'incontro
Italia-Francia (1971-2)
Primato italiano Juniores di società
4x100 (1971)

Primati personali:
48"1 (400m), 21"9 (200m)

“**26 settembre 1970**, alba, ore 6:30. Sono alla stazione centrale di Milano, destinazione Siena, Campionati Italiani allievi. Sono atleta da pochi mesi alla Daini di Carate Brianza, ho corso i 300 metri una sola volta e ho ottenuto il minimo per partecipare; ho già in tasca il biglietto di ritorno per la sera stessa. Alcune ore dopo sono sui blocchi di partenza per la batteria, parto al massimo, finisco sfinito cadendo rovinosamente sul ruvido *“rubkor”*, ottengo il sesto tempo che mi dà diritto a partecipare alle finali all'indomani.

Risultato impreveduto, così come il dovermi fermare a Siena, senza aver una prenotazione per la notte. Il mio accompagnatore della Daini deve rientrare la sera stessa e mi affida ai dirigenti della Riccardi Milano. Conosco Mario, Silvio e Francesco e così ebbe inizio una **bellissima avventura** capace di segnare la mia vita futura. Incredibile, pochi decimi in più in quella batteria e tutto sarebbe cambiato, nello sport e nella vita.

La Riccardi è stata per me una famiglia, una scuola di vita, lealtà e coraggio; tutti hanno contribuito, per primo il grandissimo John Caldana, per me un padre. Sono stato in nazionale, ho contribuito a stabilire un record Italiano di staffetta e a portare la Riccardi in Serie A, ho corso, faticato ma mi sono sempre divertito; ho vestito la maglia verde fino al 1976 per poi passare, sempre con l'amico Mario, a giocare a rugby nell'ASR Milano.”

Luca Bigatello

L'atletica - e la Riccardi in particolare - mi hanno aiutato a crescere. Per vincere le *Olimpiadi* (ma anche le gare regionali) non c'è bisogno di più di un paio di scarpette. Così cominciai ad apprezzare i miei compagni e i miei avversari, dal ragazzo delle Alpi al nordafricano che correva la campestre a piedi nudi, particolarmente quando mi bastonavano negli ultimi quattrocento.

Penso ancora ad *Antonello Villani*: in due anni diventammo un bel duo di giovani mezzofondisti della Riccardi, lui piccolo, leggero e fluente, sullo stampo di Franco Fava, sarebbe divenuto un grande maratoneta se non fosse annegato nel suo mare di Sicilia a 21 anni. E c'è ancora di più: quanti amici ho adesso!

Una decina di anni fa Mario Grassi, il quattrocentista più potente della nostra generazione e compagno di trasferte memorabili, mi contattò con parole gentili, e non ci siamo più persi. Da allora, con l'esplosione dei "social media" ho risentito decine di atleti da tutta Italia. In questo **75esimo della Riccardi** ringrazio con occhi un po' umidi il grande Renato (*in memoriam*) e ora Sergio, e tutti gli allenatori e i dirigenti che continuano a guidare centinaia di ragazzi e ragazze che mantengono altissima la tradizione di una società sportiva di grande successo che è pure una famiglia per molti.

10/11/1953
Undici le presenze in azzurro
Campione italiano Allievi 3000 metri (1970)
Vince l'incontro Italia-Francia Under 18 a Bergamo (1971)

Primati personali:
8'10"82 indoor (3000m), 13'53"4 (5000m),
29'33"6 (10.000m)



- ▶ 1992, in ordine da sinistra: Trabattoni, Malcangi, Grassi e Bigatello.
- ▶ 1936, Caldana durante la 4x100 ai Giochi Olimpici di Berlino.
- ▶ 1970, Mario Grassi a Siena ai Campionati Italiani allievi.



Caldana e Owens (1936)



Caldana all'Arena di Milano (1934)

“In ricordo di mio padre, John Caldana”



Mio padre Gianni Caldana dell'Atletica Riccardi è stato per tanti anni allenatore ma soprattutto appassionato amante. Cercherò di non idealizzarlo, perché papà non era certo un santo, ma da figlio mi ha lasciato, nel corso della sua vita, valori e doni di sensibilità indelebili, come l'amore e il rispetto per la natura.

All'inizio della seconda guerra mondiale, arruolato tra i bersaglieri venne mandato al fronte in Albania. La sua carriera di atleta in pieno svolgimento venne così interrotta bruscamente, C'era forse una nota di fatalismo quando me lo raccontò, ma senza rimpianto. Parlava raramente

dei suoi passati agonistici. Il suo unico rammarico credo fosse quello di non essersi all'epoca concentrato su una singola specialità. Senza ipocrisia riguardo i puri ideali del dilettantismo, mi raccontava di ricevere ricchi premi in denaro come fosse un professionista.

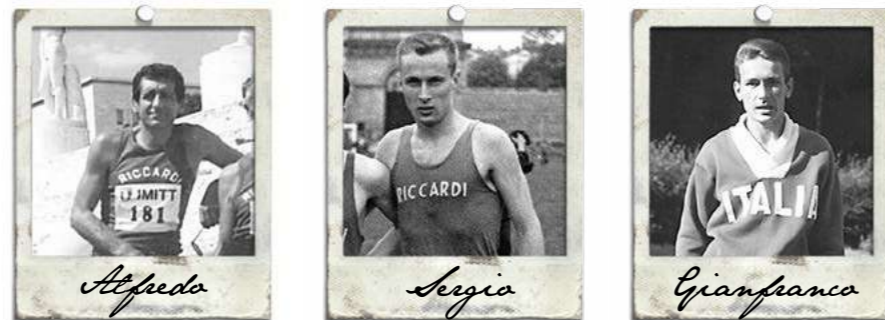
Attraverso di lui ho avuto il privilegio di conoscere atleti nazionali di fama, quali Consolini, Dordoni, Berruti. Di Ralph Boston, il saltatore in lungo che per primo superò lo storico record di Jesse Owens, possiedo la bellissima maglia.

Ricordo mio padre come un allenatore innovativo e aperto ai cambiamenti tecnici. Nella vita domestica, a volte si dimostrava un po' pigro ma sul campo di allenamento si trasformava e profondeva una vitalità e una passione senza confini. Sapeva essere emotivamente vicino ai suoi atleti non solo nelle vicende agonistiche ma anche in quelle personali. L'ho visto spesso consolare atleti per pene d'amore o difficoltà scolastiche e familiari.

Gli sono grato di avermi cresciuto senza pregiudizi che non fossero per la mancanza di rispetto e la maleducazione. Mi fa piacere ricordare che uno dei suoi più grandi amici, quando ero piccolo, era forse l'unico nero residente a Milano. Si chiamava Van Zandt, Commissario Tecnico della nazionale Italiana di Basket. Sono certo che gli anni passati da allenatore in Riccardi siano stati i più felici per lui, anni in cui la sua esperienza e le sue capacità hanno trovato un impulso sinergico nel legame di amicizia con il Presidente Renato Tammaro. Più dolci di quelli precedenti sono stati gli allori conquistati in quel periodo, e più dolce ancora, è stato per lui, che ritiratosi a Sirmione ormai anziano, tanti dei ragazzi della Riccardi da lui preparati, gli rendessero visita come a un caro amico che non si può dimenticare

Gianluca Caldana

Alfredo Rizzo



01/07/1933



leri come oggi, "The King". Nessuno in Riccardi merita quest'appellativo più di Alfredo Rizzo, in 75 anni di storia della società ancora oggi il più azzurro di tutti e il più titolato ai Campionati Italiani Assoluti in gare individuali.

Scoperto grazie a una prova di apnea, approda all'atletica dopo aver vissuto esperienze nel pentathlon moderno: nel 1951, a 18 anni, i primi approcci agonistici nel cross e nel mezzofondo veloce. La sua carriera durerà 15 anni, un'eternità per il periodo: in azzurro colleziona 30 presenze, un primato che verrà solo avvicinato da Angelo Groppelli con 28.

Il momento più alto della sua vicenda in Nazionale è la partecipazione ai Giochi Olimpici di Roma 1960, l'edizione che proietta i cinque cerchi nella modernità: Rizzo disputa i 1500m, in cui è eliminato in batteria.

Nel palmares anche due presenze agli Europei (Stoccolma 1958 e Belgrado 1962) sempre sui 1500m, una ai Giochi del Mediterraneo (1963) e al Cross delle Nazioni e 25 in incontri internazionali. Sul miglio metrico arriva a un personale da 3'43"0, ma è un asso anche sui 3000m siepi, specialità nella quale migliora sette volte il primato italiano portandolo a 8'53"0: in totale sono 12 i primati italiani da lui battuti, compresi tre sui 3000m piani e due sui 2000m. Sei invece i titoli italiani Assoluti, equamente divisi tra 1500 (1959, 1960, 1961) e siepi (1958, 1963, 1964).



► Sopra: 5 novembre 1961 Arena di Milano, Alfredo Rizzo conclude i 3000 siepi in 8'58"8 nuovo record italiano di specialità. Da notare l'abbigliamento dei giudici del pubblico sulla pista di carbonella dell'Arena.

► A destra: Pasqua dell'Atleta 1962, Rizzo guida la gara dei 5000 metri che poi vincerà in 14'23"2 davanti ad Ambu, Conti, Gandini e Sinesi ma da notare che solo un'ora prima aveva vinto i 1000 metri in 2'24"3!



Sergio D'Asnasch

05/08/1934



► A destra: 1955, Sergio d'Asnasch vince i 200 metri alla Pasqua dell'Atleta superando Luigi Grossi, Pollini e Annoni.

L'uomo che tracciò la strada. La Riccardi non aveva ancora completato un decennio di vita quando l'eclettico figura di D'Asnasch debuttava in Nazionale: arrivato al Giuriati per competere nel getto del peso, avrebbe esordito in azzurro nel salto in lungo, primo di una gloriosa storia che oggi conta 112 capitoli.

Il suo terreno di caccia preferito è però lo sprint: gareggia nella 4x100 agli Europei di Berna 1954, è artefice del primo titolo della staffetta veloce in un ruggente tricolore Assoluto all'Arena (ancora di 500 metri...) nel 1955. E poi arriva Melbourne: già, perché D'Asnasch, futuro redattore dell'Ansa, è pure il primo uomo Riccardi a gareggiare ai Giochi Olimpici.

Nel dicembre 1956 corre i 200 metri ed è riserva della 4x100 nell'Olimpiade australiana prima di passare alle Fiamme Oro. I suoi primati sarebbero tempi di tutto rispetto anche oltre 60 anni dopo, su piste molto diverse dalla terra battuta di allora: 10"6 sui 100, 21"7 sui 200.



Gianfranco Carabelli

01/03/1945

Alto dirigente del CONI, segretario generale della FIDAL: il cognome "Carabelli" a molti ricorderà professionalità stimate di questo tipo, ma Gianfranco ha avuto anche una gioventù atletica importante... e precoce.

Esordisce in Nazionale Juniores a soli 17 anni, nel 1962, dopo aver frantumato il primato italiano Allievi dei 600 l'anno precedente: nel biennio seguente conquisterà due titoli italiani di categoria negli 800 metri portando il primato italiano Under 20 a 1'50"3.

Ben 10 le sue presenze in azzurro nelle rappresentative giovanili: la sua carriera sarebbe finita piuttosto presto, per lasciare spazio a un altrettanto luminoso (ma decisamente più lungo) percorso da dirigente.



LA PASQUA DELL'ATLETA

1947-1996



Pasqua dell'Atleta

Cos'è?

► La **Pasqua dell'Atleta** è un romanzo che nel suo primo mezzo secolo (*dal 1947 al 1996*) ha regalato momenti indimenticabili all'atletica italiana: nata dal lavoro e dalla passione di un gruppo di amici il 7 aprile 1947 al campo Mario Giuriati di Milano come manifestazione di carattere regionale, la "**Pasqua**" (un nome che ben rappresenta la collocazione nel calendario atletico nelle prime fasi della stagione outdoor, quindi come "rinascita" della "grande bellezza" dell'atletica all'aperto) è cresciuta strada facendo fino a ospitare una serie lunghissima di grandi protagonisti dell'atletica mondiale e a ritagliarsi un posto nella storia italiana di questo sport.

► In alto, il logo della prossima edizione, la numero 51.

I RECORD

Fin troppo semplice annoverare i tre record mondiali caduti in questa storica manifestazione nata dall'effervescenza organizzativa di Renato Tammaro e dell'Atletica Riccardi Milano, tre prestazioni che rappresentano le stelle polari di questa manifestazione che ha portato a Milano (e non solo, come vedremo) la grande atletica.

Wladyslaw 5.72 KOZAKIEWICZ



L'11 maggio 1980 il polacco Wladyslaw Kozakiewicz all'Arena di Milano batte il record mondiale del **salto con l'asta** superando 5.72: in estate diventerà poi campione olimpico a Mosca.

Donato SABIA 1'00"08

Il secondo primato apre il cassetto dei ricordi e della commozione: nel 1984 Donato Sabia, con la "Pasqua" in "trasferta" a Busto Arsizio (Varese), firma con 1'00"08 il limite mondiale dei **500 metri**, specialità che sarà in programma pure nel 2021 come *Trofeo Donato Sabia*, a ricordare lo sfortunato atleta lucano scomparso lo scorso 8 aprile a causa del Covid-19.



22"55 Laurent OTTOZ

Una pioggia torrenziale caratterizza invece l'**edizione numero 49** il 31 maggio 1995 ma non impedisce all'azzurro Laurent Ottoz all'Arena di migliorare con 22"55 la miglior prestazione mondiale dei **200 metri ostacoli**.



Gli Albori

La Pasqua dell'Atleta nelle sue prime **50 edizioni** è stata molto altro. Passata da *competizione regionale* (in buona sostanza una manifestazione di promozione dell'atletica) a *gara interregionale* nel 1952, la "Pasqua" porta nel 1955 al campo Giurati nientemeno che il **cardinale Giovanni Battista Montini**, Arcivescovo di Milano e futuro Papa Paolo VI, che da un palco parla direttamente agli atleti. Dopo la prima apparizione del "gigante" del disco Adolfo Consolini (1953), la Pasqua dell'Atleta diventa di **livello nazionale** all'Arena nel 1958, subito celebrata dal primo record italiano Assoluto (17.43 di Silvano Meconi nel getto del peso): nel 1959 Livio Berruti vince i 150 metri iniziando la rincorsa verso il trionfo ai Giochi di Roma con un crono (15"6) che ancora oggi rappresenta il primato della manifestazione, limite prestigioso da battere per i velocisti che proprio su questa distanza si cimenteranno in una prossima edizione.

► **1963** - Foto dei 200m ostacoli: da sinistra si vedono **Salvatore "Tito" Morale**, un giovane **Eddy Ottoz**, **Giorgio Mazza**, il decatleta **Franco Sar**, **Roberto Frinolli** e **Giovanni Cornacchia**.



► **1964** - XVIII Pasqua dell'Atleta, **Giorgio Oberweger**, vicepresidente FIDAL, consegna ad **Alfredo Rizzo** la coppa per la sua vittoria nei 3000 siepi.



► **1970** - Una delle pioniere del mezzofondo femminile italiano, **Paola Pigni-Cacchi**, si impone in solitaria nel miglio (1609,34 metri).

Gli anni SETTANTA

Il nuovo decennio si apre con lo show di alcuni volti noti come **Franco Arese**, **Paola Pigni** e l'altista **Erminio Azzaro**, a 2.10, nel 1970 e con la comparsa sulle scene di una leggenda dello sport azzurro nel 1971: **Pietro Mennea** vince i 200 metri riservati agli Juniores. La "Pasqua" 1972 si disputa a Bergamo e gli 800m vanno in 1'47"27 a **Marcello Fiasconaro**, che prende le misure per il record mondiale che avrebbe stabilito l'anno dopo. Il meeting inizia nel frattempo a impresiosirsi della presenza di stranieri di valore: nel 1974 l'ugandese **John Akii-Bua**, olimpionico di Monaco 1972, si prende il successo nei 400m ostacoli in un placido 52"2 ma è lo svedese **Ricky Bruch** a prendersi i maggiori applausi per i successi nel disco e nel peso; l'anno dopo è il turno del francese **Guy Drut** esprimersi sui 110m ostacoli mentre l'azzurro **Enzo Del Forno** approda al primato italiano dell'alto a 2.20. A proposito di alto, vittorioso 1.81 di Sara Simeoni nel 1976: la veronese apre all'Arena la stagione che la porterà all'argento di Montreal.

Nel 1977 l'Arena applaude gli statunitensi **Steve Riddick** e **Charles Foster** (100m e 110m ostacoli) e il tanzaniano primatista del mondo dei 1500m **Filbert Bayi**, ma è un'edizione spumeggiante anche per altre ragioni, decisamente più azzurre: **Marco Montelatici** con 19.25 realizza il nuovo primato italiano Assoluto nel peso, **Pietro Mennea** vince i 300 in un eccellente 32"47 e nei 3000 piani Juniores il 18enne **Alberto Cova** batte per 4/100 il compianto **Fulvio Costa**. Parata di stelle pure nel 1978 con il britannico **Steve Ovett** di scena sull'inconsueta distanza dei 2000 metri e la vittoria in 20"8 di **Pietro Mennea** sui 200 sotto il diluvio: la "freccia del Sud" si era rivelata vincendo la prova Juniores nel 1971 ed entra grazie alla "Pasqua" nei suoi anni magici (oro europeo 1978, record mondiale l'anno successivo e oro olimpico a Mosca 1980). Edizione specialissima nel 1979: la Pasqua dell'Atleta è la finale tricolore dei Campionati di Società e si disputa su due giorni all'Arena.

Gli anni SESSANTA

Tra il 1960 e il 1963 è la manifestazione organizzata dalla Riccardi a "battezzare" l'ascesa verso nuovi obiettivi internazionali di **Salvatore "Tito" Morale** (record nazionale sui 200m ostacoli nel '60: 23"8) e del triplista **Giuseppe Gentile**, che nel 1962 vince la gara con 15.55 dopo un'epica battaglia con Cavalli. Ancora nel '60, anno dei Giochi di Roma, si metteva in luce sui 100 metri uno junior, **Sergio Ottolina**, che corre in 10"8.

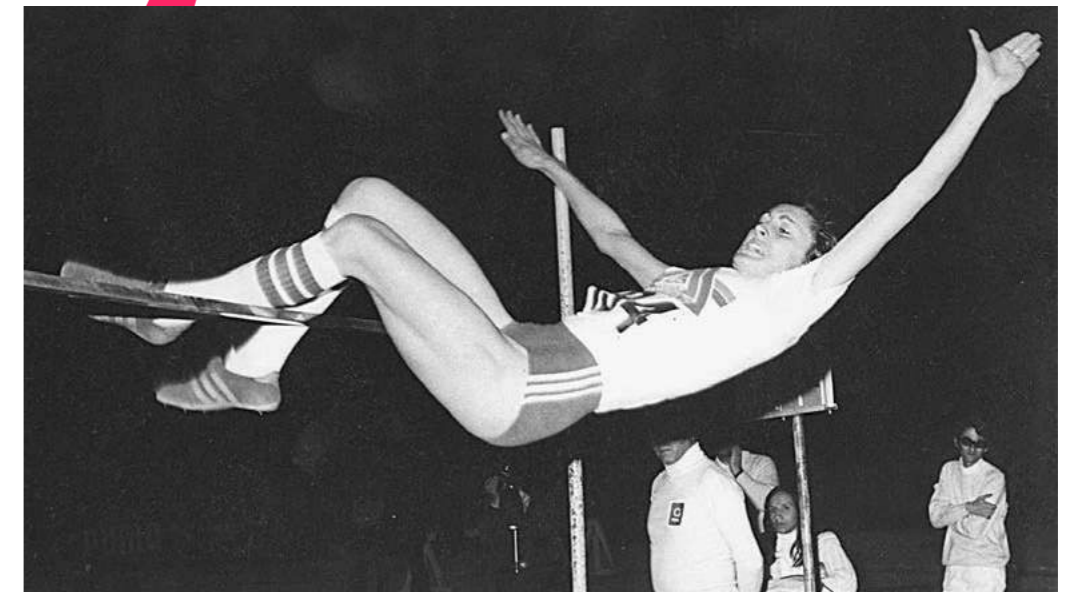
Il limite dei 200m ostacoli viene poi superato sempre alla "Pasqua" nel 1966 da **Eddy Ottoz**, altro astro nascente dell'ostacolo italiano che sarà bronzo ai Giochi 1968: Ottoz si era già messo in mostra nel 1963 con 23"9 da junior e tre anni dopo scende a 23"4. Il re della 50 km di marcia dei Giochi 1964 a Tokyo, **Abdon Pamich**, si impone nello stesso anno sulla distanza decisamente più breve dei 5 km. L'edizione 1967 permette a **Silvano Simeoni** di strappare il primato italiano del disco ad Adolfo Consolini (l'olimpionico era presente tra gli spettatori): il limite era 56.98, il piemontese allunga fino a 59.96 per essere premiato proprio da Consolini.

L'anno successivo è il Sessantotto, stagione di cambiamenti per antonomasia: alla Pasqua dell'Atleta debuttano i 1500 metri femminili, una gara inusitata per le donne, conquistata da una fuoriclasse azzurra come **Paola Pigni** in 4'21"5, che si ripeterà anche sul miglio l'anno dopo.

A proposito di mezzofondo, nel 1969 va a segno **Franco Arese** sui 5000 metri ma è **Renato Dionisi** a deliziare gli appassionati all'Arena superando i 5 metri nel salto con l'asta.



► **1962** - Gianfranco Carabelli vince la finale dei 250 metri alla XV Pasqua dell'Atleta.



► **1976** - Sara Simeoni, futura campionessa olimpica (a Mosca nel 1980), vince il salto in alto con 1.81.



► **1983** - Sotto il diluvio il 30enne olimpionico **Pietro Mennea** batte sui 300 metri tutti i più giovani sfidanti: si riconoscono **Mauro Zuliani** (pettorale 103), **Pierfrancesco Pavoni** (pettorale 102), **Stefano Malinverni** (pettorale 104) e **Roberto Ribaud** (pettorale 106).

Gli anni OTTANTA

L'inizio degli Anni Ottanta mette in luce anche i nuovi assi del mezzofondo azzurro: **Venanzio Ortis**, **Stefano Mei**, **Salvatore Antibo** e soprattutto **Alberto Cova**. Nel 1980 c'è spazio, oltre che per il record mondiale di **Kozakiewicz**, per il trionfo di **Angelo Groppelli**, specialista del getto del peso della Riccardi. Nel 1982 ritorna e vince **Kozakiewicz** con 5.55: sono gli anni di una grande Polonia, che brilla pure grazie allo sprinter **Woronin**. L'anno successivo, a fine riunione arriva la benedizione del cardinale **Carlo Maria Martini**, 28 anni dopo Montini. L'edizione 1984 si disputa a Busto Arsizio per i lavori in corso all'Arena: oltre al record mondiale (tuttora record italiano) di **Donato Sabia** sui 500m c'è un'entusiasmante sfida sui 100m con **Stefano Tilli** che supera Mennea (impostosi l'anno precedente sui 300m sotto una pioggia torrenziale con un fantastico 32"44) e c'è il record italiano nel disco di **Marco Martino** a 66.30. Ormai la "Pasqua" è appuntamento fisso per atleti italiani e stranieri che vogliono iniziare al meglio la stagione: nel 1985 la rinnovata Arena applaude i successi di due olimpionici di Los Angeles, **Said Aouita** (Marocco) sui 1500m e l'azzurro **Alessandro Andrei** nel peso. Aouita sarà presente pure nel 1986, stavolta per vincere i 2000 metri su un rampante **Alessandro Lambruschini**. Dopo diversi anni in sessione pomeridiana la "Pasqua" torna in notturna nel 1987: il folto pubblico si esalta all'Arena per la volata di **Calvin Smith** (USA) a 10"31 nei 100 e per il duello sui 5000 tra **Francesco Panetta** e **Alberto Cova**, compagni di club alla Pro Patria, con la vittoria del ragazzo di Calabria. L'edizione del 1989 passa alla storia per il notevole 10"26 con cui **Stefano Tilli** batte il canadese **Bruny Surin** e per il primato italiano dei 200m ostacoli a 22"99 di **Fausto Frigerio**.



► **1989** - Gli sprinter dei 100 metri escono dai blocchi dell'Arena: **Stefano Tilli**, al centro vincerà in 10"26.

Gli anni NOVANTA

L'edizione 1990 coincide con l'Ottotonazioni organizzato dal Comitato Regionale FIDAL Lombardia: sui 200m ostacoli **Frigerio** abbassa ancora il proprio primato portandolo a 22"93, mentre sui 3000 metri piani vince un certo **Stefano Baldini** (8'16"6). Nel 1992 sfreccia **Lindford Christie**: 10"20 per firmare il primato del meeting sui 100 verso i Giochi di Barcellona (che vincerà). L'edizione 1993 è dedicata a **Gianni Brera**, il grande giornalista (amico di Renato Tammaro) scomparso qualche mese prima. Un grande protagonista negli Anni Novanta all'Arena è **Laurent Ottoz**: primo nei 110m ostacoli nel 1991, primo nei 200m ostacoli nel 1992, nel 1994 con la nuova miglior prestazione italiana, nel 1995 con il limite mondiale strappato a **Colin Jackson** nonostante la pioggia torrenziale pure l'anno successivo. La 50esima edizione il 4 maggio 1996 si svolge al Giuriati: epica vittoria di **Gennaro Di Napoli** sui 5000m davanti al fenomenale keniano **Paul Tergat**, mentre **Antonella Bevilacqua** nell'alto donne sale fino a 1.98 andando poi all'assalto (non riuscito) del record italiano di **Sara Simeoni** e l'ugandese **Davis Kamoga** vince i 400 sulla strada del bronzo olimpico di Atlanta. Ora, un quarto di secolo dopo, la Pasqua dell'Atleta è pronta a rinascere.



► **1996** - Un 5000 metri di lusso per l'edizione numero 50: guida il gruppo **Paul Tergat**, keniano pluricampione mondiale di cross e protagonista di epici duelli con Haile Gebrselassie sui 10.000, ma a imporsi sarà **Gennaro Di Napoli**, in foto secondo con il pettorale 60 e al traguardo primo in 13'21"90.



► **1996** - Nell'edizione 50 sorride pure la specialista azzurra dell'alto **Antonella Bevilacqua**, vincitrice con il primato personale, un eccellente 1.98.

I PARTNER

Nei 50 anni di "Pasqua" tra gli sponsor che hanno supportato la manifestazione sono presenti **Cynar**, **Campari**, **Duina**, **Cariplo**, **Missoni**, **Alitalia**, **Bassetti**, **Ferrero**, **Parmalat**, **Santal**, **Adidas**, **Coca Cola**, **Mapei**, **Telecom**, **Euromercato**, **Credito Bergamasco** e **Banca Popolare di Verona**.

il ragazzo e la ragazza PIÙ VELOCI di Milano



La manifestazione "Il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano" nasce nella primavera del 1975 da un'idea del Presidente Renato Tammaro, con l'intento di mettere in risalto l'**attività sportiva scolastica nella città di Milano**. La formula è innovativa e la partecipazione molto folta, sin dalla prima edizione: la denominazione cambia nei primi anni da "Il Ragazzo più veloce di Milano" per diventare "Guizzo Vincente" e poi tornare al nome d'origine.

L'iniziativa ha sempre raccolto la ricca partecipazione di moltissime scuole di Milano e provincia. Sempre ben vista dai professori, dalle famiglie e dai ragazzi è l'occasione ideale per **misurarsi e confrontarsi** nella più nobile delle discipline dell'atletica leggera: la corsa di velocità, declinata sulle distanze dei 60 e degli 80 metri piani. Nella storia de "Il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano" la manifestazione è stata in 25 occasioni affiancata dalla "**Coppa Conte Riccardi**", dedicata a distanze dai 400 ai 1000 metri e rivolta sempre alle scuole medie.

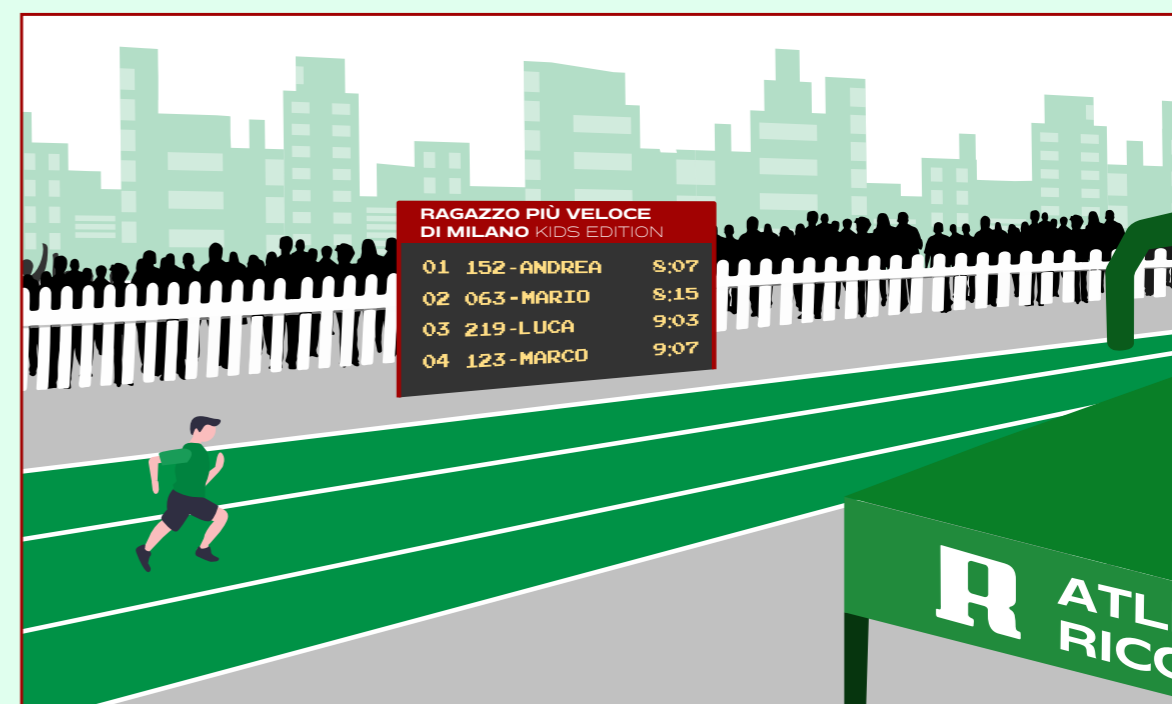
Nel corso delle **38 edizioni** andate in scena con cadenza annuale (salve qualche eccezione) si sono sfidati *decine di migliaia* di studenti e molti di questi (quasi un centinaio) hanno poi raggiunto successi nazionali e internazionali andando a vestire anche la maglia azzurra. Spesso la manifestazione è stata occasione per **scoprire talenti sportivi** (non solo per l'atletica leggera) che hanno fatto parlare di sé negli anni a seguire.

I talenti

Tra i maggiori talenti che hanno partecipato e vinto "Il Ragazzo e la Ragazza più Veloci di Milano" troviamo **Andrea Colombo**, finalista nella staffetta 4x100m ai Giochi Olimpici di Sydney 2000; **Lorenzo La Naia**, finalista ai Campionati Mondiali Under 20 di Kingston 2002 con la staffetta 4x100m; **Manuela Grillo**, finalista ai Campionati Europei di Monaco di Baviera con la staffetta 4x100m; **Andrea Nuti**, finalista alle Olimpiadi di Barcellona 1992 con la staffetta 4x100m; **Alessandro Orlandi**, terzo agli Europei Under 20 di Salonicco 1991 sui 100m; *dulcis in fundo*, **Filippo Tortu**, primatista nazionale sui 100m con il tempo di 9"99 sui 100m (primo Italiano sotto i 10"00 nei 100m) e vicecampione del mondo Under 20 a Bydgoszcz 2016.



► 2010 - Letizia Moratti, allora sindaca di Milano, premia a Palazzo Marino i ragazzi e le ragazze più veloci di Milano, tra cui Filippo Tortu.



KIDS edition

Il Ragazzo e la Ragazza più veloci di Milano - **Kids Edition** è una manifestazione che vuole unire la tradizione all'innovazione: lega infatti una delle più tradizionali rassegne d'Italia **dedicata alle scuole** ad un format nuovo. Il Kids Edition rappresenta l'atletica leggera in una **chiave moderna**: è la stessa atletica a raggiungere le persone entrando nelle piazze e nelle strade e non viceversa, come accade per le tradizionali specialità dell'atletica in pista in uno stadio. Il format innovativo vede l'allestimento di una **pista di 50 metri** in un contesto urbano con partecipazione aperta ai bambini della scuola primaria. L'adesione è **libera**, senza vincolo di tesseramento, ed è individuale per permettere di partecipare senza attese.

Esordienti 6
6-7 anni

Esordienti 8
8-9 anni

Esordienti
10-11 anni

Ragazzi
12-13 anni

Cadetti
14-15 anni

Allievi
16-17 anni

Juniors
18-19 anni

U30
20-30 anni

Corsi adulti



CORSI DI AVVIAMENTO

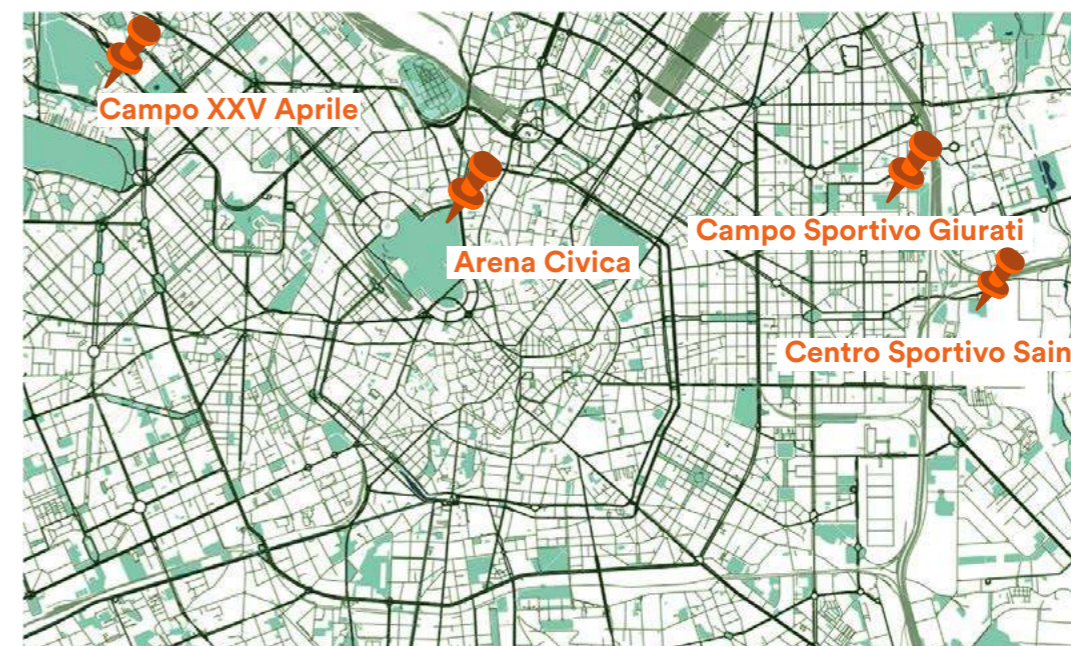
I corsi di avviamento proposti da Atletica Riccardi Milano 1946 rispondono ad ogni esigenza e si rivolgono a tutti coloro che vogliono provare l'atletica leggera a partire dai 5 anni.

Atletica Riccardi offre corsi per tutte le età, per il settore giovanile le categorie sono quelle indicate dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL).

Offriamo la possibilità di iscrizione a corsi monosettimanali, bisettimanali e trisettimanali. I giorni concordati al momento dell'iscrizione possono essere variati in qualsiasi momento dell'anno facendo richiesta alla segreteria. Può inoltre essere fatto il passaggio dal corso monosettimanale al corso bisettimanale o trisettimanale pagando soltanto la differenza di quota relativa.



FIN DA
piccoli
PER
DIVENTARE
GRANDI



Arena Civica
V.le Repubblica Cisalpina 3

Campo XXV Aprile
Via Giovanni Cimabue 24

Campo Sportivo Giurati
Via Giuseppe Ponzio

Centro Sportivo Saini
Via Arcangelo Corelli 136

I corsi di avviamento Atletica Riccardi si svolgono da oltre 30 anni. La sede principale è quella dell'Arena Civica, immersa all'interno di Parco Sempione dove i corsi si svolgono tutti i giorni dal lunedì al venerdì, da settembre a giugno compresi.

I corsi Riccardi si svolgono anche al Campo XXV Aprile, al Campo Sportivo Giurati e al Centro Sportivo Saini. Le lezioni di prova sono gratuite e si svolgono durante tutto il periodo di svolgimento del corso.



Fin da piccoli per diventare GRANDI non è soltanto il motto di Atletica Riccardi, ma è la *mission* della società.

Sono molti gli esempi di ragazzi cresciuti nell'Atletica Riccardi che sono arrivati a traguardi importanti fino a vestire la maglia azzurra in **competizioni internazionali** e conquistare **medaglie prestigiose**.





COSA FACCIAMO

Atletica Riccardi Milano 1946 ha **esperienza ultra trentennale** nei corsi di avviamento all'atletica leggera. I corsi proposti sono **multidisciplinari** e permettono ai propri iscritti di conoscere e provare tutte le discipline dell'atletica, coerentemente con il loro grado di sviluppo motorio.

Di paripasso con la crescita dei ragazzi, seguendo le linee guida proposte dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) e dalla Facoltà di Scienze Motorie, le attività proposte durante i nostri corsi saranno sempre più caratterizzate da **aspetti tecnici** fino a raggiungere la capacità da parte dei propri iscritti di conoscere il gesto tecnico corretto e saperlo riprodurre.

LANCIARE



SALTARE



CORRERE

► Nei corsi di atletica si apprendono i **tre movimenti principali** che caratterizzano questo sport: *correre, saltare e lanciare*.



Gli **istruttori** di Atletica Riccardi Milano 1946 sanno trasmettere ai ragazzi non solo gli aspetti tecnici ma anche la passione per questo sport, attraverso le attività proposte durante le lezioni e il **coinvolgimento** nelle gare del settore promozionale. La **competizione** rappresenta infatti una tappa fondamentale, ma non obbligatoria, per la crescita motoria ed emotiva dei ragazzi iscritti e determina la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie possibilità. L'attività agonistica di elevata qualificazione ha due stelle polari come obiettivi: la conquista della **maglia azzurra** e l'approdo ai vertici dei **Campionati Italiani**. Di base resta però un approccio allo sport e alla competizione come momenti formativi, che non siano in grado solo di far crescere i ragazzi come atleti, ma anche come futuri uomini e future donne, seguendo in pieno l'hashtag che caratterizza la società delle maglie verdi: **#findapiccoliperdiventaregrandi**.

le GREEN girls

Se nelle pagine che avete appena sfogliato avrete notato una prevalenza di volti maschili ciò non significa che la Riccardi Milano sia una società che opera unicamente in campo maschile. Anzi. Se storicamente i colori verdi hanno trovato onore e gloria in ambito sportivo soprattutto con i ragazzi, oggi i corsi di avviamento all'atletica leggera, da decenni fiore all'occhiello della nostra realtà, vedono una **componente femminile preponderante**, segno che il legame tra le ragazze e uno sport meravigliosamente complesso come l'atletica sia sempre più forte.



Laura
PELLICORO

Vittoria
MORONI



Viola
METE



Francesca
BERTI



Aurora
REBOSIO



Susanna
MARZOLA

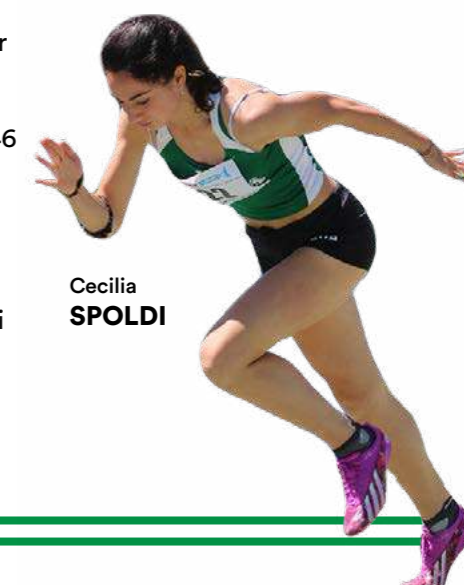


Lea
BOLOGNA

Nell'ultimo decennio le ragazze compongono anche una realtà agonistica importante, presente e combattiva in tutti i settori. Ad aprire questa virtuosa storia verde di apostrofi rosa è **Cecilia Spoldi**, tuttora atleta della Riccardi e pure istruttrice nei nostri corsi: Cecilia conquista la medaglia d'argento sui 400 metri ai Campionati Italiani Allieve indoor nel 2015 ed è pure quarta sulla stessa distanza all'aperto in ambito tricolore; l'anno successivo Cecilia sarà ancora due volte finalista ai Campionati Italiani sui 400 metri, stavolta tra le Juniores, collezionando un quarto e un sesto posto.

È il preludio a un biennio fulgido. L'acuto arriva a Rieti nel 2017 ed è una giornata indimenticabile: **Agnese Polini, Laura Pellicoro, Camilla Viganò e Beatrice Zeli** vincono il titolo italiano Allieve nella staffetta 4x400 e con 3'49"80 siglano un record italiano Under 18 tuttora in vigore. Il nostro sito in quella luminosa giornata (il 18 giugno) apre così il proprio articolo: "Più in là delle aspirazioni, più in là dei pronostici, più in là dei sogni: l'Atletica Riccardi Milano 1946 è d'oro nella 4x400 Allieve ai Campionati Italiani di categoria".

Nel 2017 **Laura Pellicoro** è pure bronzo sugli 800 metri e diventa la prima ragazza della Riccardi a vestire la maglia azzurra, a Nancy (Francia) nei Mondiali Studenteschi Under 18, nei quali disputa il doppio giro di pista e il salto in lungo. Nello stesso anno la Riccardi è protagonista anche nella 4x400 ai Campionati Italiani Assoluti con uno splendido ottavo posto: le protagoniste sono tre quarti del **quartetto-record Allieve** (Pellicoro, Viganò e Zeli) più Federica Matera, la primatista sociale Assoluta dei 400 metri.



Cecilia
SPOLDI

Laura
PELLICORO

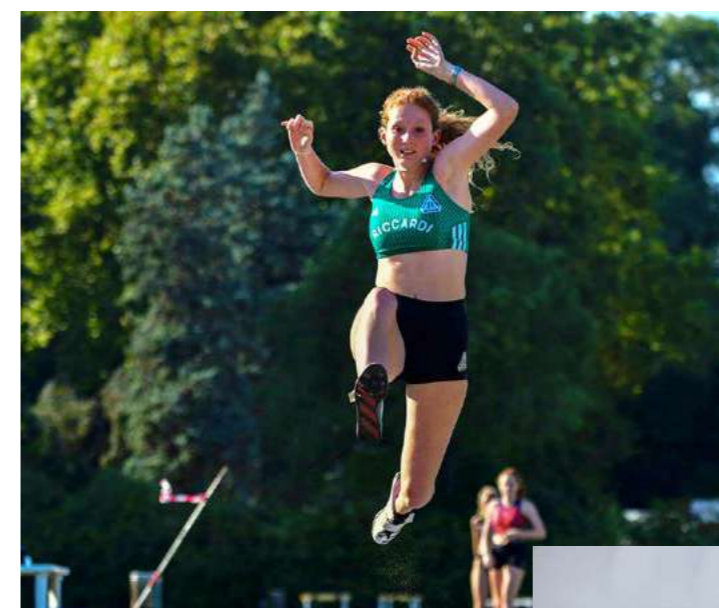


Nel 2018 è **Beatrice Zeli** a salire sul podio tricolore con l'argento dei 400 metri sempre nei Campionati Italiani Allieve. Sia nel 2017 sia nel 2018 infine la squadra Allieve conquista un posto nella finale di Serie B dei Campionati di Società di categoria. A proposito di risultati a squadre, la Riccardi nel 2019 raggiunge la **finale regionale** anche nelle categorie tra i 12 e i 15 anni di età (Cadette e Ragazze) e con le più piccole (categoria Esordienti) si prende un primo, grande successo nel **Trofeo FIDAL Milano**, competizione in varie prove che coinvolge le (tante) società delle province di Milano, Monza Brianza e Lodi.



Beatrice
ZELI e Camilla
VIGANÒ

Sofia
CEREDA



Giulia
ROTA



Angelica
CURATOLO



Faye
BOUSSO



Giada
MINGIANO



Agnese
POLINI



Francesca
BUSSONE

Anche nei tempi difficili della pandemia le **GreenGirls** crescono sul piano tecnico arrivando a conquistare piazzamenti nelle prime 10 posizioni dei Campionati Italiani Allieve o Juniores del biennio 2019-20 anche nei salti (con **Sofia Cereda**, **Lea Bologna** e **Claudia Garletti**), nei lanci (con **Elisa Delucchi**) e nelle prove multiple (con **Agnese Polini**).

Nel 2019 e nel 2020, prima dello scoppio dell'emergenza, numerose giovanissime atlete si mettono alla prova del circuito del **"Cross per Tutti"**, andando a segno a ripetizione con due atlete nate nel 2012 come Viola Mete e Susanna Marzola. E proprio a voler rappresentare appieno anche nei risultati l'hashtag #findapiccoliperdiventaregrandi il 75esimo compleanno della Riccardi, nel 2021, è "bagnato" proprio nella corsa campestre dal miglior risultato di sempre in una staffetta, la quinta posizione conquistata al Campionato Italiano di da **Maria Tornaghi**, **Noemi Brambilla**, **Giulia Rota** e **Sabrina Passoni**.

La Riccardi **"in rosa"** è un movimento in grande crescita nelle ultime stagioni, sia nelle adesioni sia nei risultati. Un futuro luminoso in entrambe le metà del cielo: un concetto in cui la nostra società crede fermamente.



Sabrina
PASSONI

RR SCUDETTI

L'Atletica Riccardi Milano 1946 vanta nella propria gloriosa storia ben **37 successi** in competizioni a squadre, tutte al maschile. Tra questi spiccano i cinque scudetti centrati nei **Campionati di Società Assoluti su pista**, la manifestazione italiana più prestigiosa: poco sotto sul piano del valore ci sono le due combinate del **Campionato di Società indoor**, che mette assieme i risultati di quattro categorie (*Allievi, Juniores, Promesse e Assoluti*), e la **Supercoppa**, vero e proprio "compendio" di un'intera stagione di gare a squadre. Su tutto troneggia però la vittoria a *Leiria* (Portogallo) in **Coppa dei Campioni d'Europa per club su pista**, successo che ha riportato l'Italia nella "Serie A" della competizione.

SCUDETTI

- 2018 Campionato di Società Juniores indoor
- 2017 **Coppa dei Campioni d'Europa per club su pista (Gruppo B)**
-  2015 **Campionato di Società Assoluto su pista**
Challenge Nazionale di staffette Assoluto
-  2014 **Campionato di Società Assoluto su pista**
- 2013 Campionato di Società di cross Combinata
-  2012 **Campionato di Società Assoluto su pista**
Campionato di Società indoor Allievi
Campionato di Specialità Allievi Mezzofondo
-  2011 **Campionato di Società Assoluto su pista**
- 2010 Supercoppa italiana
Campionato di Società indoor Promesse
Campionato di Specialità Allievi Ostacoli
-  2009 **Campionato di Società Assoluto su pista**
Campionato di Società Under 23 su pista
- 2007 Campionato di Società indoor Combinata
- 2006 Campionato di Società indoor Combinata
- 1995 Campionato di Specialità Allievi Velocità
- 1989 Campionato di Società Allievi staffette
- 1985 Campionato di Società Allievi staffette

- 1983 Campionato di Società Allievi staffette
- 1980 Campionato di Società Allievi su pista (Trofeo Poli)
- 1979 Campionato di Società Assoluto corsa su strada
Campionato di Società Seniores corsa su strada
- 1975 Campionato di Specialità Assoluto Ostacoli
- 1972 Campionato di Società Juniores su pista (Coppa Italia)
Campionato di Società Assoluto corsa su strada
Campionato di Società Juniores corsa su strada
Campionato di Società Allievi corsa su strada
- 1971 Campionato di Società Assoluto corsa su strada
Campionato di Società Seniores corsa su strada
Campionato di Società Juniores corsa su strada
- 1970 Campionato di Società Allievi su pista (Trofeo Poli)
Campionato di Società Allievi corsa campestre
Campionato di Società Allievi corsa su strada
Campionato di Società Allievi staffette
- 1965 Campionato di Società Allievi corsa campestre



CAORLE 2009



JESOLO 2015



SULMONA 2011



MODENA 2012

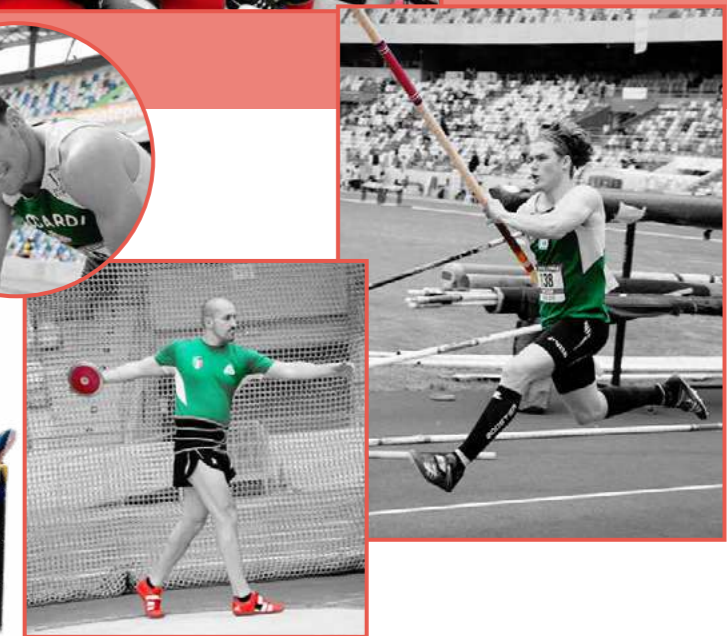


LEIRIA 2017

Coppa dei Campioni d'Europa per club su pista (Gruppo B)



MILANO 2014



ASSOLUTI outdoor ♂

• 100m	Colombo Andrea	10"25	Timu	06/05/2002
• 100m	Tomasicchio Giovanni	10"25	Rieti	30/05/2010
• 200m	Tanzilli Simone	20"70	Firenze	11/06/2017
• 400m	Lambrughli Mario	46"37	Olgiate Olona	16/07/2018
• 800m	El Kabbouri Soufiane	1'48"14	Brugnera	02/09/2016
• 1500m	Khadar Samir	3'35"53	Jerez	24/06/2008
• 5000m	Chatbi Jamel	13'22"53	Nijmegen	18/05/2016
• 10000m	Chatbi Jamel	28'14"87	Bologna	17/05/2014
• 110hs	Mach di Palmstein Ivan	13"79	Bellinzona	27/05/2018
• 400hs	Lambrughli Mario	48"99	Rieti	13/05/2018
• 3000 siepi	Chatbi Jamel	8'21"92	Rabat	22/05/2016
• Salto in alto	Bianchi Lorenzo	2,22m	Torino	07/07/1976
• Salto in lungo	Chiusano Federico	7,79m	Rieti	07/07/2013
• Salto con l'asta	Colella Luigi Robert	5,21m	Menifee	20/03/2021
• Salto triplo	Chiari Andrea	16,85m	Ancona	26/02/2012
• Lancio del disco	De Santis Luigi	57,38m	Cornaredo	28/04/1990
• Getto del peso	Groppelli Angelo	20,03m	Torino	08/06/1979
• Lancio del martello	Beschi Alessandro	64,98m	Busto Arsizio	24/09/2006
• Lancio del giavellotto	Puccini Giacomo	77,24m	Modena	22/09/2012
• Decathlon	Avigni Alessandro	6888 pt	Donnas	30/06/1996
• Maratona	Chatbi Jamel	2h12'17"	Praga	03/05/2015
• Marcia 10km (pista)	Brugnetti Ivano	40'18"38	Caorle	27/09/2009
• Marcia 10km (strada)	Morotti Graziano	42'18"6	Binasco	29/04/1984
• Marcia 20km	Morotti Graziano	1h28'49"	Bovisio Masciago	13/04/1985
• 4x100	Ferraro - Cattaneo - Marani - Tanzilli	39"60	Modena	23/06/2018
• 4x400	Mariani - Agrillo - Tomanelli - Saraceni	3'10"83	Catania	08/07/2001

PROMESSE outdoor ♂

• 100m	Cerutti Fabio	10"29	Debrecen	2007
• 200m	Tanzilli Simone	20"70	Firenze	2017
• 400m	Petrella Vito	46"60	Milano	1987
• 1500m	Kimurer Joel	3'41"18	Lilla	2008
• 3000m	Khadar Samir	7'47"11	Parigi	2008
• 5000m	Kimurer Joel	13'32"48	Lilla	2008
• 10000m	Goffi Danilo	28'38"58	Bologna	1993
• 110hs	Delli Carpini Claudio	13"97	Chiari	2012
• 400hs	Viarengo Claudio	51"19	Pescara	1994
• 3000 siepi	Speciani Luca	9'01"08	Milano	1983
• Salto in alto	Bianchi Lorenzo	2,22m	Torino	1976
• Salto in lungo	Chiusano Federico	7,58m	Borgo Valsugana	2011
• Salto triplo	Chiari Andrea	16,85m	Ancona	2012
• Salto con l'asta	Bardelli Alessando	5,11m	Rovellasca	1986
• Lancio del disco	Vian Fabio	53,36m	Donnas	2006
• Getto del peso	Sortino Alberto	17,82m	Milano	2009
• Lancio del giavellotto	Ballico Davide	69,63m	Milano	2018
• Lancio del martello	Castelli Alessandro	55,57m	Fano	2005
• Marcia 10km	Adragna Andrea	41'59"70	Borgo Valsugana	2010
• 4x100	Cattaneo - Rodella - Tortu - Galbieri	40"56	Rieti	2015
• 4x400	Seca - Mazzucchi - Rizzi - Daki	3'17"79	Rieti	2009

JUNIORES outdoor ♂

• 100m	Marani Diego	10"49	Gavardo	2009
• 200m	Marani Diego	20"98	Rieti	2009
• 400m	Sibilio Alessandro	46"73	Nembro	2018
• 800m	Romani Andrea	1'48"52	Rubiera	2017
• 1500m	Aouani Iliass	3'48"58	Rovereto	2014
• 3000m	Aouani Iliass	8'14"45	Nembro	2014
• 5000m	Kimurer Joel	14'27"73	Cesenatico	2007
• 10000m	Goffi Danilo	30'15"8	Biella	1991
• 110hs	Vergani Lorenzo	14"60	Busto Arsiz	2012
• 110hs (1m)	Vergani Lorenzo	13"96	Misano Adri	2012
• 400hs	Sibilio Alessandro	50"34	Grosseto	2017
• 2000 siepi	Speciani Luca	5'57"1	Milano	1981
• 3000 siepi	Speciani Luca	9'20"3	Milano	1981
• Salto in alto	Cavalleri Igor	2,22m	Firenze	1989
• Salto in lungo	Pagani Daniele	2,22m	Firenze	1985
• Salto con l'asta	Rado Davide	7,34m	Firenze	1985
• Salto triplo	Biancoli Federico	4,90m	Milano	2015
• Lancio del disco	Guarnaschelli Luigi	15,14m	Milano	1980
• Getto del peso	Costanzi Alessio	51,78m	Ascoli Picen	2010
• Lancio del giavellotto	Sortino Alberto	18,62m	Savona	2008
• Lancio del martello	Bolognini Michael	65,15m	Gioia Tauro	2003
• Marcia 10km	Castelli Alessandro	60,25m	Fano	2004
• 4x100	Manfredini Andrea	42'16"50	Milano	1997
• 4x400	Benatti - Villa - Geccherle - Orlandi	41"24	Milano	1991
• Decathlon	Celiento - Sibilio - Di Nunno - Romani	3'11"94	Modena	2018
	Grande Alessandro	6412 pt	Novara	2012

ALLIEVI outdoor ♂

• 100m	Tortu Filippo	10"33	-	2015
• 200m	Tortu Filippo	20"92	-	2014
• 400m	Orlandi Alessandro	49"21	-	1988
• 800m	Martelli Massimo	1'52"88	-	1981
• 1500m	Martelli Massimo	3'55"2	-	1981
• 3000m	Topolino Antonio	8'41"9	-	1980
• 110hs	Vergani Lorenzo	14"21	-	2020
• 400hs	Mariani Mattia	53"66	-	2001
• 1500 siepi	Bossetti Giovanni	4'24"1	-	1987
• 2000 siepi	Bussone Alessandro	6'11"90	-	2012
• Salto in alto	Zampieri Luca	2,15m	-	1991
• Salto in lungo	Fusari Maurizio	7,49m	-	1988
• Salto con l'asta	Tinelli Marco	4,70m	-	1986
• Salto triplo	Saccani Andrea	15,27m	-	2002
• Lancio del disco	Osayinwere Blessing	50,34m	-	2021
• Getto del peso	Grande Alessandro	15,35m	-	2010
• Lancio del giavellotto	Ballico Davide	66,25m	-	2014
• Lancio del martello	Dowlat Abdi Nader	57,74m	-	2005
• Marcia 10km	Gamba Gabriele	44'26"21	-	2018
• Pentathlon	Rado Davide	3318 pt	-	1983
• Octathlon	Grande Alessandro	5432 pt	-	2010
• 4x100	Arnaboldi - Bernardi - Malvezzi - Cagliero	42"36	-	2020
• 4x400	Scansani - Landoni - Chiavegato - Dal Molin	3'22"60	-	1985

CADETTI outdoor ♂

80m	Tortu Filippo	9"09	-	2013
300m	La Naia Lorenzo	36"7	-	1999
300m	Scola Christian	36"84	-	1994
600m	Scola Davide	1'26"68	-	1998
1000m	Sartorelli Marco	2'43"26	-	2008
2000m	Pastore Marco	5'52"40	-	2015
3000m	Magugliani Luca	9'20"9	-	1986
100hs	Auletta Stefano	13"9	-	2001
300hs	Auletta Stefano	39"3	-	2001
1200 siepi	Pagni Marco	3'36"2	-	1986
1200 siepi (no riviera)	Schiavone Luca	3'32"79	-	2016
Salto in alto	Morando Luca	1,80m	-	1988
Salto con l'asta	Guffanti Dario	3,60m	-	1976
Salto in lungo	Foschini Raffaele	6,55m	-	2012
Salto triplo	Carenini Andrea	13,23m	-	2005
Getto del peso	Castelli Alessandro	15,05m	-	2000
Lancio del disco	Buffetti Emanuele	35,16m	-	2010
Lancio del giavellotto	Zeni Andrea	44,52m	-	1987
Lancio del martello	Castelli Alessandro	44,26m	-	2000
Tetrathlon	Zeni Andrea	2348 pt	-	1987
Marcia 3000m	Meoli Daniele	16'09"0	-	1990
Marcia 4000m	Grattarola Lorenzo	22'31"50	-	2012
4x100	Malvezzi - Bernardi - Radaelli - Formenti	44"42	-	2018
3x1000	Sartorelli - Lyutarevich - Cicolari	8'40"49	-	1985
800-600-400-200m	Bottura - Natale - Dusio - Villa	5'03"91	-	1985
Pentathlon	Lyutarevich Sergiy	2576 pt	-	2009

RAGAZZI outdoor ♂

60m	La Naia Daniele	7"5	-	2001
600m	Proietto Giuliano	1'39"9	-	2000
1000m	El Ghazaly Amir	2'59"54	-	2017
60hs	Carretta Marco	8"94	-	2005
Salto in alto	La Naia Daniele	1,49m	-	2001
Salto in lungo	Carenini Andrea	5,31m	-	2003
Getto del peso	Magnese Andrea	15,29m	-	2004
Marcia 2000m	Lyutarevich Sergiy	11'24"46	-	2007
4x100	Lio - Fiammenghi - Visenti - Bertolesi	50"73	-	1999
Triathlon	Avallone Riccardo	2297 pt	-	2008
Lancio del Vortex	Frabasile Luca	62,18m	-	2004

ASSOLUTI indoor ♂

50m	Trabattoni Fulvio	5"9	Modena	31/01/1973
60m	Ferraro Massimiliano	6"60	Modena	21/01/2017
60hs	Mach di Palmstein Ivan	7"79	Maggingen	20/01/2018
200m	Marani Diego	21"39	Metz	01/03/2009
300m	Petrella Vito	35"24	Milano	12/01/1985
400m	Lambrughli Mario	46"68	Maggingen	28/01/2017
800m	La Quaglia Pietro	1'48"97	Ancona	21/01/1997
1000m	Romani Andrea	2'24"58	Ancona	14/01/2018
1500m	Abdelahk Abdallah	3'44"43	Torino	24/02/2001
3000m	Abdelahk Abdallah	7'45"75	Stoccolma	18/02/2002
Salto in alto	Pagani Daniele	2.22m	Firenze	09/02/1985
Salto in alto	Cavalleri Igor	2.22m	Firenze	18/02/1989
Salto con l'asta	Biancoli Federico	5.05m	Padova	24/01/2021
Salto in lungo	Braga Stefano	7.58m	Modena	17/01/2016
Salto triplo	Chiari Andrea	15.85m	Ancona	26/02/2012
Getto del peso	Groppelli Angelo	19.77m	Milano	20/02/1980
Marcia 5km	Gandossi Giancarlo	20'30"06	Torino	09/02/1982
4x400	Gabetta - Maffeis - Gemelli - Magnani	3'21"4	Genova	14/02/1974
50hs	Torre Raffaele	6"78	Lucca	01/02/1986
4x200	Tortu - Galbieri - Tanzilli - Cattaneo	1'26"39	Ancona	06/03/2015

ASSOLUTI outdoor ♀

100m	Zeli Beatrice	12"49	Savona	29/04/2017
200m	Matera Federica	25"08	Agropoli	01/05/2017
400m	Matera Federica	55"74	Cinisello Balsamo	24/06/2017
800m	Bussone Francesca	2'11"22	Agropoli	02/06/2018
1000m	Mingiano Giada	2'58"29	Pavia	02/04/2016
1500m	Mingiano Giada	4'38"38	Bergamo	13/07/2019
3000m	Passoni Sabrina	10'20"16	Romano di L.	08/04/2017
5000m	Parisi Alice	18'10"65	Milano	22/04/2016
10000m	Parisi Alice	38'41"38	Chiari	09/04/2016
10km strada	Parisi Alice	37"51	Presezzo	01/10/2017
Mezza Maratona	Parisi Alice	1h26'38"	Lodi	29/10/2017
110hs	Polini Agnese	16"19	Saronno	27/04/2019
400hs	Rota Giulia	1'03"17	Milano	08/05/2021
Salto in alto	Garletti Claudia	1.68m	Rieti	16/06/2018
Salto in alto	Garletti Claudia	1.68m	Rovellasca	27/06/2019
Salto con l'asta	Sansonetti Susanna	2.50m	Mariano Comense	14/05/2017
Salto in lungo	Bologna Lea	5.38m	Mariano Comense	05/05/2019
Salto triplo	Cereda Sofia	11.40m	Chiuro	15/05/2021
Getto del peso	Delucchi Elisa	11.25m	Mariano Comense	15/02/2020
Lancio del disco	Reginaldo Nikki	32.87m	Milano	09/04/2017
Lancio del martello	Reginaldo Nikki	40.42m	Mariano Comense	14/02/2021
Lancio del giavellotto	Polini Agnese	25.30m	Mariano Comense	12/05/2019
4x100	Landi - Viganò - Polini - Zeli	50"78	Chiari	30/09/2017
4x400	Matera - Pellicoro - Viganò - Zeli	3'47"47	Trieste	02/07/2017
Marcia 5km	Monfrini Valeria	31'19"82	Chiari	30/09/2017

112 atleti della Riccardi 416 presenze in Nazionale



Ruskin Molinari



Wanderson Polanco



Laura Pellicoro



Andrea Romani



Alessandro Sibilio



Mario Lambrugh



Massimiliano Ferraro



Simone Tanzilli



Davide Marchesi



Federico Cattaneo



Iliass Aouani



Luca Cacopardo



Gabriele Gamba

	ATLETA	ANNO	SPECIALITÀ	N° PRESENZE E DEBUTTO	
112	Gabriele Gamba	2002	Marcia	3	2019
111	Ruskin Molinari	2000	Velocità	1	2018
110	Wanderson Polanco	1997	Velocità/staffette	4	2017
109	Laura Pellicoro	2000	800m	1	2017
108	Andrea Romani	1999	800m/staffette	6	2017
107	Alessandro Sibilio	1999	400hs/staffette	4	2017
106	Mario Lambrugh	1992	400hs/staffette	4	2016
105	Massimiliano Ferraro	1991	Velocità/staffette	2	2016
104	Simone Tanzilli	1996	Velocità/staffette	5	2016
103	Davide Marchesi	1999	Marcia	4	2016
102	Federico Cattaneo	1993	Velocità/staffette	13	2015
101	Iliass Aouani	1995	Mezzofondo/cross/strada	4	2015
100	Luca Cacopardo	1995	400hs	1	2014

99	Filippo Tortu	1998	Velocità/staffette	3	2014
98	Giovanni Galbieri	1993	Velocità/staffette	8	2013
97	Alessandro Li Veli	1996	Lungo	1	2013
96	Jamel Chatbi	1984	Mezzofondo	8	2013
95	Stefano Massimi	1992	Mezzofondo/staffette	1	2012
94	Lorenzo Vergani	1993	110m ostacoli/400hs	2	2012
93	Claudio Delli Carpini	1991	110m ostacoli	1	2010
92	Andrea Adragna	1989	Marcia	1	2010
91	Ivan Mach di Palmstein	1992	110hs	1	2010
90	Giacomo Tortu	1993	Velocità/staffette	7	2009
89	Giuseppe Carollo	1991	Alto	1	2009
88	Giovanni Tomasicchio	1982	Velocità/staffette	4	2009
87	Diego Marani	1990	Velocità/staffette	3	2009
86	Alberto Sortino	1989	Peso	3	2008
85	Gaetano Leone	1989	Velocità/staffette	2	2008



Filippo Tortu



Giovanni Galbieri



Alessandro Li Veli



Jamel Chatbi



Stefano Massimi



Lorenzo Vergani



Claudio Delli Carpini



Andrea Adragna



Ivan Mach di Palmstein



Giacomo Tortu



Giuseppe Carollo



Giovanni Tomasicchio



Diego Marani



Alberto Sortino



Gaetano Leone

84	Gabriele Buttafuoco	1989	Lungo	1	2007
83	Fabio Cerutti	1985	Velocità/staffette	9	2007
82	Giuseppe Aita	1988	Velocità/staffette	4	2006
81	Giovanni Mauri	1986	400m ostacoli	1	2005
80	Corrado Agrillo	1974	400m ostacoli	1	2003
79	Giovanni Tubini	1964	Peso	1	2002
78	Andrea Saccani	1986	Triplo	2	2002
77	Stefano Auletta	1986	Velocità/400hs/staffette	4	2002
76	Enrico Giorgio Saraceni	1964	400m/staffette	1	2001
75	Lorenzo La Naia	1984	Velocità/staffette	8	2001
74	Pietro La Quaglia	1976	800m	3	1998
73	Matteo Cervellin	1979	Alto	1	1997
72	Andrea Manfredini	1978	Marcia	3	1997
71	Riccardo Giola	1978	Velocità/staffette	1	1995



Gabriele Buttafuoco



Fabio Cerutti



Giuseppe Aita



Giovanni Mauri



Corrado Agrillo



Giovanni Tubini



Andrea Saccani



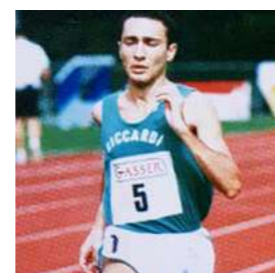
Stefano Auletta (sinistra)



Enrico Giorgio Saraceni



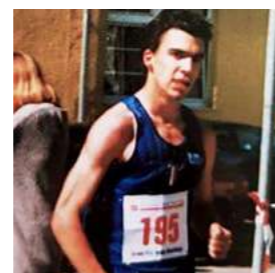
Lorenzo La Naia



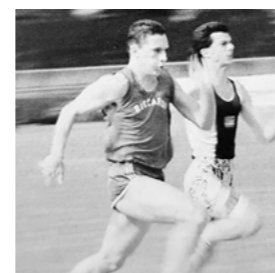
Pietro La Quaglia



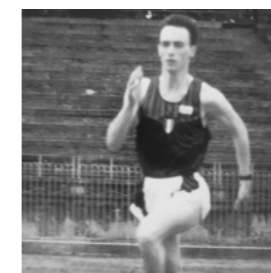
Matteo Cervellin



Andrea Manfredini



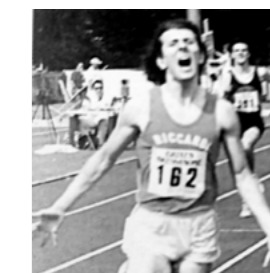
Riccardo Giola



Paolo Sioli



Ivano Brugnetti



Claudio Viarengo



Andrea Colombo



Arnaldo Anibaldi



Filippo Paita



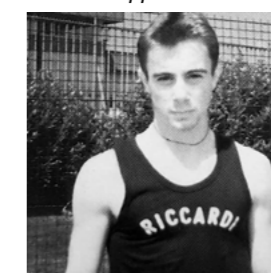
Davide Bacchetta



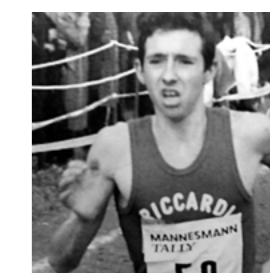
Andrea Benatti



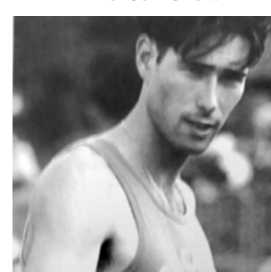
Luca Zampieri



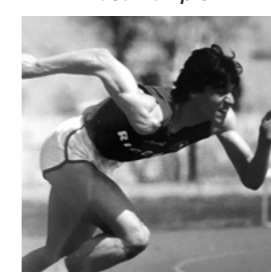
Luigi Ripamonti



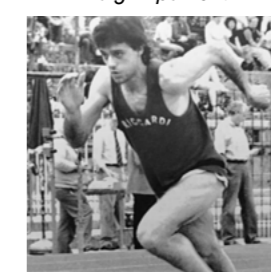
Danilo Goffi



Mirko Zanotti



Alessandro Orlandi



Mattia Barcheri

70	Paolo Sioli	1976	Velocità/staffette	3	1994
69	Ivano Brugnetti	1976	Marcia	3	1994
68	Claudio Viarengo	1974	400m ostacoli/staffette	3	1993
67	Andrea Colombo	1974	Velocità/staffette	3	1993
66	Arnaldo Anibaldi	1973	Mezzofondo	1	1992
65	Filippo Paita	1967	Mezzofondo	1	1992
64	Davide Bacchetta	1967	Cross	2	1992
63	Andrea Benatti	1972	Velocità/staffette	3	1991
62	Luca Zampieri	1974	Alto	5	1991
61	Luigi Ripamonti	1975	Velocità/staffette	2	1991
60	Danilo Goffi	1972	Mezzofondo/cross/strada	3	1991
59	Mirko Zanotti	1973	Alto	3	1991
58	Alessandro Orlandi	1972	Velocità/staffette	5	1990
57	Mattia Barcheri	1968	400m	1	1989



Luigi Cordani



Igor Cavalleri



Maurizio Fusari



Simone Dal Molin



Alessandro Bardelli



Gianluca Rasoni



Marco Tinelli



Daniele Pagani



Davide Rado



Vito Petrella



Gelindo Bordin



Giancarlo Gandossi



Massimo Martelli



Walter Gabetta

56	Luigi Cordani	1970	Velocità/staffette	3	1989
55	Igor Cavalleri	1971	Alto	3	1989
54	Maurizio Fusari	1971	Lungo/staffette	5	1988
53	Simone Dal Molin	1968	400hs/staffette	2	1987
52	Alessandro Bardelli	1964	Asta	1	1987
51	Gianluca Rasoni	1964	800m	1	1986
50	Marco Tinelli	1969	Asta	1	1986
49	Daniele Pagani	1966	Alto	6	1985
48	Davide Rado	1966	Lungo	5	1983
47	Vito Petrella	1965	400m/staffette	14	1983
46	Gelindo Bordin	1959	Mezzofondo/maratona	2	1983
45	Giancarlo Gandossi	1959	Marcia	1	1982
44	Massimo Martelli	1964	800m	3	1981
43	Walter Gabetta	1961	Velocità/staffette	4	1980

42	Franco Ambrosioni	1951	Maratona	1	1980
41	Tiziano Gemelli	1961	400m/staffette	4	1979
40	Giuseppe Moretti	1950	Maratona	4	1979
39	Roberto Ottolina	1960	Marcia	1	1979
38	Dario Guffanti	1960	Asta	3	1978
37	Marco Coccato	1960	Velocità/staffette	1	1977
36	Felice Pessina	1956	110hs	3	1977
35	Mario Genovese	1957	400m/staffette	1	1976
34	Franco Mazzetti	1951	400hs	1	1975
33	Stefano Cavallini	1958	Lungo	1	1975
32	Luigi Principato	1952	800m	1	1975
31	Amleto Fantini	1956	800m/staffette	1	1974
30	Gabriele Ghisellini	1955	400hs	2	1974
29	Angelo Groppelli	1946	Peso	28	1973



Franco Ambrosioni



Tiziano Gemelli



Giuseppe Moretti



Roberto Ottolina



Dario Guffanti



Marco Coccato



Felice Pessina



Mario Genovese



Franco Mazzetti



Stefano Cavallini



Luigi Principato



Amleto Fantini



Gabriele Ghisellini



Angelo Groppelli

28	Lorenzo Bianchi	1954	Alto	4	1973
27	Francesco Sbarsi	1955	Velocità/staffette	1	1973
26	Roberto Minetti	1955	Velocità/ostacoli/staffette	6	1973
25	Palmiro Carrara	1950	Velocità/staffette	2	1973
24	Bruno Mantovani	1950	Peso/disco	1	1972
23	Alfredo Genovese	1955	Velocità/staffette	5	1972
22	Michele Bassi	1942	Mezza maratona	1	1971
21	Alessandro Schena	1948	Mezzofondo	4	1971
20	Francesco Malcangi	1953	Velocità/staffette	1	1971
19	Fulvio Trabattoni	1953	400m/staffette	2	1971
18	Mario Grassi	1953	400m/staffette	10	1971
17	Luca Bigatello	1953	Mezzofondo	11	1971
16	Tiziano Sgaroni	1951	Velocità/staffette	1	1969
15	Enrico Demaldè	1948	1500m	2	1967



Lorenzo Bianchi



Francesco Sbarsi



Roberto Minetti



Palmiro Carrara



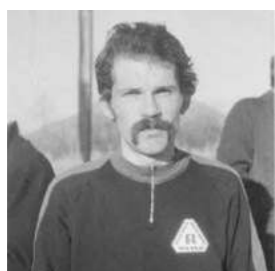
Bruno Mantovani



Alfredo Genovese



Michele Bassi



Alessandro Schena



Francesco Malcangi



Fulvio Trabattoni



Mario Grassi



Luca Bigatello



Tiziano Sgaroni



Enrico Demaldè



Rinaldo Morimondi



Gabriele Giorcelli



Massimiliano Maffei



Tommaso Assi



Ambrogio Vicardi



Michele Sinesi



Gianfranco Carabelli



Armando Sardi



Gianni Tavecchio



Claudio Velluti



Enzo Annoni



Piero Monguzzi



Alfredo Rizzo



Sergio D'Asnasch

14	Rinaldo Morimondi	1947	400m/staffette	2	1967
13	Gabriele Giorcelli	1948	Velocità	1	1965
12	Massimiliano Maffei	1944	400m ostacoli	2	1965
11	Tommaso Assi	1935	Maratona	1	1965
10	Ambrogio Vicardi	1947	Velocità/staffette	9	1964
9	Michele Sinesi	1942	Mezzofondo	5	1962
8	Gianfranco Carabelli	1945	800m	10	1962
7	Armando Sardi	1940	Velocità/staffette	4	1961
6	Gianni Tavecchio	1941	400m/staffette	1	1961
5	Claudio Velluti	1939	Alto	2	1960
4	Enzo Annoni	1935	Velocità/staffette	1	1955
3	Piero Monguzzi	1933	Peso	7	1955
2	Alfredo Rizzo	1933	Mezzofondo	30	1954
1	Sergio D'Asnasch	1934	Velocità/staffette	9	1953



Tanti auguri, cara vecchia **RICCARDI**

di **Andrea Buongiovanni**

la voce della Gazzetta dello Sport

“ Insieme agli infiniti traguardi tagliati dai tuoi atleti, quello del 75° compleanno è tra i più prestigiosi. E il fatto che la ricorrenza si celebri in un periodo così complicato, la fa diventare ancor più significativa. Ci voleva giusto la pandemia di Covid-19 a rendere persino più difficile una situazione già tanto delicata.

Un paio di stagioni fa il grido di dolore – un vero e proprio appello – era stato forte e chiaro. La splendida avventura cominciata nel lontano 1946, con impegni economici sempre più gravosi ai quali far fronte in cambio di entrate pressoché nulle, era stata sul punto di finire. E con essa quell'insieme di valori, sociali e non solo, che il club – tra i civili uno dei più gloriosi del movimento azzurro - ha sempre saputo esprimere. L'avventura, nonostante tutto, tra un salto mortale e l'altro, è continuata. E benché le nubi all'orizzonte siano sempre imbronciate, anche proprio in conseguenza del periodo maledetto che si sta vivendo, il futuro sembra poter portare con sé qualche lieta novella.

Nel 2022, dopo il forzato rinvio della data già prevista per il 2021, tornerà in scena la Pasqua dell'Atleta, meeting che è stato un fiore all'occhiello del sodalizio praticamente dalla nascita e fino al 1996, per 50 indimenticate edizioni. Presumibilmente non avrà né il programma, né il cast di un tempo. Nemmeno il budget, va da sé. Ma tornerà e, simbolicamente, avrà un valore enorme. Per chi è chiamato a portare avanti il progetto e per gli oltre 500 tesserati. Nella speranza che qualcuno, respirando il profumo di cose buone, sia poi spronato a dare una mano.

Intanto, in ogni caso, c'è da celebrare questo traguardo. In 75 anni sono stati 112 gli azzurri, assoluti o giovanili, che hanno vestito il verde del club, due olimpionici inclusi, Gelindo Bordin e Ivano Brugnetti. E cinque gli scudetti maschili conquistati, tutti tra il 2009 e il 2015. Già, il 2015: l'anno della scomparsa del presidentissimo Renato Tammaro, in sella per 69 stagioni. Quanto sarebbe orgoglioso di questo compleanno... Tanti auguri, Riccardi.



Medaglie mondiali ed europee

CAMPIONI OLIMPICI

che hanno vestito la maglia della Riccardi



Gelindo Bordin
maratona • Seul 1988



Ivano Brugnetti
marcia 20km • Atene 2004

EUROPEI UNDER 23



Giovanni Galbieri
100m • Tallinn 2015

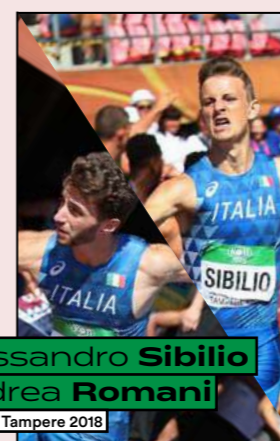
CAMPIONI MONDIALI

che hanno vestito la maglia della Riccardi



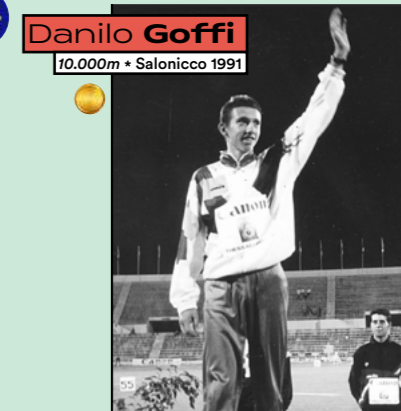
Ivano Brugnetti
marcia 50km • Siviglia 1999

MONDIALI UNDER 20



Alessandro Sibilio
Andrea Romani
4x400 • Tampere 2018

EUROPEI UNDER 20



Danilo Goffi
10.000m • Salonicco 1991



Diego Marani
200m • Belgrado 2009



Giuseppe Aita
100m • Hengelo 2007



Alessandro Sibilio
4x400 • Grosseto 2017
400hs • Grosseto 2017

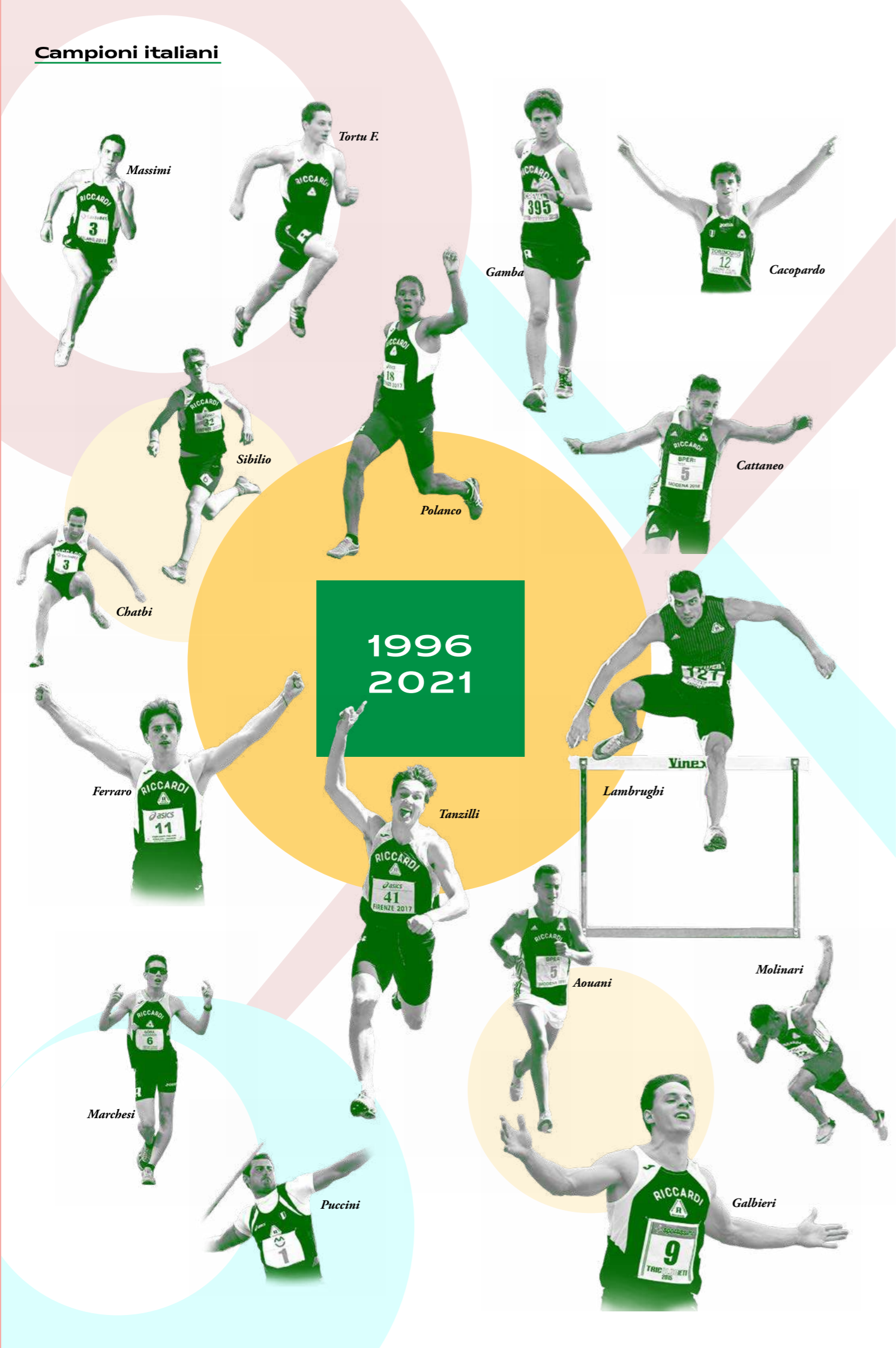
Andrea Manfredini
marcia 10km • Lubiana 1997



Alessandro Orlandi
100m • Salonicco 1991



100m • Salonicco 1991



1996
2021

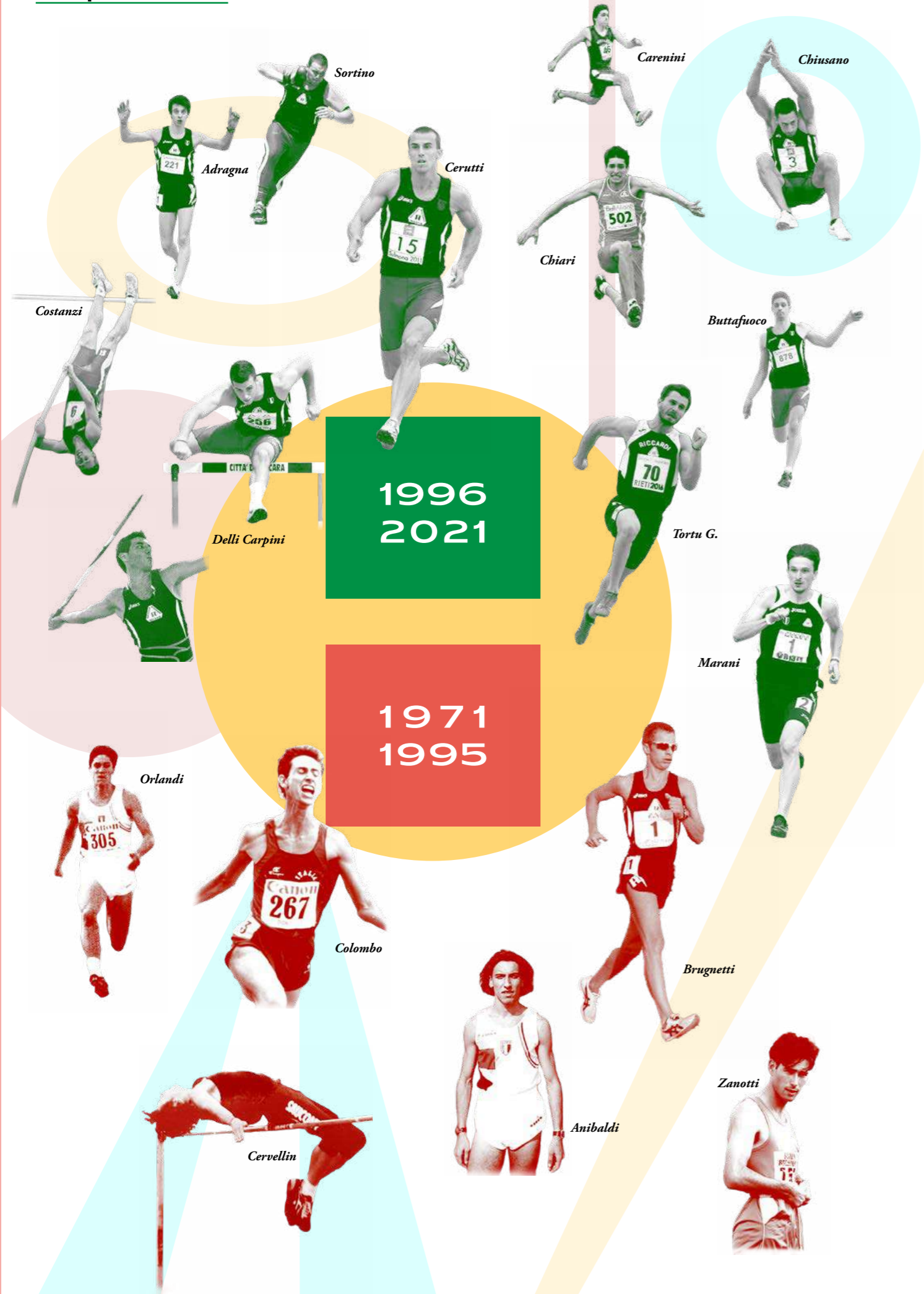
Campioni ITALIANI

ANNI 1996-2021

ATLETA	SPECIALITÀ
177 ZANANDREIS, DI NUNNO, PERAZZO, ROMANI	4x200
176 Gabriele Gamba	marcia 20km
175 DI NUNNO, MIRARCHI, ZANANDREIS, ROMANI	4x400
174 Mario LAMBRUGHI	400m ostacoli
173 Gabriele Gamba	marcia 10km
172 Gabriele Gamba	marcia 10km pista
171 Di NUNNO, CERRATO, ANTICHI, ROMANI	4x400
170 FERRARO, CATTANEO, MARTINI, POLANCO	4x100
169 Simone TANZILLI	200m
168 Wanderson POLANCO	100m
167 CELIENTO, SIBILIO, DI NUNNO, ROMANI	4x400
166 Alessandro SIBILIO	400m
165 Gabriele Gamba	marcia 5km
164 DI NUNNO, SIBILIO, MOLINARI, ROMANI	4x200
163 Davide MARCHESI	marcia 5km
162 Ruskin MOLINARI	60m piani
161 Federico CATTANEO	100m
160 Simone TANZILLI	200m
159 Wanderson POLANCO	100m
158 DI NUNNO, SIBILIO, BURRAGATO, ROMANI	4x400
157 Alessandro SIBILIO	400m ostacoli
156 POLINI, PELLICORO, VIGANO', ZELI	4x400
155 Massimiliano FERRARO	60m piani
154 Wanderson POLANCO	60m piani
153 FERRARO, CATTANEO, G. TORTU, TANZILLI	4x100
152 Iliass AOUANI	5000m
151 Simone TANZILLI	200m
150 Davide MARCHESI	marcia 10km
149 Davide MARCHESI	marcia 10km pista
148 Davide MARCHESI	marcia 5km
147 G. TORTU, GALBIERI, TANZILLI, CATTANEO	4x200
146 Jamel CHATBI	3000m siepi
145 RODELLA, G. TORTU, CATTANEO, GALBIERI	4x100
144 Giovanni GALBIERI	100m
143 G. TORTU, CATTANEO, RODELLA, GALBIERI	4x200
142 Giovanni GALBIERI	60m piani
141 Jamel CHATBI	Cross
140 RICCHETTI, RODELLA, G. TORTU, GALBIERI	4x100
139 Iliass AOUANI	5000m
138 Luca CACOPARDO	400m ostacoli
137 Filippo TORTU	200m
136 Filippo TORTU	60m piani
135 Jamel CHATBI	3000m
134 Jamel CHATBI	3000m siepi
133 DENTALI, G. TORTU, SQUILLACE, GALBIERI	4x100
132 POLETTI, RODELLA, G. TORTU, GALBIERI	4x100
131 FOSCHINI, CALDIROLA, BRIVIO, GABBAI	4x100
130 Filippo TORTU	80m piani

Promesse	2021	INDOOR
Juniore	2021	
Promesse	2020	
Assoluti	2020	
Allievi	2019	
Allievi	2019	
Promesse	2019	
Assoluti	2018	
Promesse	2018	
Promesse	2018	
Juniore	2018	
Juniore	2018	
Allievi	2018	
Assoluti	2018	INDOOR
Juniore	2018	INDOOR
Juniore	2018	INDOOR
Assoluti	2017	
Promesse	2017	
Promesse	2017	
Juniore	2017	
Juniore	2017	
Allieve	2017	
Assoluti	2017	INDOOR
Promesse	2017	INDOOR
Assoluti	2016	
Promesse	2016	
Promesse	2016	
Allievi	2016	
Allievi	2016	
Assoluti	2016	INDOOR
Assoluti	2016	INDOOR
Promesse	2015	
Promesse	2015	
Promesse	2015	
Promesse	2015	INDOOR
Promesse	2015	INDOOR
Assoluti	2014	
Promesse	2014	
Juniore	2014	
Juniore	2014	
Allievi	2014	
Allievi	2014	INDOOR
Assoluti	2014	INDOOR
Assoluti	2013	
Assoluti	2013	
Promesse	2013	
Allievi	2013	
Cadetti	2013	

Campioni italiani



129	Giacomo PUCCINI	Giavellotto
128	Stefano MASSIMI	1500m
127	Stefano NARDINI	Giavellotto
126	Andrea CHIARI	Triplo
125	Alessandro GRANDE	Decathlon
124	Andrea CHIARI	Triplo
123	DENTALI, TOMASICCHIO, G. TORTU, PISTONO	4x100
122	LEARDINI, VERGANI, G. TORTU, TRABACE	4x100
121	Federico CHIUSANO	Lungo
120	Andrea ADRAGNA	marcia 10 km
119	Claudio DELLI CARPINI	110m ostacoli
118	Alessandro GRANDE	Octathlon
117	Giacomo TORTU	200m
116	MARANI, LEONE, DEMARIA, GELMI	4x200
115	Andrea ADRAGNA	Marcia 5 km
114	Ivan MACH DI PALMSTEIN	60m ostacoli
113	TOMASICCHIO, MARANI, PISTONO, DENTALI	4x100
112	Alberto SORTINO	Peso
111	Diego MARANI	200m
110	Giacomo TORTU	200m
109	MARANI, TOMASICCHIO, PISTONO, LEONE	4x200
108	LEONE, DAKI, MAZZUCCHI, RIZZI	4x200
107	Matteo COSTANZI	Asta
106	Alberto SORTINO	Peso
105	Matteo COSTANZI	Asta
104	Alberto SORTINO	Peso
103	MICHELETTI, CURTARELLI, PATRINI, CERUTTI	4x100
102	Fabio CERUTTI	100m
101	Fabio CERUTTI	60m piani
100	Andrea CARENINI	Triplo
99	COLLAVINI, D. LA NAIA, PRIORI, AITA	4x100
98	Gabriele BUTTAFUOCO	Lungo
97	P. CARENINI, SIGNORI, MAURI, CARIOLI	4x400
96	G. CONTI, L. LA NAIA, D'AMBROSI, VASCO	4x100
95	Michael BOLOGNINI	Giavellotto
94	SIGNORI, BORRACCINO, RIVOLTELLA, CARIOLI	4X400
93	Lorenzo LA NAIA	60m piani
92	CORTI, MACELLARI, MAGGIONI, MARIANI	4x400
91	L. LA NAIA, VASCO, ORFANINI, PANNI	4x100
90	Lorenzo LA NAIA	60m piani
89	MATURO, L. LA NAIA, M. MARIANI, PANNI	4x100
88	Lorenzo LA NAIA	100
87	Lorenzo LA NAIA	60m piani
86	L. LA NAIA, ALBEROTANZA, ORFANINI, VASCO	4x100
85	Lorenzo LA NAIA	4x100
84	Lorenzo LA NAIA	80m piani
83	Pietro LA QUAGLIA	800
82	Giuseppe DI CARO	800
81	Matteo CERVELLIN	Alto
80	Andrea MANFREDINI	marcia 10 km
79	Andrea COLOMBO	100m
78	Claudio VIARENGO	400m ostacoli

Assoluti	2012	
Promesse	2012	
Promesse	2012	
Promesse	2012	
Juniore	2012	
Assoluti	2012	INDOOR
Assoluti	2011	
Juniore	2011	
Promesse	2011	INDOOR
Promesse	2010	
Juniore	2010	
Allievi	2010	
Allievi	2010	
Promesse	2010	INDOOR
Promesse	2010	INDOOR
Juniore	2010	INDOOR
Assoluti	2009	
Promesse	2009	
Juniore	2009	
Allievi	2009	
Assoluti	2009	INDOOR
Promesse	2009	INDOOR
Juniore	2008	
Juniore	2008	
Juniore	2008	INDOOR
Juniore	2008	INDOOR
Promesse	2007	
Promesse	2007	
Promesse	2007	INDOOR
Allievi	2007	INDOOR
Juniore	2006	
Allievi	2006	INDOOR
Juniore	2004	
Juniore	2003	
Juniore	2003	
Allievi	2003	
Juniore	2003	INDOOR
Juniore	2002	
Juniore	2002	
Juniore	2002	
Allievi	2001	
Allievi	2001	
Allievi	2001	INDOOR
Allievi	2000	
Cadetti	1999	
Cadetti	1999	
Promesse	1998	
Allievi	1998	
Juniore	1998	INDOOR
Juniore	1997	
Promesse	1996	
Promesse	1996	

ATLETA	SPECIALITÀ	
77	Ivano BRUGNETTI	marcia 25 km
76	Ivano BRUGNETTI	marcia 20 km
75	GIOLA, SCOLA, STEFANI, DARSENA	4x100
74	BARBERIS, VAGHI, GOBATTI, RIPAMONTI	4x100
73	Mirko ZANOTTI	Alto
72	Danilo GOFFI	5000m
71	Claudio VIARENGO	400m ostacoli
70	Andrea COLOMBO	100m
69	Andrea COLOMBO	60m piani
68	Mirko ZANOTTI	Alto
67	Alessandro ORLANDI	100m
66	VILLA, COLOMBO, LO CASCIO, VIARENGO	4x100

ANNI 1971-1995

Juniore	1995	
Juniore	1995	
Allievi	1995	
Juniore	1994	
Promesse	1993	
Promesse	1993	
Juniore	1993	
Juniore	1993	
Juniore	1993	INDOOR
Promesse	1993	INDOOR
Promesse	1992	
Juniore	1992	

Campioni italiani



Genovese



Cavalleri



Paita

Ghisellini



Pimazzoni



Petrella



Mazzetti



Gabetta



Vayno



Gibelli



Groppelli

1971
1995

1946
1970



Tansini



Demalde



D'Asnash



Carabelli



Rizzo



Villani



Vicardi

65	Arnaldo ANIBALDI	3000m piani
64	Mirko ZANOTTI	Alto
63	BENATTI, LA ROSA, ORLANDI, VILLA	4x100
62	Alessandro ORLANDI	100m
61	LO CASCIO, DI TERLIZZI, COLOMBO, RIPAMONTI	4x100
60	Stefano VAYNO	Eptathlon
59	Igor CAVALLERI	Alto
58	FARINA, FUSARI, VALLE, ORLANDI	4x100
57	Maurizio FUSARI	Lungo
56	Vito PETRELLA	400m
55	Filippo PAITA	1500m
54	Daniele PAGANI	Alto
53	Daniele PAGANI	Alto
52	Loris PIMAZZONI	10.000m
51	TORESANI, STRETTI, PASTORELLI, GLENSY	4x400
50	Davide RADO	Lungo
49	Angelo GROPELLI	Peso
48	Stefano GIBELLI	Triplo
47	Angelo GROPELLI	Peso
46	Walter GABETTA	200m
45	Angelo GROPELLI	Peso
44	Angelo GROPELLI	Peso
43	Angelo GROPELLI	Peso
42	Marco COCCATO	100m
41	Lorenzo BIANCHI	Alto
40	Franco MAZZETTI	400m ostacoli
39	Angelo GROPELLI	Peso
38	Angelo GROPELLI	Peso
37	NISSONI, FANTINI, ACCOLLA, GHISELLINI	4x400
36	GENOVESE, MINETTI, GHISELLINI, CAMERA	4x100
35	Roberto MINETTI	110m ostacoli
34	Alfredo GENOVESE	200m
33	SBARSI, DE MARTINO, FALETTI, GENOVESE	4x100
32	Gabriele GHISELLINI	400m ostacoli
31	GENOVESE, BOCCIARDI, MINETTI, SBARSI	4x100
30	Alfredo GENOVESE	400m

ATLETA	SPECIALITÀ	
29	VILLANI, BIGATELLO, LANZAROTTI	3x1000
28	GRASSI, ALBINI, ZANABONI, MALCANGI	4x100
27	Luca BIGATELLO	3000m piani
26	Mario GRASSI	300m piani
25	Antonello VILLANI	Cross
24	Gianpaolo TANSINI	Peso
23	Alfredo RIZZO	3000m siepi
22	Gianfranco CARABELLI	800m
21	Ambrogio VICARDI	100m
20	Enrico DEMALDE'	1200m
19	Enrico DEMALDE'	Cross
18	Alfredo RIZZO	3000m siepi
17	Gianfranco CARABELLI	800m
16	Ambrogio VICARDI	80m piani
15	Alfredo RIZZO	1500m
14	Gianfranco CARABELLI	600m
13	Alfredo RIZZO	1500m
12	Alfredo RIZZO	1500m
11	Alfredo RIZZO	3000m siepi
10	FALETTI, D'ASNASCH, ANNONI, PAGANI	4x100
9	ANNONI, FALETTI, SAVI, PAGANI	4x100
8	Enzo ANNONI	200m
7	Piero MONGUZZI	Peso
6	Alfredo RIZZO	800m
5	Sergio D'ASNASCH	100m
4	OLIVIERI, AGOSTANI, GHIDONI, CHIODINI	4x400
3	Alfredo RIZZO	1500m
2	Alfredo RIZZO	800m
1	Piero MONGUZZI	Peso

Juniore	1992	
Juniore	1992	INDOOR
Juniore	1991	
Juniore	1991	
Allievi	1991	
Juniore	1991	INDOOR
Juniore	1989	
Allievi	1988	
Allievi	1988	
Assoluti	1987	INDOOR
Juniore	1986	
Juniore	1985	
Juniore	1985	INDOOR
Assoluti	1983	
Allievi	1983	
Allievi	1983	
Assoluti	1980	
Allievi	1980	
Assoluti	1980	INDOOR
Juniore	1980	INDOOR
Assoluti	1979	
Assoluti	1979	INDOOR
Assoluti	1978	
Allievi	1977	
Assoluti	1976	
Assoluti	1976	
Assoluti	1976	INDOOR
Assoluti	1975	
Juniore	1975	
Juniore	1974	
Juniore	1974	
Juniore	1974	
Juniore	1973	
Allievi	1973	
Allievi	1972	
Allievi	1972	

ANNI 1946-1970

Allievi	1970
Allievi	1970
Allievi	1970
Allievi	1970
Allievi	1970
Allievi	1967
Assoluti	1964
Juniore	1964
Juniore	1964
Allievi	1964
Allievi	1964
Assoluti	1963
Juniore	1963
Allievi	1963
Assoluti	1961
Assoluti	1960
Assoluti	1959
Assoluti	1958
Assoluti	1955
II serie	1955
II serie	1955
II serie	1953
II serie	1953
II serie	1953
III serie	1953
III serie	1953
III serie	1953
III serie	1952

PRIMATI ITALIANI JUNIORES

4x400 UOMINI — Italia
 (Gjetja-Romani-Sibilio-Scotti)
 3'04"05
 Primato europeo Under 20
 Tampere (FIN)
 15 luglio 2018



Record italiani della Riccardi



MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE ASSOLUTE

¾ MIGLIO UOMINI — Alfredo Rizzo
 2'59"5m
 Tourcoing (FRA)
 10 maggio 1959

15.000m UOMINI — Loris Pimazzoni
 40'06"7m
 Roma
 17 aprile 1982



MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE PROMESSE



80m PIANI UOMINI — Giovanni Galbieri
 8"63
 Savona
 25 aprile 2015



4x100 UOMINI — Atletica Riccardi Milano
 (Rodella, Tortu G., Cattaneo, Galbieri)
 40"56
 Rieti
 13 giugno 2015



MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE JUNIORES

100 YARDS UOMINI — Lorenzo La Naia
 9"86
 Mondovì
 1 maggio 2002

300hs UOMINI — Alessandro Sibilio
 37"21
 Formia
 28 aprile 2018

4x400 UOMINI — Atletica Riccardi Milano
 (Celiento, Sibilio, Di Nunno, Romani)
 3'11"94
 Modena
 24 giugno 2018

100+200+300+400 STAFFETTA UOMINI — Italia
 (Galbieri, Tortu G., Lorenzi, Tricca)
 1'50"86
 Susa
 4 settembre 2011

MARCIA 1 MIGLIO SU PISTA UOMINI — Andrea Manfredini
 6'01"9m
 Pisa
 19 ottobre 1997



MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE ALLIEVI

100m PIANI UOMINI — Filippo Tortu
 10"33
 Gavardo
 17 maggio 2015



200m PIANI UOMINI — Filippo Tortu
 20"92
 Chiari
 7 giugno 2015

4x400 DONNE — Atletica Riccardi Milano
 (Polini, Pellicoro, Viganò, Zeli)
 3'49"80
 Rieti
 18 giugno 2017





STELLA D'ORO
al merito sportivo



**ASSOCIAZIONE
STORICA
SPORTIVA**
del Comune di Milano



**QUERCIA
DI III GRADO**
al merito atletico



**Attestato di
BENEMERENZA
CIVICA**

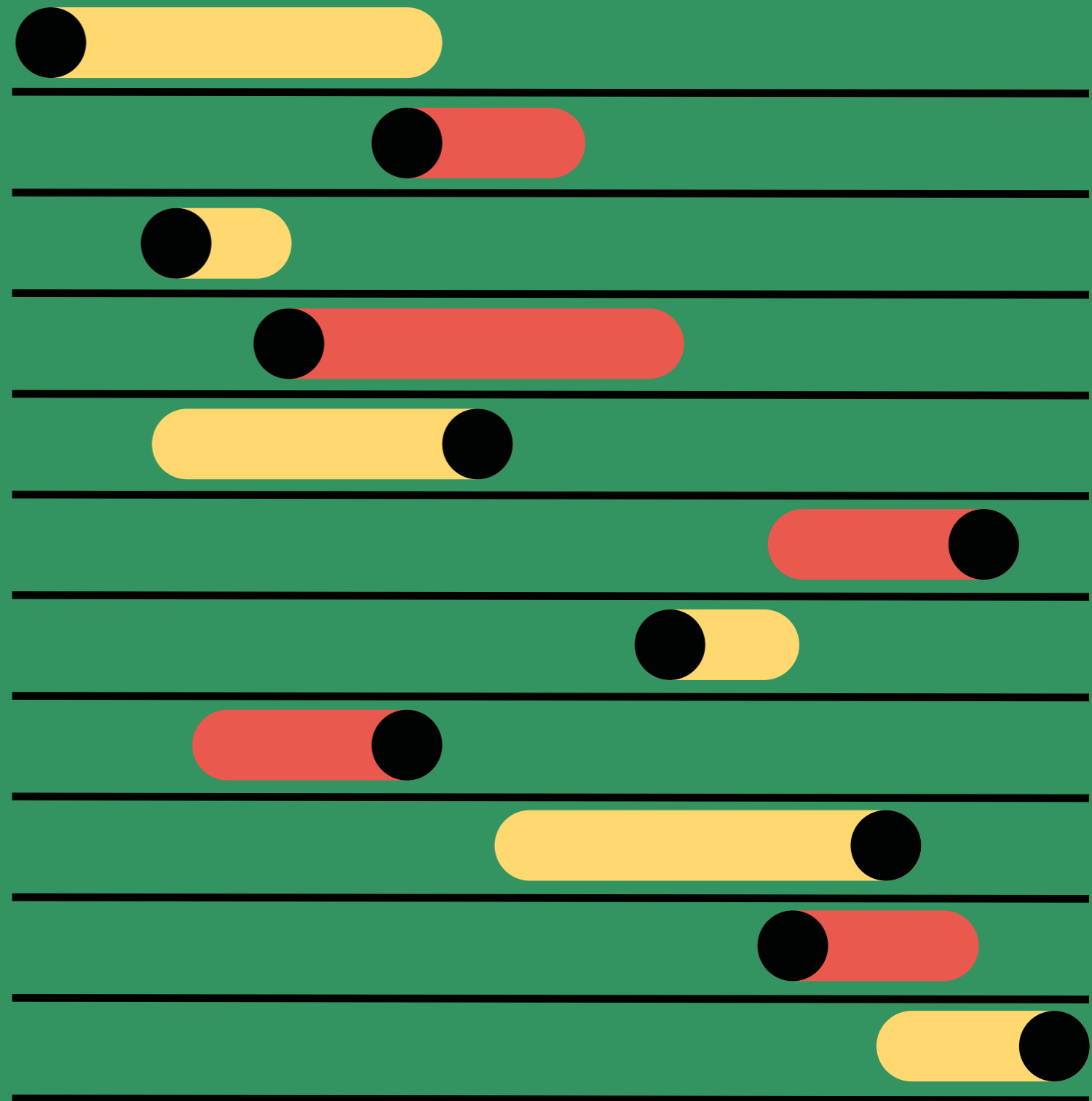


**MEDAGLIA D'ORO
AL MERITO**
Provincia di Milano



Dal 1946 al 2021

* aggiornate al 20/05/21



GRADUATORIE ALL-TIME

100m

01	COLOMBO ANDREA	2002	10"25
01	TOMASICCHIO GIOVANNI	2010	10"25
03	Ferraro Massimiliano	2016	10"26
04	Cattaneo Federico	2017	10"28
05	Cerutti Fabio	2007	10"29
06	Galbieri Giovanni	2015	10"32
07	Tortu Filippo	2015	10"33
08	Polanco Wanderson	2017	10"35
09	Squillace Fabio	2012	10"40
10	Tanzilli Simone	2019	10"43
11	Marani Diego	2009	10"49
12	Chiapperini Paolo	2001	10"52
13	Molinari Ruskin	2020	10"53
14	Orlandi Alessandro	1991	10"54
14	Benatti Andrea	1991	10"3*
16	Makaj Arben	2003	10"56
17	Aita Giuseppe	2007	10"57
17	Dentali Massimiliano	2013	10"57
19	Desruelles Roland	1989	10"60
20	Pistono Paolo	2009	10"61
20	Martini Marco	2020	10"61
20	Rodella Stefano	2015	10"61
23	Sarti Armando	1962	10"4*
23	Carrara Palmiro	1973	10"4*
23	Gabetta Walter	1981	10"4*
23	Cordani Luigi	1993	10"4*
23	Dottesio Alberto	1998	10"4*
28	Mach di Palmstein Ivan	2018	10"65
29	Battafuoco Gabriele	2014	10"66
30	La Naia Lorenzo	2002	10"68

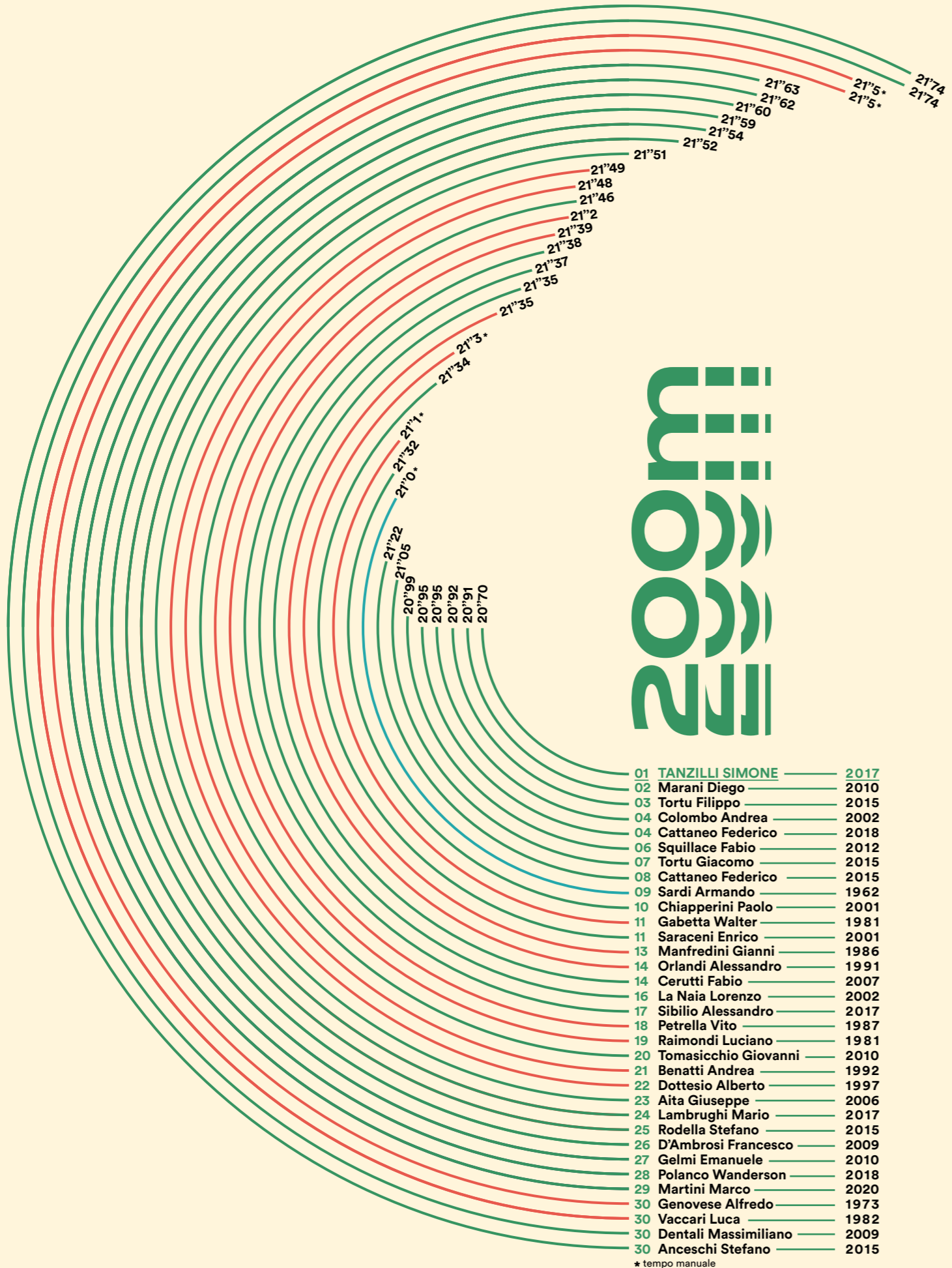
* tempo manuale

400m

01	LAMBRUGHI MARIO	2016	46"37
02	Petrella Vito	1987	46"60
03	Sibilo Alessandro	2018	46"73
04	Saraceni Enrico Giorgio	2001	46"86
05	Romani Andrea	2018	47"06
06	D'Ambrosi Francesco	2009	47"50
07	Squillace Fabio	2012	47"83
08	Manfredini Gianni	1986	47"7*
09	Mariani Alessandro	2001	47"91
10	Barcheri Mattia	1989	48"01
11	Gemelli Tiziano	1981	48"19
12	Trabattoni Fulvio	1976	48"1*
13	Agrillo Corrado	2001	48"31
14	Grassi Mario	1974	48"2*
14	Toresani Paolo	1992	48"2*
16	Diaz Aramis	2015	48"38
17	Vergani Lorenzo	2015	48"40
18	Aita Giuseppe	2006	48"50
19	Viarengo Paolo	1994	48"4*
20	Palmieri Mauro	2008	48"63

* tempo manuale

46"37
46"60
46"73
46"86
47"06
47"50
47"83
47"7*
47"91
48"01
48"19
48"1*
48"31
48"2*
48"2*
48"38
48"40
48"50
48"4*
48"63



800m

01	EL KABBOURI SOUFIANE	2016	1'48"14
02	Boit Joseph	2006	1'48"23
03	La Quaglia Pietro	1999	1'48"41
04	Romani Andrea	2017	1'48"52
05	Parma Stefano	1988	1'48"5*
06	Raisoni Gianluca	1986	1'48"83
07	Massimi Stefano	2014	1'49"08
08	Principato Luigi	1975	1'49"4*
09	Rizzo Alfredo	1960	1'49"6*
10	Abdelhak Abdallah	2001	1'49"89
11	Cremaschi Cesare	1983	1'49"92
12	Khadar Samir	2007	1'50"15
13	Franchi Marcello	1995	1'50"33
14	Polli Elia	2011	1'50"36
15	Carabelli Gianfranco	1964	1'50"3*
16	Martelli Massimo	1982	1'50"4*
17	Claut Alessandro	2010	1'50"92
18	Paita Filippo	1991	1'50"9*
18	Landoni Luca	1991	1'50"9*
20	Di Vito Gianluigi	1968	1'51"3*
20	Magnani Bruno	1979	1'51"3*

* tempo manuale

1500m

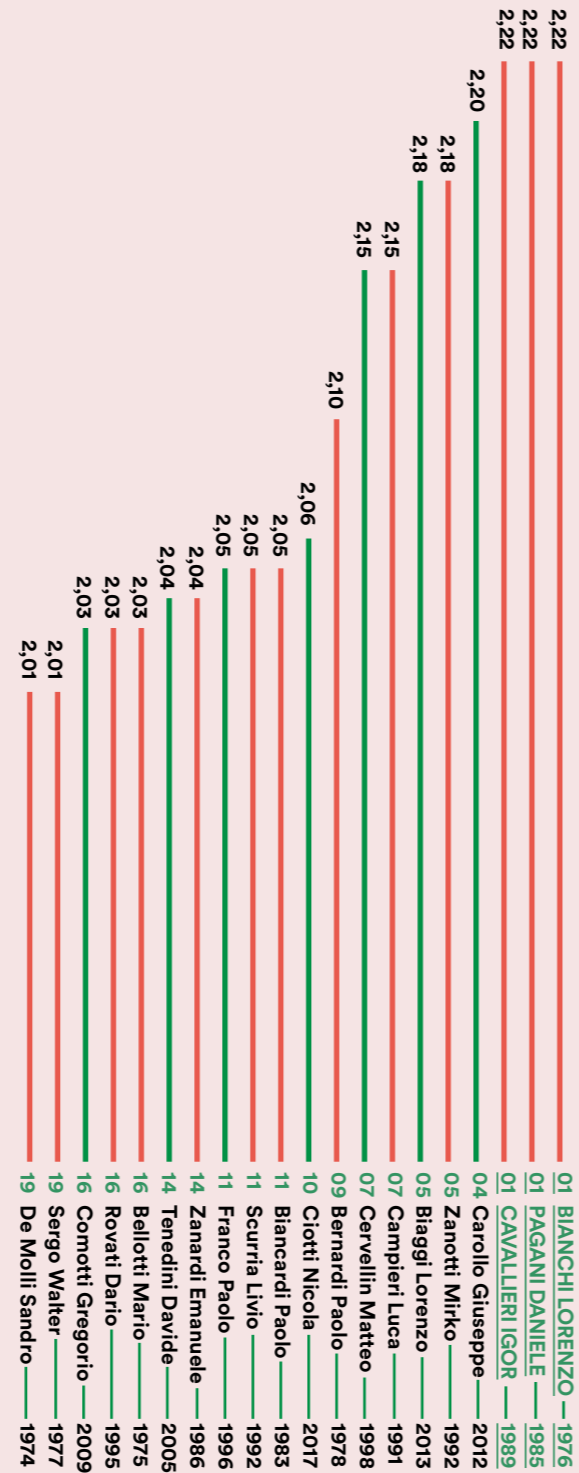
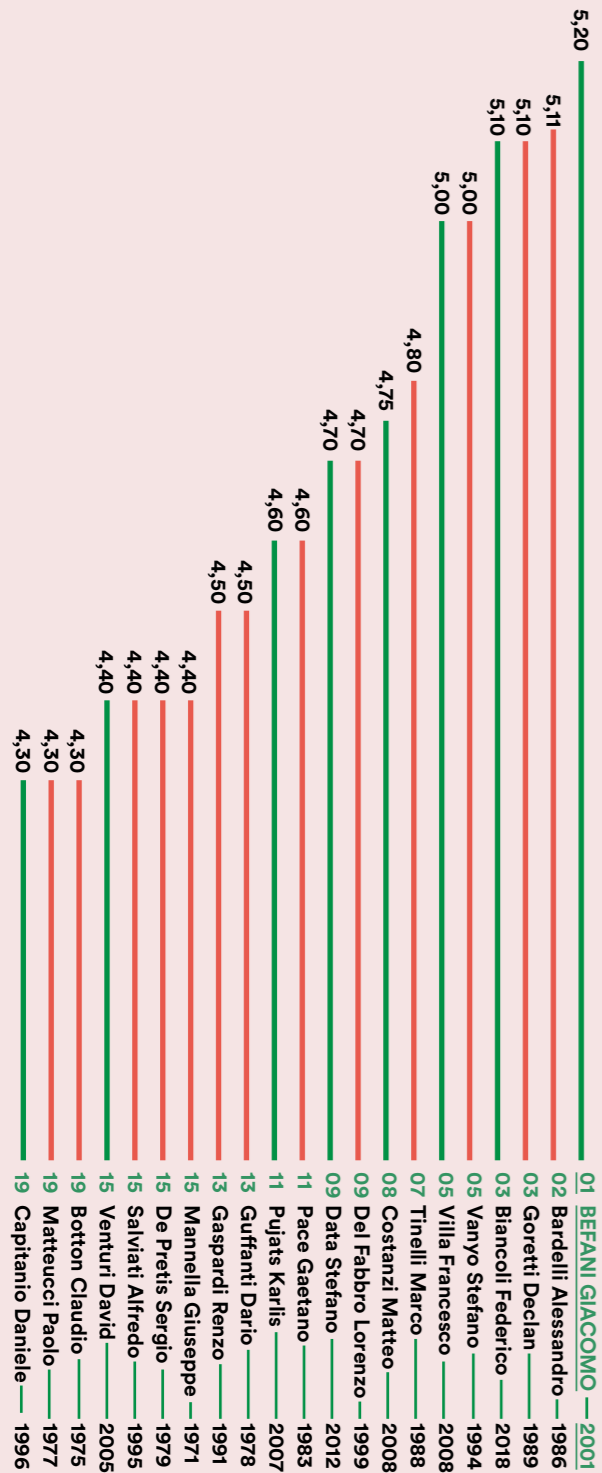
01	TANZILLI SIMONE	2017
02	Marani Diego	2010
03	Tortu Filippo	2015
04	Colombo Andrea	2002
04	Cattaneo Federico	2018
06	Squillace Fabio	2012
07	Tortu Giacomo	2015
08	Cattaneo Federico	2015
09	Sardi Armando	1962
10	Chiapperini Paolo	2001
11	Gabetta Walter	1981
11	Saraceni Enrico	2001
13	Manfredini Gianni	1986
14	Orlandi Alessandro	1991
14	Cerutti Fabio	2007
16	La Naia Lorenzo	2002
17	Sibilio Alessandro	2017
18	Petrella Vito	1987
19	Raimondi Luciano	1981
20	Tomasicchio Giovanni	2010
21	Benatti Andrea	1992
22	Dottesio Alberto	1997
23	Aita Giuseppe	2006
24	Lambrughli Mario	2017
25	Rodella Stefano	2015
26	D'Ambrosi Francesco	2009
27	Gelmi Emanuele	2010
28	Polanco Wanderson	2018
29	Martini Marco	2020
30	Genovese Alfredo	1973
30	Vaccari Luca	1982
30	Dentali Massimiliano	2009
30	Aneschi Stefano	2015

* tempo manuale

1500m

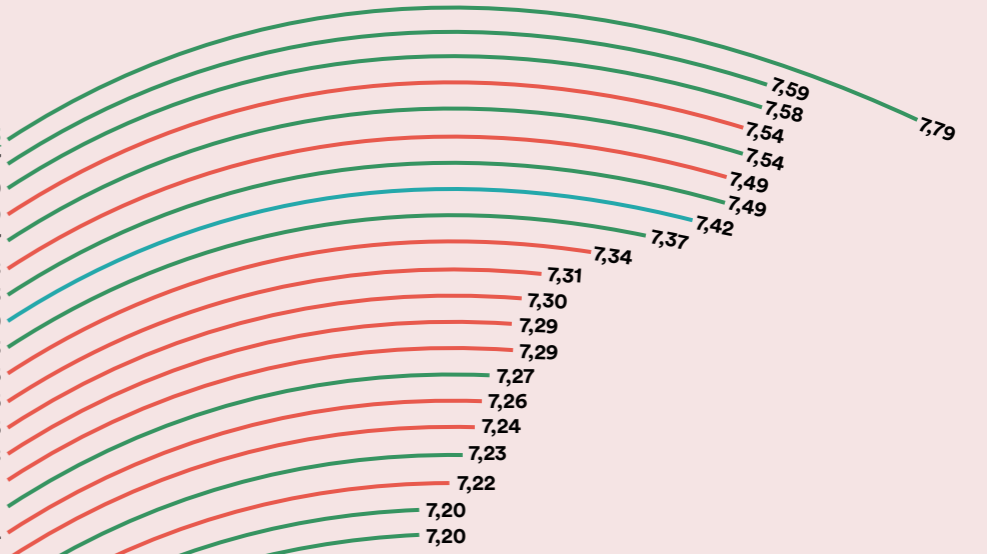
01	KHADAR SAMIR	2007	3'35"53
02	Abdelhak Abdallah	1999	3'36"21
03	Boit Joseph	2006	3'39"55
04	Kimurer Kemboi Joel	2009	3'41"18
05	Paita Filippo	1991	3'41"47
06	El Kabbouri Soufiane	2016	3'41"63
07	Cremaschi Cesare	1983	3'42"04
08	Rizzo Alfredo	1962	3'43"0*
09	Massimi Stefano	2012	3'43"44
10	Polli Elia	2012	3'43"95
11	Tanui Kibet Philemon	2005	3'44"18
12	Parma Stefano	1988	3'44"4*
13	Amendola Nello	1978	3'45"1*
14	Aouani Iliass	2019	3'45"61
15	Carraro Paolo	1980	3'45"9*
16	Bertazzoli Paolo	1991	3'46"07
17	Riviera Antonio	1986	3'46"5*
18	Bacchetta Davide	1994	3'46"7*
19	Principato Luigi	1975	3'47"3*
20	Schena Alessandro	1972	3'47"4*

* tempo manuale

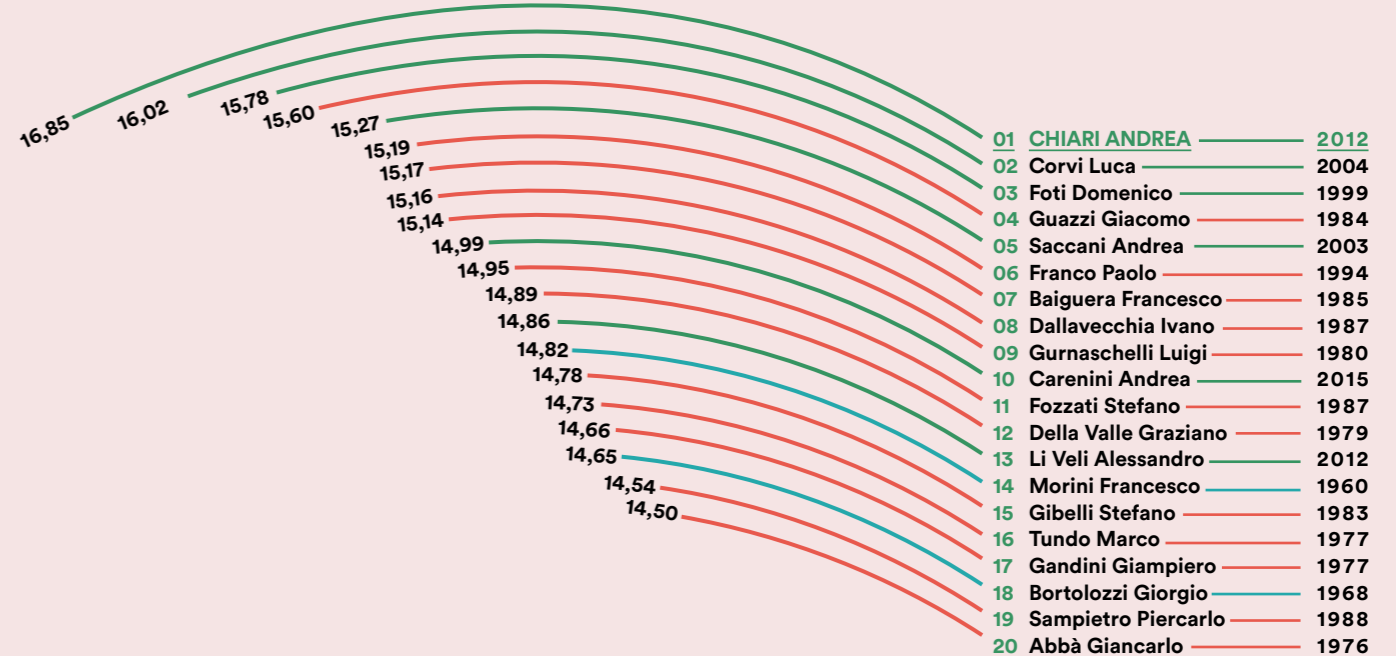


LUNGO

- 01 CHIUSANO FEDERICO — 2013
- 02 Passera Luca — 1997
- 03 Strati Rocco — 2010
- 04 Desruelles Ronald — 1989
- 04 Braga Stefano — 2017
- 06 Fusari Maurizio — 1988
- 06 Lorenzini Davide — 2003
- 08 Martinotti Giovanni — 1970
- 09 Li Veli Alessandro — 2013
- 10 Rado Davide — 1985
- 11 De Martino Antonio — 1975
- 12 Dallavecchia Ivano — 1985
- 13 Cavallini Stefano — 1978
- 13 Amadio Enos — 1981
- 15 Cagliero Lorenzo — 2021
- 16 Franco Paolo — 1994
- 17 Vescovo Gabriele — 1983
- 18 Buttafuoco Gabriele — 2007
- 19 Colli Fabio — 1980
- 20 Saccani Andrea — 2003
- 20 Cerrato Andrea — 2020

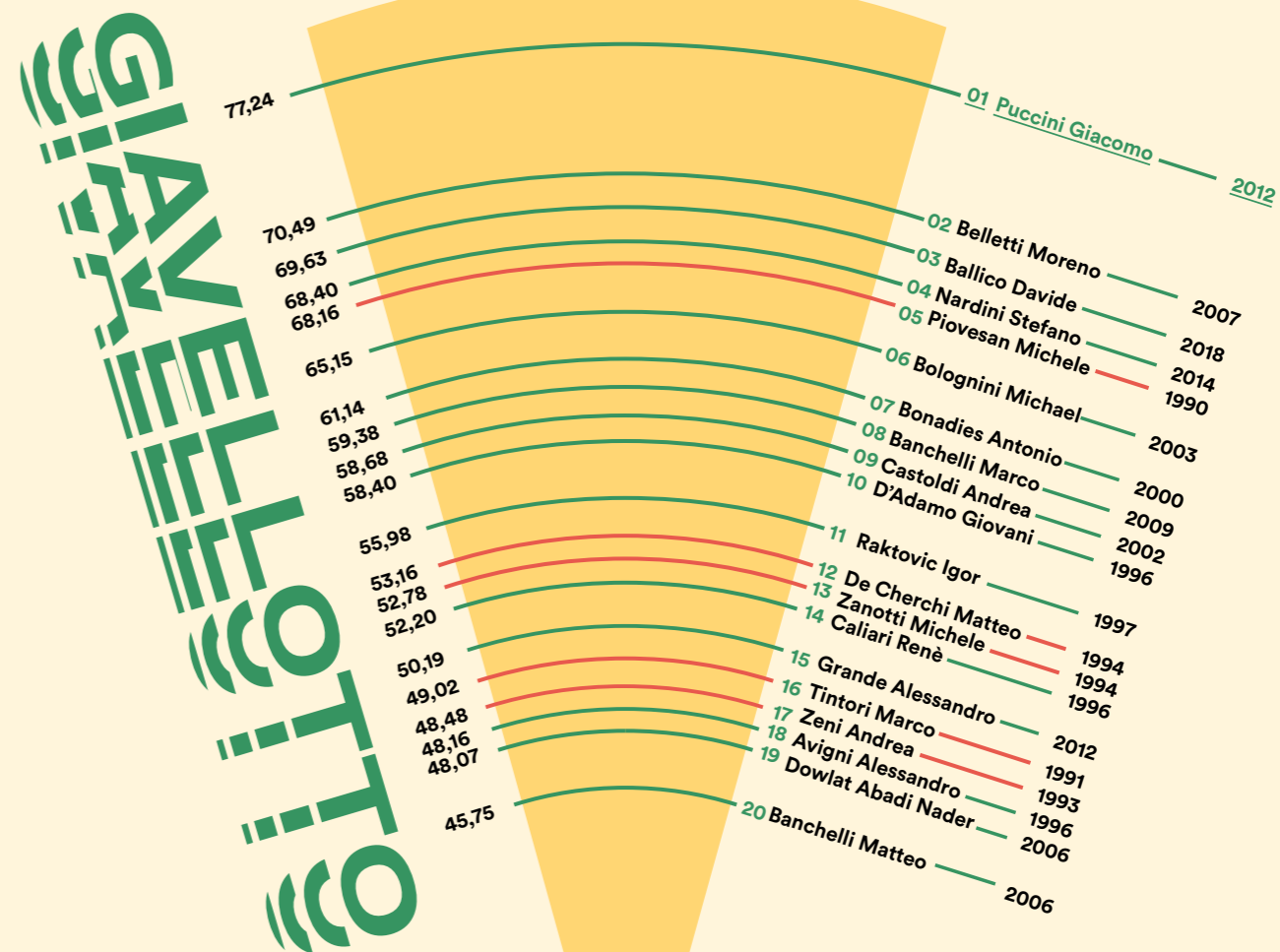
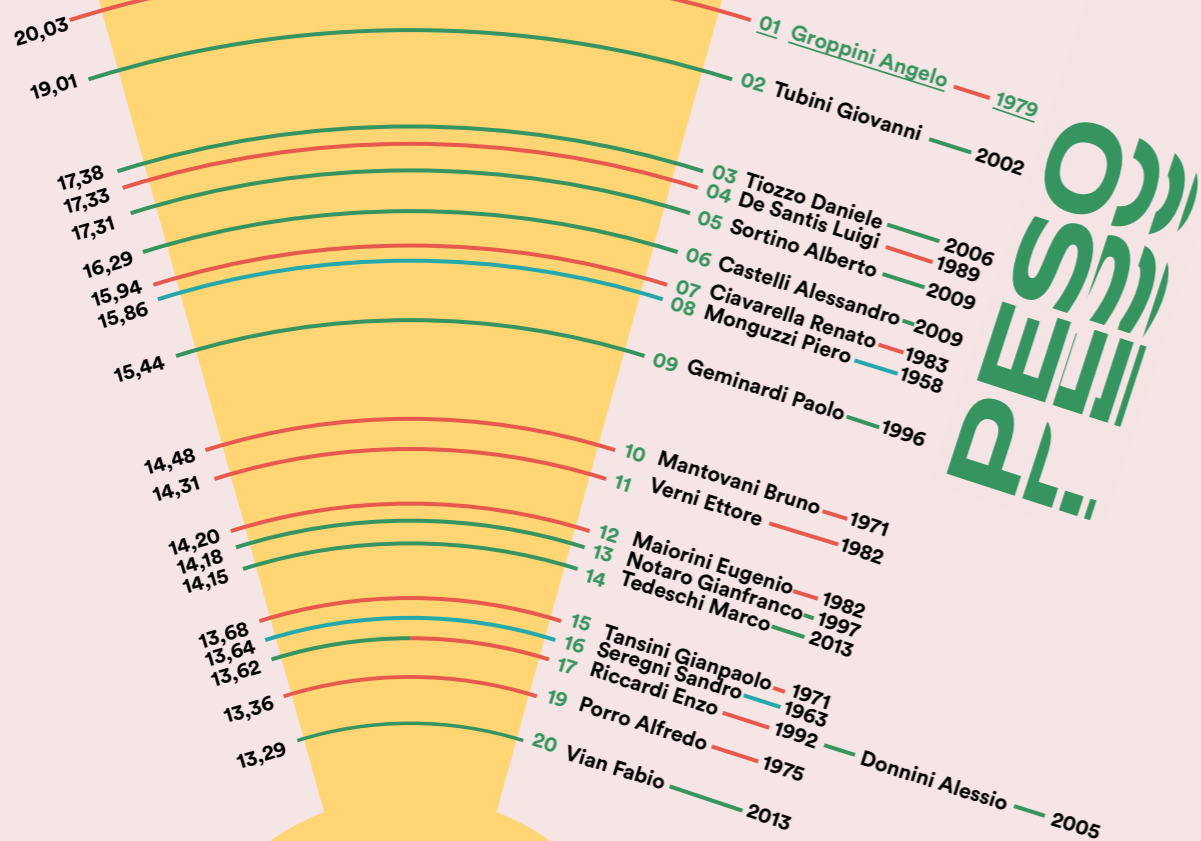
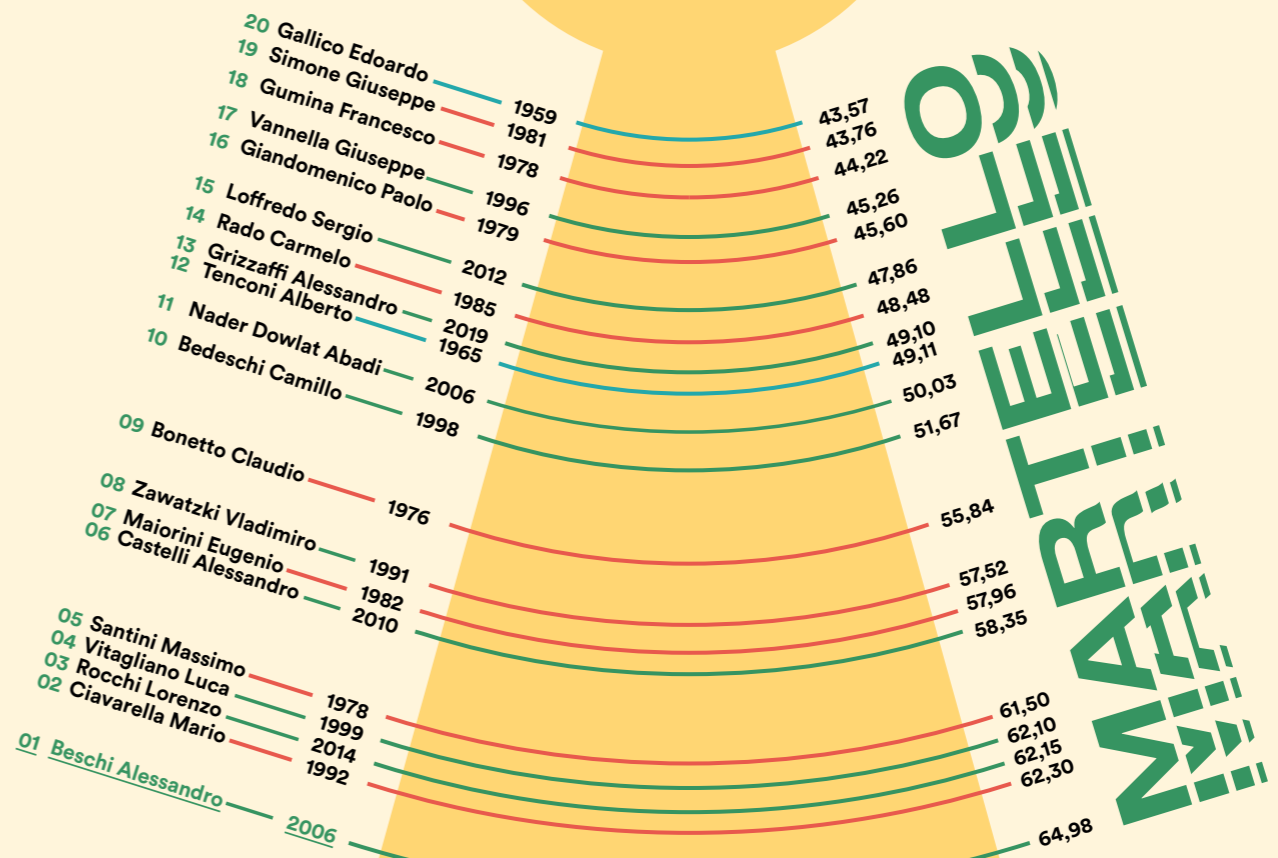
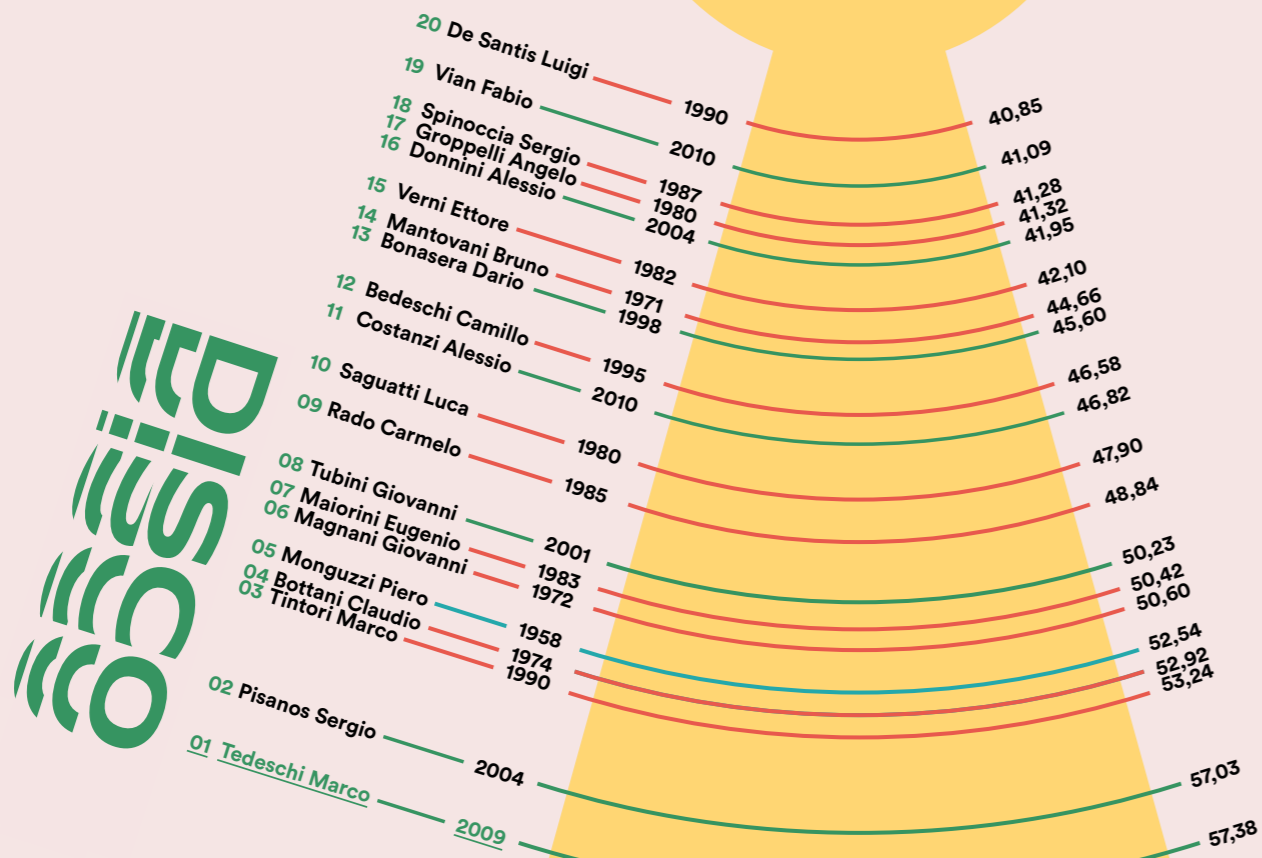


TRIPLO



ASTA

ALTO



5000m

01	Chatbi Jamel	2016	13'22"53
02	Kimurer Kemboi Joel	2007	13'24"00
03	Benzine Reda	2001	13'27"44
04	Paita Filippo	1992	13'32"45
05	Khadar Samir	2008	13'45"45
06	Pimazzoni Loris	1983	13'49"1
07	Bigatello Luca	1976	13'53"44
08	Aouani Iliass	2018	13'55"02
09	Abdelhak Abdallah	2000	13'56"79
10	Goffi Danilo	1993	13'58"05
11	Bertazzoli Paolo	1990	13'58"21
12	Bacchetta Davide	1994	13'58"8
13	Vecchi Angelo	1987	13'59"12
14	Tanui Kibet Philemon	2005	14'02"86
15	Caldirolì Fabio	1995	14'02"9
16	Carraro Paolo	1980	14'03"1
17	Bonesini Daniele	1995	14'06"8
18	Sinesi Michele	1966	14'07"2
19	Schena Alessandro	1972	14'09"6
20	Rizzo Alfredo	1962	14'16"6

10.000m

01	Chatbi Jamel	2014	28'14"87
02	Aouani Iliass	2019	28'25"36
03	Paita Filippo	1992	28'38"3
04	Goffi Danilo	1993	28'38"58
05	Bordin Gelindo	1983	29'00"65
06	Pimazzoni Loris	1983	29'03"4
07	Caldirolì Fabio	1995	29'18"6
08	Moretti Giuseppe	1983	29'29"6
09	Bigatello Luca	1976	29'33"6
10	Re Depaolini Luciano	1983	29'35"8
11	Ambrosioni Franco	1982	29'40"3
12	Bassi G.Battista	1978	29'43"0
13	Carraro Paolo	1980	29'47"9
14	Pizzi Stefano	1995	29'48"3
15	Bertazzoli Paolo	1991	30'05"39
16	Schena Alessandro	1974	30'11"6
17	Sinesi Michele	1970	30'14"0
18	Vecchi Angelo	1987	30'14"1
19	Speciani Luca	1983	30'38"3
20	Arcidiacono Luca	1986	30'42"4

3000m siepi

01	Chatbi Jamel	2016	8'21"92
02	Vecchi Angelo	1983	8'34"55
03	Bacchetta Davide	1993	8'44"94
04	Amendola Nello	1978	8'46"8
05	Bordin Gelindo	1982	8'49"2
06	Rizzo Alfredo	1965	8'53"0
07	Carraro Paolo	1982	9'01"54
08	Speciani Luca	1983	9'01"8
09	Caldirolì Fabio	1992	9'01"8
10	D'Angelillo Michele	1987	9'06"8
11	Sartorelli Giorgio	1980	9'07"8
12	Vercelli Stefano	2000	9'09"01
13	Schena Alessandro	1972	9'10"0
13	Secchi Maurizio	1985	9'10"0
15	Ciappa Paolo	2009	9'12"26
16	Mainetti Stefano	1985	9'13"9
17	Bettinelli Cristiano	1994	9'15"8
18	Rossi Claudio	1995	9'17"6
19	Ranucci Marco	1978	9'18"5
20	Scaglioni Remy	1984	9'24"20

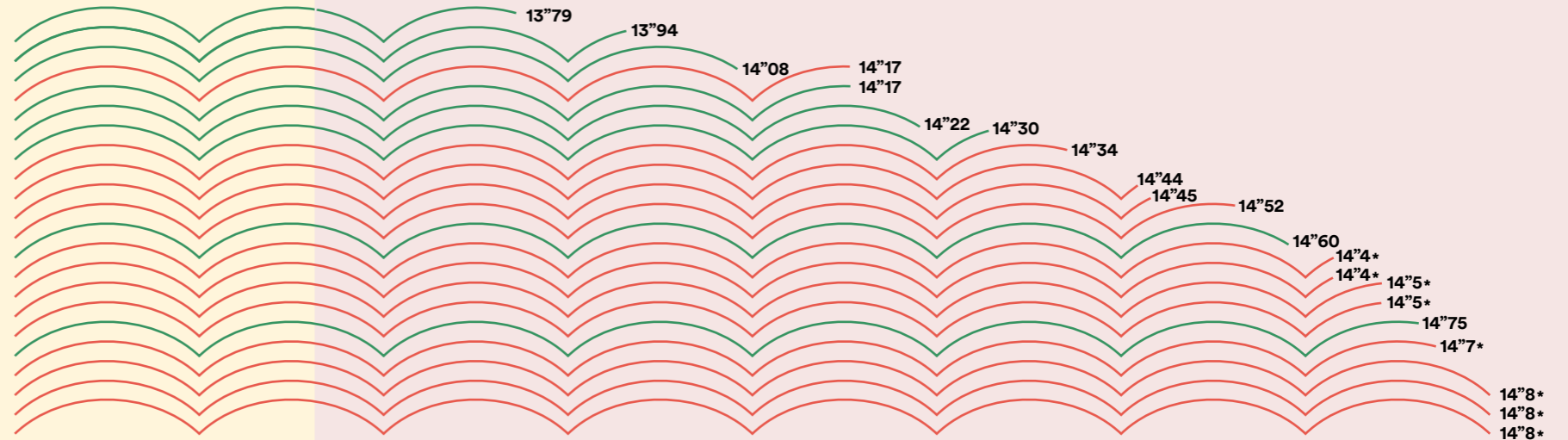
MARATONA MARATONA

01	Chatbi Jamel	2015	2h12'17"
02	Ambrosioni Franco	1983	2h16'13"
03	Moretti Giuseppe	1983	2h16'24"
04	Caldirolì Fabio	1997	2h16'37"
05	El Hamroui Ahmed	1993	2h20'31"
06	Bassi Michele	1971	2h21'13"
07	Re Depaolini Luciano	1981	2h22'39"
08	Schiralli Vito	1979	2h23'26"
09	Daccò Davide	2001	2h23'44"
10	Colli Alberto	1979	2h23'47"
11	Claut Alessandro	2016	2h24'16"
12	Arcidiacono Paolo	1987	2h24'27"
13	Bassi G.Battista	1978	2h24'36"
14	Sidler Alfons	1975	2h27'33"
15	Audia Giovanbattista	2004	2h28'20"
16	Tepedino Sergio	2003	2h29'20"
17	Longoni Pietro	1971	2h29'37"
18	Pavanello G.Paolo	1979	2h29'42"
19	Rossi Andrea	1971	2h30'00"
20	Hary Corrado	1985	2h32'00"

110m

OSTACOLI

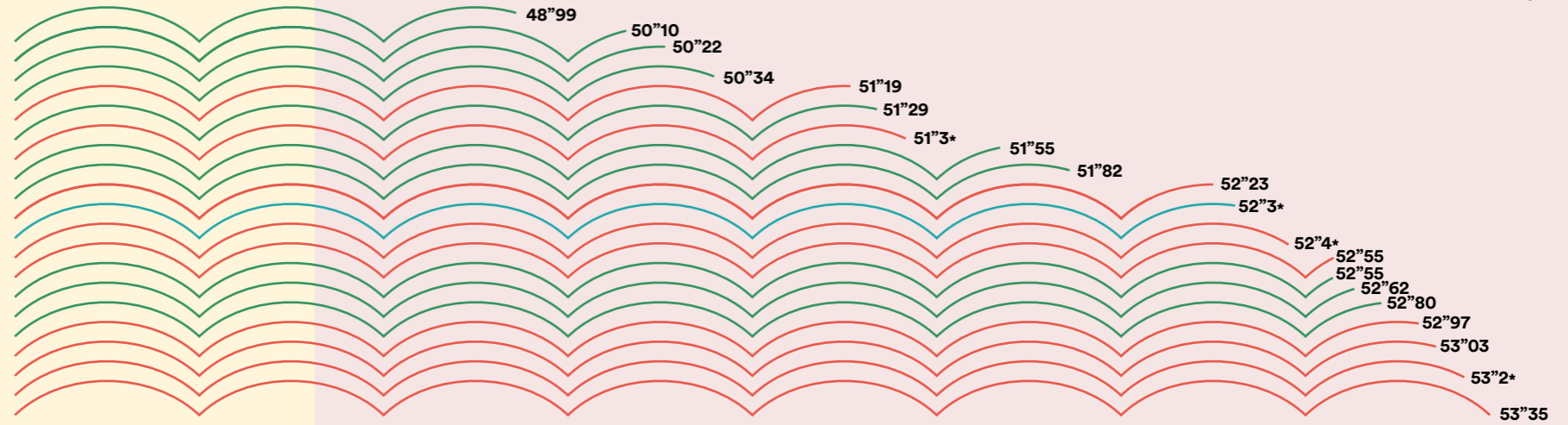
- 01 Mach di Palmstein Ivan — 2018
 - 02 De Sanctis Antonio — 2001
 - 03 Redaelli Carlo Giuseppe — 2014
 - 04 Pessina Felice — 1979
 - 04 Delli Carpini Claudio — 2012
 - 06 Rossi Mauro — 2005
 - 07 Redaelli Davide Felice — 2013
 - 08 Gorlani Mario — 1992
 - 09 Amadio Enos — 1981
 - 10 Torre Raffaele — 1986
 - 11 Pensi Mario — 1995
 - 12 Vergani Lorenzo — 2012
 - 13 Minetti Roberto — 1974
 - 13 Garini Gabriele — 1996
 - 15 Dorizzi Marco — 1981
 - 15 Baroni Silvio — 1988
 - 17 Strati Rocco — 2010
 - 18 Bo Claudio — 1986
 - 19 Casiraghi Giorgio — 1971
 - 19 Ruffini Enzo — 1974
 - 19 Sallemi Sebastiano — 1987
- * tempo manuale



400m

OSTACOLI

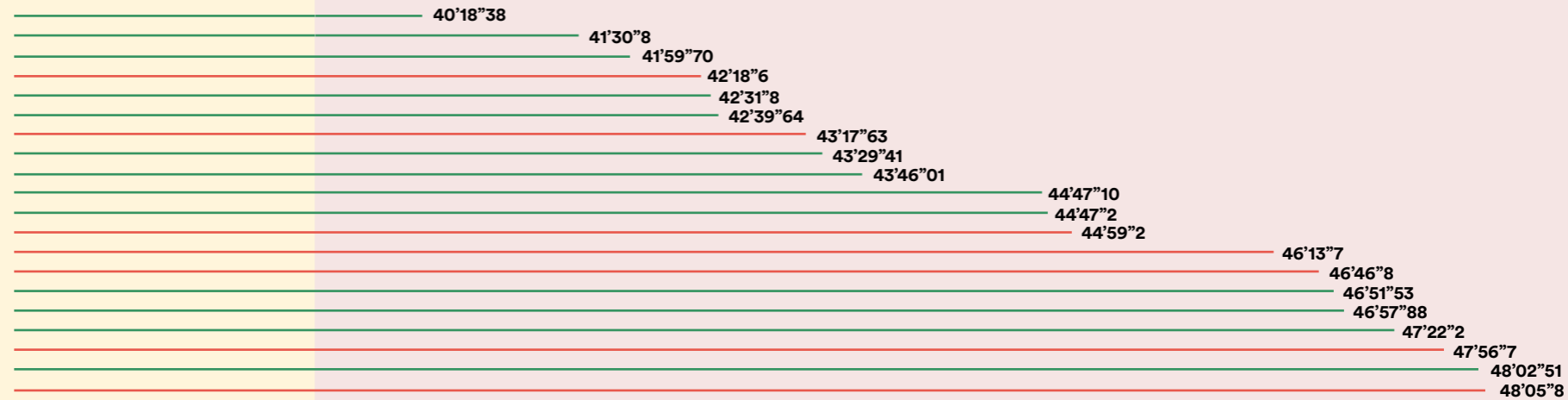
- 01 Lambrughi Mario — 2018
 - 02 Diaz Martinez Aramis — 2012
 - 03 Agrillo Corrado — 2001
 - 04 Sibilio Alessandro — 2017
 - 05 Viarengo Claudio — 1994
 - 06 Cacopardo Luca — 2014
 - 07 Mazzetti Franco — 1976
 - 08 Vergani Lorenzo — 2014
 - 09 Citterio Claudio — 1999
 - 10 Dal Molin Simone — 1987
 - 11 Maffei Massimiliano — 1967
 - 12 Montoneri Corrado — 1974
 - 13 Rebuzzi Pierluigi — 1987
 - 13 Mauri Giovanni — 2007
 - 15 Cuzzi Stefano — 2002
 - 16 Garini Gabriele — 1996
 - 17 Bolognini Luciano — 1980
 - 18 Pessina Felice — 1979
 - 19 De Ponti Luca — 1978
 - 20 Lardini Andrea — 2021
- * tempo manuale



MARCIA

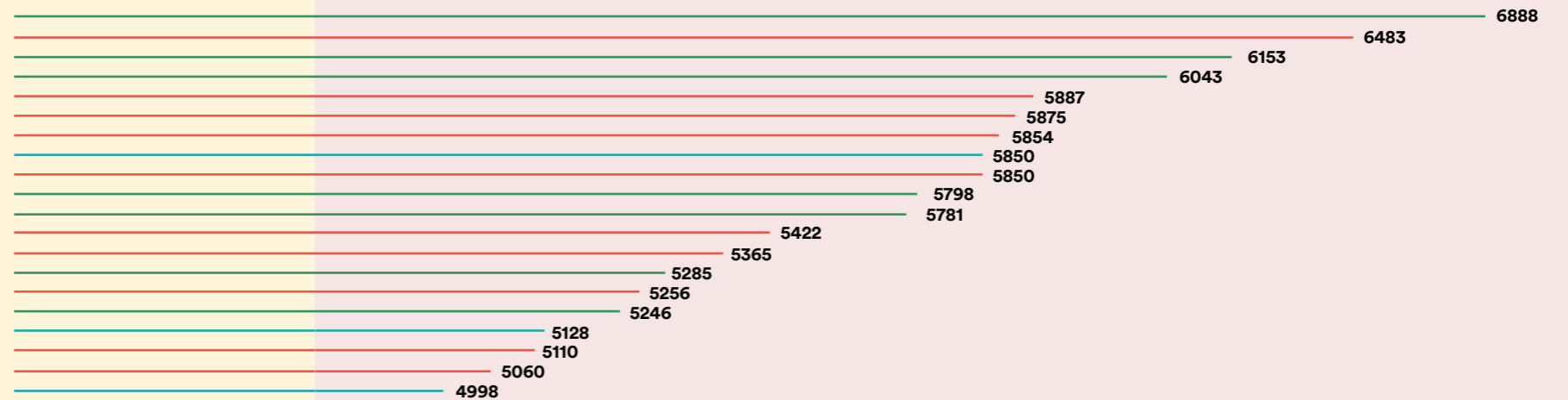
10.000 su pista

- 01 Brugnetti Ivano — 2009
- 02 Manfredini Andrea — 1998
- 03 Adragna Andrea — 2010
- 04 Morotti Graziano — 1984
- 04 Mercaldo Andrea — 1999
- 06 Gamba Gabriele — 2020
- 07 Gandossi Giancarlo — 1982
- 08 Marchesi Davide — 2017
- 09 Ciappa Francesco — 2008
- 10 Morotti Marco — 2016
- 11 Mirabello Fabrizio — 1999
- 12 Petroni Paolo — 1992
- 13 Caria Fabio — 1989
- 13 Ottolina Roberto — 1979
- 15 Pisano Luigi — 2004
- 15 Moschini Alessandro — 1996
- 17 Vaghi Fabrizio — 2003
- 18 Brugnetti Luigi — 1985
- 19 Boni Mattia — 2019
- 20 Pedrali Gianfranco — 1982



DECATHLON

- 01 Avigni Alessandro — 1996
- 02 Onofri Francesco — 1986
- 03 Tedeschi Marco — 2013
- 04 Poletti Alessandro — 2014
- 05 Bernardi Paolo — 1976
- 06 Baiguera Francesco — 1985
- 07 De Pretis Sergio — 1977
- 08 Maffei Massimiliano — 1966
- 09 Casiraghi Giorgio — 1971
- 10 Grande Alessandro — 2011
- 11 Garini Gabriele — 1995
- 12 Leopardi Marco — 1979
- 13 Vayno Stefano — 1994
- 14 Piali Alessandro — 2010
- 15 Pensi Mario — 1994
- 16 Sartorelli Luca — 2015
- 17 Ranzini Giuliano — 1957
- 18 Bortolozzi Giorgio — 1977
- 19 Abbà Giancarlo — 1975
- 20 Pagan Mario — 1964



STAFFETTE

4x100m

01	FERRARO	CATTANEO	MARANI	TANZILLI	2018	39"60
02	Ferraro	Cattaneo	Tortu G.	Tanzilli	2016	39"68
03	Dentali	Squillace	Marani	Galbieri	2013	39"79
04	Cattaneo	Tanzilli	Tortu G.	Galbieri	2016	39"99
05	Cattaneo	Tortu G.	Tanzilli	Polanco	2017	40"09
06	Mach di Palmstein	Cattaneo	Marani	Polanco	2018	40"24
07	Dentali	Marani	Gelmi	Tomasicchio	2010	40"29
08	Dentali	Marani	Pistono	Tomasicchio	2009	40"36
09	Ferraro	Cattaneo	Martini	Polanco	2018	40"39
10	Cerutti	Marani	Tortu G.	Galbieri	2014	40"44
11	Chiapperini	Colombo	La Naia L.	Darsena	2003	40"48
12	Dentali	Squillace	Tortu G.	Galbieri	2013	40"50
13	Rodella	Tortu G.	Cattaneo	Galbieri	2015	40"56
14	Dentali	Cerutti	Pistono	Tomasicchio	2011	40"61
15	Tanzilli	Cattaneo	Tortu G.	Galbieri	2016	40"62
16	Buttafuoco	Cerutti	Tortu G.	Squillace	2013	40"63
17	Dentali	Tomasicchio	Tortu G.	Pistono	2011	40"65
18	La Naia L.	Vasco	D'Ambrosi	Colombo	2004	40"86
19	Buttafuoco	Rodella	Tortu F.	Galbieri	2014	40"87
20	La Naia L.	Chiapperini	D'Ambrosi	Micheletti	2005	40"91
21	Dentali	Marani	Tortu G.	Cerutti	2012	40"93
22	Benatti	Colombo	Cordani	Ripamonti	1993	40"98
22	Chiapperini	Vasco	La Naia L.	Colombo	2004	40"98
24	La Naia L.	Vasco	De Sanctis	Colombo	2002	40"99
25	Richetti	Rodella	Tortu G.	Galbieri	2014	41"00
26	Dentali	Aneschi	Cattaneo	Galbieri	2015	41"06
27	Geccherle	Benatti	Cordani	Orlandi	1991	41"08
28	La Naia L.	Vasco	D'Ambrosi	Cerutti	2007	41"22
29	Benatti	Vasco	De Sanctis	Chiapperini	2001	41"24
29	Benatti	Villa	Geccherle	Orlandi	1991	41"24
29	Martini	Cattaneo	Tortu G.	Polanco	2017	41"24

4x400m

01	MARIANI A.	AGRILLO	TOMANELLI	SARACENI	2001	3'10"83
02	Manfredini	Toresani	Dal Molin	Petrella	1987	3'11"36
03	Manfredini	Raisoni	Toresani	Petrella	1986	3'11"84
04	Darsena	Citterio	Tomanelli	Saraceni	1999	3'11"92
05	Celiento	Sibilio	Di Nunno	Romani	2018	3'11"94
06	Mariani A.	Claut	Di Caro	Saraceni	2000	3'12"68
07	Sibilio	Romani	Tortu G.	Lambrughi	2017	3'13"06
08	Di Nunno	Romani	Cerrato	Lambrughi	2020	3'13"39
09	La Rosa	Landoni	Toresani	Manfredini	1991	3'13"41
10	Mariani	Squillace	Tortu G.	Diaz	2013	3'13"51
11	Diaz	El Kabbouri	Tortu G.	Lambrughi	2016	3'13"62
12	Di Nunno	Cerrato	Antichi	Romani	2019	3'13"70
13	Riamondi	Bolognini	Genovese M.	Gemelli	1980	3'14"71
14	Rebuzzi	Manfredini	Toresani	Dal Molin	1987	3'14"53
15	Barcheri	Toresani	Dal Molin	Manfredini	1988	3'14"65
15	D'Ambrosi	Khadar	Rivoltella	Saraceni	2007	3'14"65
17	Mazzucchi	Citterio	Daki	D'Ambrosi	2009	3'14"67
17	Tortu G.	Angius	Rizzi	Martinez	2011	3'14"67
19	Cancelliere	Manfredini	Lombardi	Petrella	1985	3'14"95
20	Genovese A.	Trabattoni	Mazzetti	Grassi	1976	3'15"00
21	Viarengo	La Rosa	Landoni	Toresani	1992	3'15"30
22	Celiento	Lambrughi	Di Nunno	Romani	2018	3'15"31
23	Sioli	Franchi	Benini	Toresani	1995	3'15"62
23	Tortu G.	Sibilio	Di Nunno	Romani	2017	3'15"62
25	Cuzzi	La Quaglia	Tomanelli	Saraceni	2002	3'15"82
26	D'Ambrosi	Sordano	Carioli	Saraceni	2005	3'15"89
27	Trabattoni	Fantini	Maffeis	Mazzetti	1975	3'16"00
28	Citterio	Benatti	Claut	Sacchelli	1998	3'16"22
29	Toresani	Guano	Dal Molin	Manfredini	1990	3'16"28
30	Lo Cascio	Benini	Garini	Toresani	1994	3'16"30

RICCARDI nel 2020



2020

CAMPIONATI ITALIANI SU PISTA

- Assoluti

- 400 ostacoli M: 1° Mario Lambrughi
- 4x400 M: 2ª Atletica Riccardi Milano 1946 (Di Nunno, Romani, Cerrato, Lambrughi)
- 100 M: 4° Simone Tanzilli
- 4x100 M: 4ª Atletica Riccardi Milano 1946 (Molinari, Tanzilli, Marani, Martini)
- 800 M: 7° Andrea Romani

- Promesse

- 4x400 M: 1ª Atletica Riccardi Milano 1946 (Di Nunno, Mirarchi, Zanandreis, Romani)
- 4x100 M: 3ª Atletica Riccardi Milano 1946 (Romanò, Zanandreis, Di Nunno, Romani)
- 100 M: 4° Ruskin Molinari
- 800 M: 4° Andrea Romani

- Allievi

- 100 M: 6° Mattia Arnaboldi
- Disco M: 7° Blessing Osayinwere
- Lungo M: 8° Lorenzo Cagliero

CAMPIONATI ITALIANI SU STRADA

- Juniores

- Marcia 10 km M: 3° Gabriele Gamba
- Marcia 20 km strada M: 3° Gabriele Gamba

CAMPIONATI ITALIANI INDOOR

- Assoluti

- 60 piani M: 2° Massimiliano Ferraro
- 3° Wanderson Polanco
- 60 ostacoli M: 4° Ivan Mach di Palmstein

- Promesse

- 4x200 M: 2ª Atletica Riccardi Milano 1946 (Di Nunno, Cerrato, Zanandreis, Romani)

- Juniores

- Marcia 5000m M: 3° Gabriele Gamba
- Alto M: 6° Roberto Rossi
- Pentathlon F: 8ª Agnese Polini

- Allievi

- Lungo M: 3° Lorenzo Cagliero
- Triplo F: 4ª Sofia Cereda
- Lungo F: 7ª Lea Bologna
- Marcia 5000m M: 7° Mattia Boni
- 200m M: 8° Andrea Bernardi

Il 2020 è un anno segnato dalla pandemia ma l'Atletica Riccardi Milano 1946 conclude comunque una **stagione di primo livello**: in cui di fatto manca solo la maglia azzurra, ma solo perché l'attività internazionale di rappresentativa è azzerata a causa del virus.

La Riccardi Milano è **seconda nei Campionati Italiani Assoluti** a squadre su pista a Padova e proprio al "Colbachini", dopo tante traversie fisiche, **Mario Lambrughi** (foto in basso) corona il proprio sogno d'oro dominando la finale dei 400m ostacoli degli Assoluti: al titolo nella gara individuale Lambrughi aggiungerà anche l'argento nella **staffetta 4x400** assieme a Simone Di Nunno, Andrea Cerrato e Andrea Romani. Proprio Andrea Romani porta al traguardo in trionfo la staffetta 4x400 ai **Campionati Italiani Promesse**, un titolo centrato a Grosseto con Simone Di Nunno, Alessandro Zanandreis e Giacomo Mirarchi (foto in alto): è una rassegna che conferma il grande feeling della Riccardi nelle staffette alla luce pure del **bronzo con la 4x100**.



► Lambrughi e Cerrato



► Gabriele Gamba



► Lorenzo Cagliero



► Susanna Marzola

Ricca di risultati anche la **stagione indoor**. Agli Assoluti **Massimiliano Ferraro** e **Wanderson Polanco** salgono sul podio dei 60 piani: argento e bronzo alle spalle di un atleta di scuola Riccardi come Filippo Tortu. La **staffetta 4x200** è argento tra le Promesse, mentre tra gli Juniores brilla il bronzo di **Gabriele Gamba** nei 5 km di marcia, da affiancare a 10 km e 20 km su strada. Una ventata d'aria fresca arriva dagli Allievi, con il fenomenale bronzo con cui **Lorenzo Cagliero** si presenta sulla scena tricolore del lungo. Complessivamente ai Campionati Italiani il bottino parla di 11 medaglie (2 ori, 3 argenti, 6 bronzi) e di 26 piazzamenti nei primi otto.

Pur con poche gare per l'emergenza Covid la Riccardi si distingue anche a livello territoriale: **3 ori, 3 argenti e 4 bronzi** nei vari **Campionati Regionali** più una presenza costante sia con i ragazzi sia con le ragazze nelle manifestazioni giovanili, a partire dal Cross per Tutti, che vede i quattro successi di **Susanna Marzola** tra le Esordienti classe 2012 e l'ottavo posto finale per società.

The last but not the least, i **corsi di avviamento**, che evidenziano adesioni costanti con una componente femminile sempre più ampia e una voglia di atletica che tra i giovanissimi, nel 2020, è sicuramente cresciuta.



RICCARDI nel 2021

È un **inverno difficile**, "colorato" dalle zone rosse e arancioni che aprono e chiudono le piste di atletica purtroppo alle categorie più giovani. Gli agonisti, pur tra tante difficoltà, possono però continuare ad allenarsi e a mieterne risultati di prestigio nell'arena nazionale durante l'attività invernale, con due titoli italiani grazie a **Gabriele Gamba** e alla **4x200 Promesse**, due argenti, altrettanti bronzi, 12 piazzamenti nelle prime otto posizioni (tra cui il miglior risultato di sempre di una **staffetta Assoluta femminile** con la quinta piazza nel cross).



Atletica Riccardi 1946

▶ Mattia Arnaboldi



▶ Andrea Lardini



▶ Davide Osayinwere



▶ Gabriele Gamba



2021

CAMPIONATI ITALIANI INDOOR

- Assoluti

60 piani M: 4° Massimiliano Ferraro
Staffetta 4x400 M: 5° Atletica Riccardi Milano 1946
 (Di Nunno, Perazzo, Zanandreis, Romani)
Asta M: 6° Federico Biancoli

- Promesse

Staffetta 4x200: 1° Atletica Riccardi Milano 1946
 (Zanandreis, Di Nunno, Perazzo, Romani)
60 piani M: 3° Ruskin Molinari
Lungo M: 2° Lorenzo Cagliero
Peso F: 8° Elisa Delucchi

- Allievi

60 piani M: 2° Mattia Arnaboldi
Staffetta 4x200 M: 3° Atletica Riccardi Milano 1946
 (M. Cagliero, Spertini, Bolondi, Arnaboldi)
Peso M: 8° Blessing Osayinwere

CAMPIONATI ITALIANI DI MARCIA

20 km su strada Juniores M: 1° Gabriele Gamba

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ INDOOR

Le maglie verdi chiudono in sesta posizione nella combinata del Campionato di Società indoor, risultando il miglior club lombardo.

CAMPIONATI ITALIANI DI CROSS

Staffetta Assoluta femminile: 5° Atletica Riccardi Milano 1946 (Tornaghi, N. Brambilla, Rota, Passoni)

Sono mesi che cancellano i primati sociali Assoluti in vigore nell'asta, con **Federico Biancoli** a migliorare quello indoor e **Luigi Robert Colella** a portare più in alto l'asticella all'aperto e che segnano la crescita vorticoso di talenti cresciuti in maglia verde, da **Lorenzo Cagliero** a **Blessing Osayinwere**.

La **primavera** sarebbe poi sbocciata con una raffica di **primati personali** battuti ma anche **minimi europei giovanili** (**Andrea Lardini** nei 400 ostacoli), consueto feudo "verde", con una Riccardi di nuovo organizzatrice di competizioni (preludio al ritorno della **Pasqua dell'Atleta nel 2022**) e con il ritorno in azzurro firmato **Gabriele Gamba**, sesto e migliore degli italiani a **Podebrady** (Repubblica Ceca) nella Coppa Europa Under 20 sui 10 km di marcia.

Se tutto questo è avvenuto in periodo di **pandemia**, con i ragazzi anche provati su piano psicologico da una routine scolastica e universitaria sbriciolata, non possiamo che pensare che **il meglio debba davvero ancora arrivare**.

75 anni di Atletica Riccardi

Visita il nostro sito web



Leggi in formato digitale



CONTATTI

SEGRETERIA
 Viale Repubblica Cisalpina 3
 20154 - Milano

E-MAIL
 segreteria@atleticariccardi.it

TELEFONO
 02 33103998
 391 7382833



PARTNER E COLLABORAZIONI

Fornitori stampante



Fornitore database



Fornitura tecnica



CONVENZIONI

Centro analisi e certificati medici



Fisioterapia



Coaching sportivo



Camp estivi



Abbigliamento e calzature running



